

# Serie BW

## Centrali via Radio, Bidirezionali, per Sistemi di Sicurezza



### Manuale Installatore

[www.bentelsecurity.com](http://www.bentelsecurity.com)

PIN Installatore di Fabbrica: 8888  
PIN Installatore Principale di Fabbrica: 9999



**BENTEL**<sup>®</sup>  
**SECURITY**

A Tyco International Company



D-304250

# BW30/64

Versione 18

## Manuale Installatore

### Indice

<b>1. INTRODUZIONE .....</b>	<b>4</b>	<b>5. PROGRAMMAZIONE .....</b>	<b>24</b>
1.1 Caratteristiche del sistema .....	4	<b>5.1 Direttive generali .....</b>	<b>24</b>
<b>2. SCELTA DELLA POSIZIONE DI INSTALLAZIONE.....</b>	<b>8</b>	5.1.1 Navigazione.....	25
<b>3. INSTALLAZIONE DELLA BW30.....</b>	<b>9</b>	5.1.2 Suoni di feedback.....	25
3.1 Disimballare l'apparecchiatura .....	9	<b>5.2 Accesso alla modalità PROG. INSTALL e scelta di un'opzione di menu .....</b>	<b>26</b>
3.2 Alimentazione della centrale .....	9	5.2.1 Accesso alla modalità PROG. INSTALL quando l'opzione AUTOR. UTENTE è attiva ..	26
3.3 Progettazione e programmazione del sistema...	9	5.2.2 Selezione delle opzioni.....	26
3.4 Installazione .....	9	5.2.3 Uscita dalla modalità PROG. INSTALL..	27
3.5 Cablaggio .....	9	<b>5.3 Impostazione dei codici Installatore .....</b>	<b>27</b>
3.6 Apertura della centrale e della staffa di fissaggio della BW30 .....	9	5.3.1 Codice Installatore e Installatore Master identici .....	28
3.7 Collegamento alla linea telefonica .....	11	<b>5.4 Zone/Dispositivi.....</b>	<b>28</b>
3.8 Installazione del modulo BW-PGM .....	12	5.4.1 Direttive generali e opzioni del menu ZONE/DISPOSIT .....	28
3.9 Collegamento di una zona cablata o di un'uscita PGM.....	13	5.4.2 Aggiunta (registrazione) di nuovi dispositivi via radio o rilevatori cablati.....	29
3.10 Collegamento del cavo di alimentazione.....	13	5.4.3 Eliminazione di un dispositivo .....	33
3.11 Inserimento della batteria di backup .....	15	5.4.4 Modifica o revisione di un dispositivo.....	33
3.12 Chiusura della centrale.....	15	5.4.5 Sostituzione di un dispositivo .....	34
<b>4. INSTALLAZIONE DELLA BW64.....</b>	<b>16</b>	5.4.6 Configurazione della modalità Soak Test34	34
4.1 Disimballare l'apparecchiatura .....	16	5.4.7 Definizione dei valori di configurazione predefiniti per "IMPOST. DISP" .....	35
4.2 Alimentazione della centrale .....	16	5.4.8 Aggiornamento dei dispositivi dopo l'uscita dalla modalità PROG. INSTALL .....	35
4.3 Progettazione e programmazione del sistema	16	<b>5.5 Centrale .....</b>	<b>35</b>
4.4 Installazione .....	16	5.5.1 Direttive generali - Diagramma e opzioni del menu "Centrale".....	35
4.5 Collegamento .....	16	5.5.2 Configurazione delle procedure di inserimento/disinserimento e uscita/ingresso .	37
4.6 Apertura della centrale e montaggio dell'unità posteriore della BW64.....	17	5.5.3 Configurazione delle funzionalità delle zone.....	38
4.7 Collegamento alla linea telefonica .....	18	5.5.4 Configurazione degli allarmi e delle segnalazioni di guasto .....	39
4.8 Collegamento della zona cablata e della sirena .....	18	5.5.5 Configurazione della funzionalità delle sirene.....	40
4.9 Pianificazione e programmazione del sistema	19	5.5.6 Configurazione dell'interfaccia utente acustica e visiva .....	40
4.10 Installazione del modulo GSM .....	19	5.5.7 Configurazione delle interferenze e della supervisione (dispositivo mancante).....	42
4.11 Installazione del modulo BW-PGM .....	20	5.5.8 Configurazione di varie funzionalità .....	42
4.12 Modulo Expander opzionale (Uso Futuro) .....	21	<b>5.6 Comunicazione.....</b>	<b>43</b>
4.13 Collegamento dell'alimentazione alla centrale .....	23		
4.14 Inserimento batterie .....	23		
4.15 Alimentazione dell'unità .....	24		
4.16 Chiusura della centrale BW64.....	24		

5.6.1	Direttive generali - Diagramma e opzioni del menu "Comunicazione".....	43	8. LETTURA DEL REGISTRO EVENTI.....	69	
5.6.2	Configurazione della connessione PSTN (telefono fisso).....	45	APPENDICE A. Specifiche.....	70	
5.6.3	Configurazione della connessione alla rete cellulare GSM-GPRS (IP) - SMS .....	46	A1. Funzionali .....	70	
5.6.4	Configurazione della trasmissione degli eventi alle centrali di vigilanza .....	47	A2. Via radio .....	71	
5.6.5	Configurazione della trasmissione degli eventi agli utenti privati.....	51	A3. Elettriche.....	71	
5.6.6	Configurazione delle telecamere di movimento per verifica visiva dell'allarme .....	51	A4. Comunicazione .....	73	
5.6.7	Configurazione upload/download permessi di accesso remoto per la programmazione.....	52	A5. Proprietà fisiche.....	73	
5.6.8	Comunicatore IP (Uso Futuro).....	53	A6. Periferiche e dispositivi accessori.....	73	
<b>5.7</b>	<b>Uscita PGM.....</b>	<b>53</b>	APPENDICE B. Lavorare con le aree.....	<b>74</b>	
5.7.1	Direttive generali .....	53	B1. Interfaccia utente e funzionamento .....	74	
5.7.2	Stati del collettore aperto .....	54	B2. Aree comuni .....	74	
5.7.3	Configurazione dell'uscita del modulo PGM .....	54	APPENDICE C. Distribuzione dei rilevatori e assegnazione dei trasmettitori.....	76	
5.7.4	Abilitazione BW-PGM.....	55	C1. Piano di distribuzione dei rilevatori .....	76	
5.7.5	Immissione dei limiti per il giorno .....	55	C2. Elenco telecomandi .....	77	
<b>5.8</b>	<b>Nomi personalizzati.....</b>	<b>55</b>	C3. Elenco trasmettitori di emergenza.....	78	
5.8.1	Nomi delle zone personalizzati .....	55	C4. Elenco trasmettitori non di allarme.....	78	
5.8.2	Registrazione vocale.....	56	APPENDICE D. Codici evento .....	79	
5.8.3	Opzioni audio <sup>1</sup> .....	57	D1. Codici evento Contact ID .....	79	
<b>5.9</b>	<b>Diagnostica .....</b>	<b>58</b>	D2. Codici evento SIA.....	79	
5.9.1	Direttive generali - Diagramma e opzioni del menu "Diagnostica".....	58	D3. Formato dati del protocollo di comunicazione Scancorn .....	80	
5.9.2	Test dei dispositivi via radio .....	58	D4. SIA su IP - Offset per utente dispositivo.....	80	
5.9.3	Test del modulo GSM .....	60	APPENDICE E. Comunicatore IP (Uso Futuro)..	81	
5.9.4	Prova del numero della SIM.....	60	Introduzione.....	81	
5.9.5	Prova del Comunicatore IP .....	60	Specifiche.....	81	
<b>5.10</b>	<b>Impostazioni utente.....</b>	<b>61</b>	Installazione.....	81	
<b>5.11</b>	<b>Impostazioni predefinite.....</b>	<b>61</b>	Contenuto della confezione.....	81	
<b>5.12</b>	<b>Numero di serie.....</b>	<b>62</b>	Requisiti di sistema .....	81	
<b>5.13</b>	<b>AVVIA UL/DL.....</b>	<b>63</b>	<b>Installazione del Comunicatore IP .....</b>	<b>82</b>	
<b>5.14</b>	<b>Suddivisione in aree.....</b>	<b>63</b>	Installazione meccanica .....	82	
5.14.1	Direttive generali - Menu "Partizioni" ....	63	Configurazione controllo della centrale .....	84	
5.14.2	Abilitare e disabilitare le aree.....	63	APPENDICE F. Glossario.....	85	
<b>6. TEST PERIODICO .....</b>	<b>64</b>	<b>6.1</b>	<b>Direttive generali .....</b>	<b>64</b>	
<b>6.2</b>	<b>Esecuzione di un test periodico .....</b>	<b>64</b>	<b>APPENDICE G. Conformità alle norme .....</b>	<b>87</b>	
<b>7. MANUTENZIONE .....</b>	<b>67</b>	<b>7.1</b>	<b>Gestione dei problemi del sistema.....</b>	<b>67</b>	
<b>7.2</b>	<b>Disinstallazione della centrale.....</b>	<b>68</b>	<b>7.2</b>	<b>Disinstallazione della centrale.....</b>	<b>68</b>
<b>7.3</b>	<b>Sostituzione della batteria di riserva.....</b>	<b>68</b>	<b>7.3</b>	<b>Sostituzione della batteria di riserva.....</b>	<b>68</b>
<b>7.4</b>	<b>Sostituzione del fusibile .....</b>	<b>68</b>	<b>7.4</b>	<b>Sostituzione del fusibile .....</b>	<b>68</b>
<b>7.5</b>	<b>Sostituzione e trasferimento dei rilevatori.....</b>	<b>68</b>	<b>7.5</b>	<b>Sostituzione e trasferimento dei rilevatori.....</b>	<b>68</b>
<b>7.6</b>	<b>Controllo annuale del sistema .....</b>	<b>69</b>	<b>7.6</b>	<b>Controllo annuale del sistema .....</b>	<b>69</b>
<b>8. LETTURA DEL REGISTRO EVENTI.....</b>	<b>69</b>	<b>Guida rapida dell'utente BW30/64.....</b>	<b>91</b>		

# 1. INTRODUZIONE

Le BW30 e BW64 sono centrali via radio professionali integrate antifurto, antincendio e di sicurezza, predisposte per la serie BW, che supportano applicazioni avanzate e innovative tecnologie via radio. Offrono un'eccellente connessione via radio, qualità superiore e una lunga durata della batteria; una soluzione perfetta e intuitiva per i fornitori di servizi di monitoraggio e per gli installatori professionali.

Il presente manuale si riferisce alle centrali BW30 e BW64 v18 e versioni successive. È possibile scaricare i manuali più aggiornati accedendo al sito Web di Bentel Security <http://www.bentelsecurity.com>.

Le centrali BW30/64 viene fornita con due manuali di istruzioni in dotazione:

- **Manuale installatore** (il presente manuale), utilizzata dall'installatore dell'impianto durante l'installazione e la configurazione
- **Manuale utente**, destinata anch'essa all'installatore durante l'installazione e la configurazione dell'impianto, ma anche all'utente Master. Dopo che l'installazione è conclusa, consegnare questo manuale all'utente Master dell'impianto.

## 1.1 Caratteristiche del sistema

Nella seguente tabella sono indicate le caratteristiche del sistema BW30/64 con le relative descrizioni e le modalità di utilizzo.

<u>Caratteristica</u>	<u>Descrizione</u>	<u>Configurazione e utilizzo</u>
Verifica allarme visiva	La centrale della serie BW, se viene utilizzata con un rilevatore BW-IRC PIR-camera e con una connessione GPRS è in grado di inviare alla centrale di vigilanza dei brevi filmati acquisiti nelle situazioni di allarme. Il sistema invia automaticamente le porzioni di filmato alla centrale di vigilanza per quanto riguarda gli allarmi antifurto e, in base alla configurazione, anche per gli allarmi antincendio e di minaccia alla sicurezza personale.	<b>1. Configurazione della comunicazione GPRS:</b> consultare la sezione Installazione del modulo GSM (sezione 3.4 per la BW30 o sezione 4.4 per la BW64). <b>2. Configurazione impostazioni videocamera:</b> consultare le istruzioni per l'installazione della videocamera BW-IRC. <b>3. Attivazione verifica allarme antincendio e allarme di sicurezza personale:</b> consultare la sezione 5.6.6 Configurazione delle telecamere di movimento per verifica allarme video.
Filmati su richiesta dalle telecamere	La centrale della serie BW è in grado di fornire immagini ricavate dalla videocamera BW-IRC su richiesta, attraverso un server remoto. Le immagini vengono acquisite in base a un comando inviato dalla centrale di vigilanza. Per tutelare la privacy dei clienti, è possibile personalizzare il sistema in modo da abilitare la visualizzazione su richiesta solo in alcune specifiche modalità del sistema (ad esempio, Disinserito, Parziale e Totale) e da specificare un periodo di tempo a seguito di un evento di allarme.	<b>1. Configurazione della funzionalità "Su richiesta":</b> consultare la sezione 5.6.6 Configurazione delle telecamere di movimento per verifica allarme video <b>2. Richiesta e visualizzazione delle immagini:</b> consultare il manuale utente, capitolo 5 Visualizzazione e gestione degli eventi
Registrazione semplice	I dispositivi per centrali BW si registrano attraverso la centrale. È anche possibile eseguire la "pre-registrazione" inserendo il numero ID del dispositivo per centrali BW e attivandolo in prossimità della centrale.	<b>Registrazione o pre-registrazione dei dispositivi:</b> consultare la sezione 5.4.2 Aggiunta (registrazione) di nuovi dispositivi via radio o rilevatori cablati.
Configurazione dei dispositivi	È possibile configurare i parametri del dispositivo e il comportamento del sistema correlato attraverso la centrale o da una posizione remota. Ciascun dispositivo per centrali BW dispone delle proprie impostazioni, che possono essere configurate mediante la centrale accedendo al menu "IMPOST. DISP." <b>Nota:</b> La configurazione minima del sistema prevede un rilevatore.	<b>Configurazione dei dispositivi attraverso la centrale:</b> consultare il capitolo 5 Programmazione, oltre alle istruzioni di installazione del singolo dispositivo. <b>Configurazione dei dispositivi da una posizione remota:</b> consultare il manuale utente, capitolo 3 Lavorare con le centrali e il manuale utente, capitoli 6 e 7.

Diagnostica della centrale e delle periferiche	È possibile provare il funzionamento di tutti i rilevatori via radio distribuiti nell'area protetta, per ottenere informazioni sulla potenza del segnale ricevuto da ciascun telecomando e per esaminare i dati cumulati dopo la prova.	<b>Diagnostica e ottenimento delle indicazioni sull'intensità del segnale:</b> consultare la sezione 5.9 Diagnostica
Esecuzione di test periodici	Il sistema deve essere sottoposto a test almeno una volta alla settimana e dopo ogni allarme. Il test periodico può essere condotto in blocco oppure da una posizione remota, con l'assistenza di qualcuno (non un tecnico) all'interno della casa.	<b>Esecuzione di un test in loco:</b> Consultare il capitolo 6 Test periodico <b>Esecuzione di un test da una posizione remota:</b> consultare il manuale utente, capitolo 6, Tabelle dei dettagli dei dati.
Aree <sup>1</sup>	La caratteristica di suddivisione in aree, quando è abilitata, consente di dividere il sistema di allarme in aree diverse, ciascuna delle quali si comporta come un sistema di allarme singolo. La suddivisione in aree può essere utilizzato in impianti nei quali risulta più pratico utilizzare sistemi di sicurezza condivisi, ad esempio uffici domestici o edifici adibiti a magazzino.	<b>1. Abilitazione della suddivisione in aree:</b> consultare la sezione 5.14 Suddivisione in aree <b>2. Associazione delle aree a ciascun dispositivo:</b> consultare la sezione 5.4.2 Aggiunta (registrazione) di nuovi dispositivi via radio o rilevatori cablati <b>Ulteriori informazioni sulla suddivisione in aree:</b> consultare l'APPENDICE B, Lavorare con le aree, e l'APPENDICE A del manuale utente.
Comunicazione vocale bidirezionale <sup>2</sup>	La centrale consente la comunicazione vocale con le centrali di vigilanza	<b>Abilitazione e configurazione della comunicazione vocale bidirezionale:</b> consultare la sezione 5.6.4 Configurazione della trasmissione degli eventi alle centrali di vigilanza
Modelli di configurazione dei dispositivi	I parametri predefiniti con cui ciascun nuovo dispositivo viene registrato sul sistema possono essere fissati prima di eseguire la registrazione. Questo modello predefinito consente di risparmiare tempo quando si registra un dispositivo.	<b>1. Definizione dei valori di registrazione predefiniti per i dispositivi:</b> consultare la sezione 5.4.6 Definizione dei valori di configurazione predefiniti per "IMPOST. DISP" <b>2. Registrazione o pre-registrazione dei dispositivi:</b> consultare la sezione 5.4.2 Aggiunta (registrazione) di nuovi dispositivi via radio o rilevatori cablati
SirenNet: sirena distribuita che sfrutta i rilevatori di fumo	Tutti i rilevatori di fumo per centrali BW possono funzionare come sirene, attivandosi in corrispondenza di ciascuno dei quattro tipi di allarme previsti dal sistema: furto, gas, incendio e allagamento.	<b>Abilitazione e configurazione di SirenNet per ciascun rilevatore di fumo:</b> consultare le istruzioni per l'installazione dei dispositivi BW-SMD
Sirena integrata nella centrale	Nella centrale è integrata una sirena ad alta potenza che si attiva in caso di allarme, disabilitata per impostazione predefinita.	<b>Stabilire se la sirena della centrale deve suonare o meno in caso di allarme:</b> consultare la sezione 5.5.5 Configurazione delle funzionalità della sirena
Uscite sirena cablate	La centrale consente il funzionamento di una sirena cablata e di lampeggiatori stroboscopici	<b>Installazione e collegamento della sirena cablata:</b> consultare la sezione 4.7

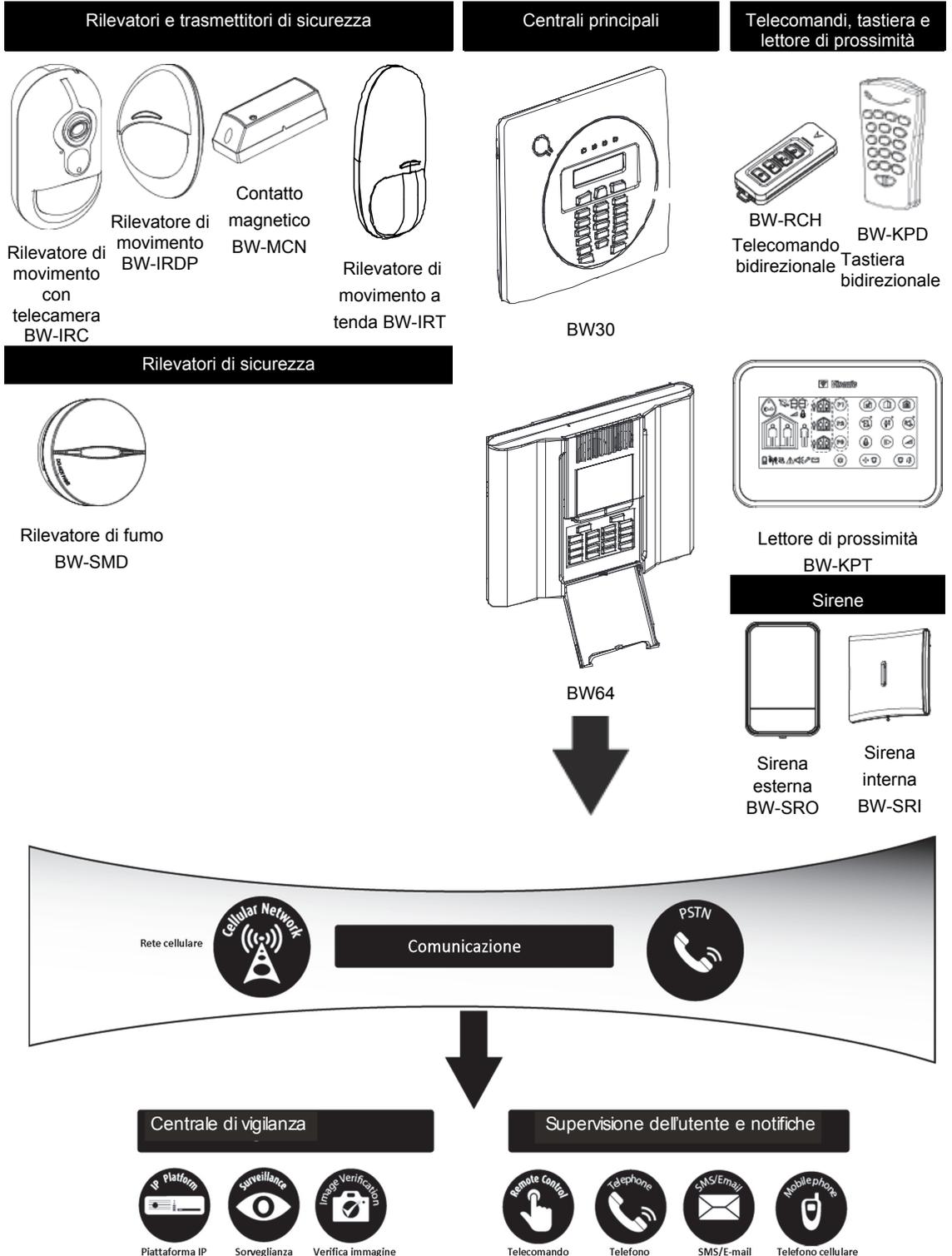
<sup>1</sup>Solo per il modello BW64<sup>2</sup>Esclusivamente per il modello BW64 con opzione vocale

# 1. INTRODUZIONE

---

Zone cablate e uscite programmabili (PGM)	La centrale supporta rilevatori cablati e controlla dispositivi di automazione con uscite cablate programmabili.	<b>1. Collegamento di una zona cablata o di un dispositivo PGM:</b> consultare la sezione 3.6 Aggiunta di una zona cablata o di un PGM. <b>2. Programmazione della zona cablata:</b> consultare la sezione 5.4.2 Aggiunta (registrazione) di nuovi dispositivi via radio o rilevatori cablati. <b>3. Programmazione del comportamento delle uscite PGM:</b> consultare la sezione 5.7 Uscita PGM
Inoltro di notifiche a utenti privati e/o alla centrale di vigilanza mediante telefono, messaggi SMS o comunicazione via IP	La centrale BW può essere programmato in modo da rinviare notifiche di allarme e di altri eventi a quattro telefoni fissi mediante comunicazione vocale, oltre che a quattro numeri di telefono cellulare; è inoltre in grado di verificare questi eventi alla centrale di vigilanza mediante SMS, linea PSTN o comunicazione IP.	<b>Configurazione delle notifiche a telefoni privati:</b> Consultare il manuale utente delle centrali della serie BW, capitolo 6, sezione C.11 Programmazione della notifica a numeri telefonici privati e mediante SMS <b>Configurazione dell'invio di notifiche alla centrale di vigilanza:</b> consultare la sezione 5.6.4 Configurazione della trasmissione degli eventi alle centrali di vigilanza
Installazione rapida con l'indicazione della qualità del collegamento	Con i dispositivi per centrali BW non è necessario osservare la centrale quando si installa un dispositivo via radio, poiché tutti i dispositivi per centrali BW sono provvisti di un indicatore integrato della qualità del collegamento. La scelta del punto in cui installare il dispositivo è facile e veloce.	Per scegliere la posizione ideale in cui montare un dispositivo via radio, consultare il capitolo 2 Scelta della posizione di Installazione.
Localizzatore dei dispositivi	Consente di individuare facilmente il dispositivo effettivamente visualizzato sul display LCD.	<b>Ulteriori informazioni sul localizzatore dei dispositivi:</b> consultare il manuale utente delle centrali della serie BW, capitolo 2, Utilizzo del sistema BW <b>Utilizzo delle localizzatore di dispositivi quando si esclude una zona o si reimposta una zona esclusa:</b> consultare il manuale utente delle centrali della serie BW, capitolo 6, sezione C.1 Impostazione dello schema di esclusione delle zone <b>Utilizzo del localizzatore di dispositivi quando si esegue il test periodico:</b> consultare il capitolo 6, Test periodico o il manuale utente delle centrali della serie BW, capitolo 9, Esecuzione di test sul sistema
Cassaforte chiavi	La serie BW consente di controllare una cassaforte contenente le chiavi del sito accessibile solo al custode del sito o agli addetti della centrale di vigilanza in caso di allarme.	<b>Collegamento della cassaforte alla centrale:</b> consultare la sezione 3.6 Aggiunta di una zona cablata o di un PGM, Figura 3.6 (BW30)
Comando Ins.	Un sistema esterno può controllare l'inserimento e il disinserimento del sistema BW	<b>Collegamento dell'uscita del sistema esterno alla centrale:</b> consultare la sezione 3.6 Aggiunta di una zona cablata o di un PGM, Figura 3.6 (BW30) / sezione 4.8 )

**Architettura del sistema:**



## 2. SCELTA DELLA POSIZIONE DI INSTALLAZIONE

Per montare la centrale della serie BW nella posizione migliore è opportuno rispettare le seguenti disposizioni:

- La posizione scelta deve trovarsi approssimativamente al centro del sito di installazione, tra tutti i trasmettitori.
- Nelle vicinanze di una fonte di alimentazione CA
- Nelle vicinanze di un collegamento alla linea telefonica (se si utilizza la funzionalità PSTN)
- In presenza di una buona copertura cellulare, se si utilizza il dispositivo BW-COM
- Lontano da possibili fonti di interferenze via radio, come:

- Computer o altri dispositivi elettronici, cavi elettrici, telefoni senza fili, variatori di luminosità e così via.
- Grandi oggetti metallici (come porte metalliche e frigoriferi)

**Nota:** Si consiglia una distanza di almeno 1 m.

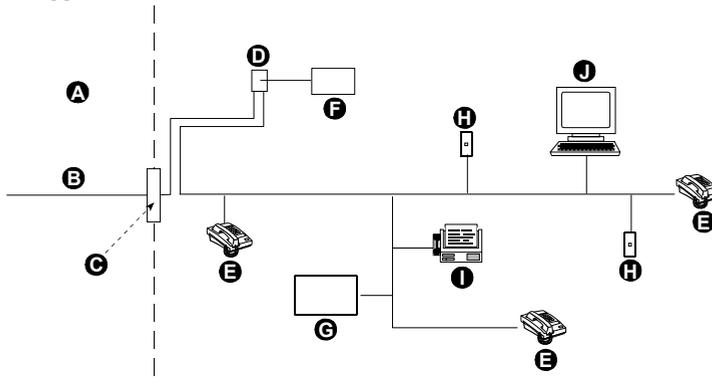
- Se si utilizza la sirena integrata nella centrale e/o la funzionalità vocale, scegliere un luogo in cui sia possibile udire l'audio in tutta la proprietà.

**Per l'installazione dei dispositivi via radio:**

- Verificare che il livello di ricezione del segnale per ciascun dispositivo sia "Forte" o "Buono", ma non "Scarso".
- I contatti magnetici via radio devono essere installati in posizione verticale e alla massima altezza possibile sulla porta o sulla finestra.
- I rilevatori PIR via radio devono essere installati in verticale all'altezza specificata nelle relative istruzioni di installazione
- I ripetitori devono essere posizionati in alto sulla parete, in una posizione intermedia tra i trasmettitori e la centrale.

**AVVISO!** La centrale deve trovarsi a una distanza di almeno 20 cm dalle persone durante il normale funzionamento. Le antenne usate per questo prodotto non devono essere collocate o messe in funzione in prossimità di qualsiasi altra antenna o trasmittente.

### Apparecchiatura e cablaggio dell'ambiente del cliente



A. Strutture del fornitore di servizi di rete

B. Linea telefonica

C. Punto di derivazione della rete

D. Presa RJ-31X

E. Telefono

F. Apparecchiatura per la composizione telefonica dell'allarme

G. Sistema di risposta automatica

H. Jack RJ-11 disponibile

I. Fax

J. Computer

**Nota:** L'indice REN viene utilizzato per determinare il numero di dispositivi che possono essere collegati a una linea telefonica. Una quantità eccessiva di REN su una linea può provocare il mancato funzionamento della suoneria dei dispositivi in corrispondenza di una chiamata in arrivo. Nella maggior parte delle aree, anche se non in tutte, la somma dei REN non può essere superiore a cinque (5). Per conoscere con certezza il numero di dispositivi che possono essere collegati alla linea, determinato dai REN complessivi, contattare la compagnia telefonica locale.

Il collegamento ai telefoni pubblici è proibito. Il collegamento a linee condivise è soggetto a tariffe governative.

L'installatore deve verificare l'avvenuto collegamento alla linea. Considerare la presenza di servizi supplementari sulle linee telefoniche, ad esempio DSL. Se sulla linea telefonica è attivo il servizio DSL, sarà necessario installare un filtro. Si consiglia di utilizzare il filtro Z-A431PJ31X per allarmi destinato alle linee DSL, prodotto da Excelsus Technologies, oppure un filtro equivalente. Questo filtro si collega semplicemente alla presa RJ-31X e consente la trasmissione dell'allarme senza interrompere la connessione Internet.

## 3. INSTALLAZIONE DELLA BW30

### 3.1 Disimballare l'apparecchiatura

Aprire la scatola di cartone e controllare se sono presenti tutti i componenti. In caso di parti mancanti, contattare immediatamente il rivenditore o il distributore.

### 3.2 Alimentazione della centrale

Collegare la centrale BW30 all'alimentazione (vedere paragrafo 3.10). In alternativa, è possibile alimentare l'unità tramite la batteria di backup, come mostrato nella figura 3.8.

Ignorare qualsiasi indicazione di guasto relativa alla mancanza di batteria o di connessione telefonica.

### 3.3 Progettazione e programmazione del sistema

E' consigliabile una pianificazione preventiva: utilizzare le tabelle nelle appendici A e B in fondo a questo manuale per assegnare la posizione prevista per ciascun rilevatore e raccogliere tutti i trasmettitori e i rilevatori utilizzati dal sistema e contrassegnarli in funzione del piano di distribuzione.

**Programmare il sistema come descritto nel capitolo riguardante la programmazione.**

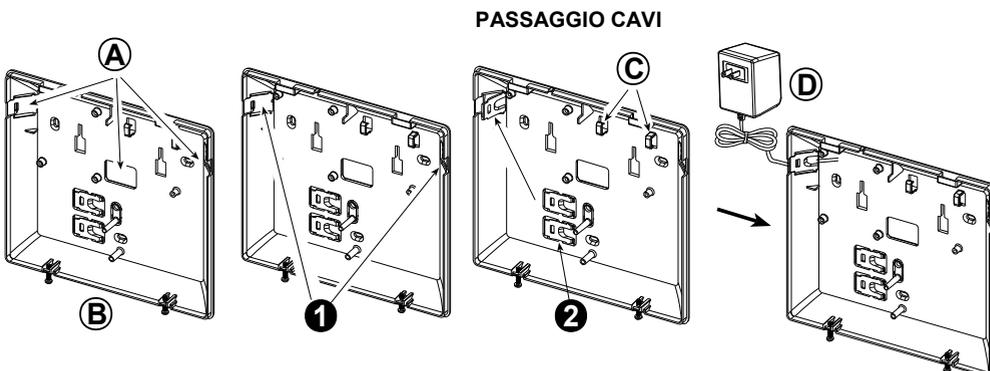
### 3.4 Installazione

Il processo di installazione della centrale BW30 è illustrato nella figura 3.1 - 3.11.

### 3.5 Cablaggio

Il collegamento della centrale BW30 è illustrato in 3.10.

### 3.6 Apertura della centrale e della staffa di fissaggio della BW30



1. Staccare la copertura desiderata, a sinistra o a destra, ed inserire i cavi necessari.

2. Rimuovere e utilizzare come fermacavo.

3. Tracciare quattro punti per la foratura sulla superficie di installazione

4. Praticare quattro fori e inserire i tasselli

5. Fissare l'unità posteriore con quattro viti

A. Possibili ingressi dei cavi

B. Unità posteriore

C. Fermacavi

D. (esempio)

**Figura 3.1 – Passaggio Cavi**

### 3. INSTALLAZIONE DELLA BW30

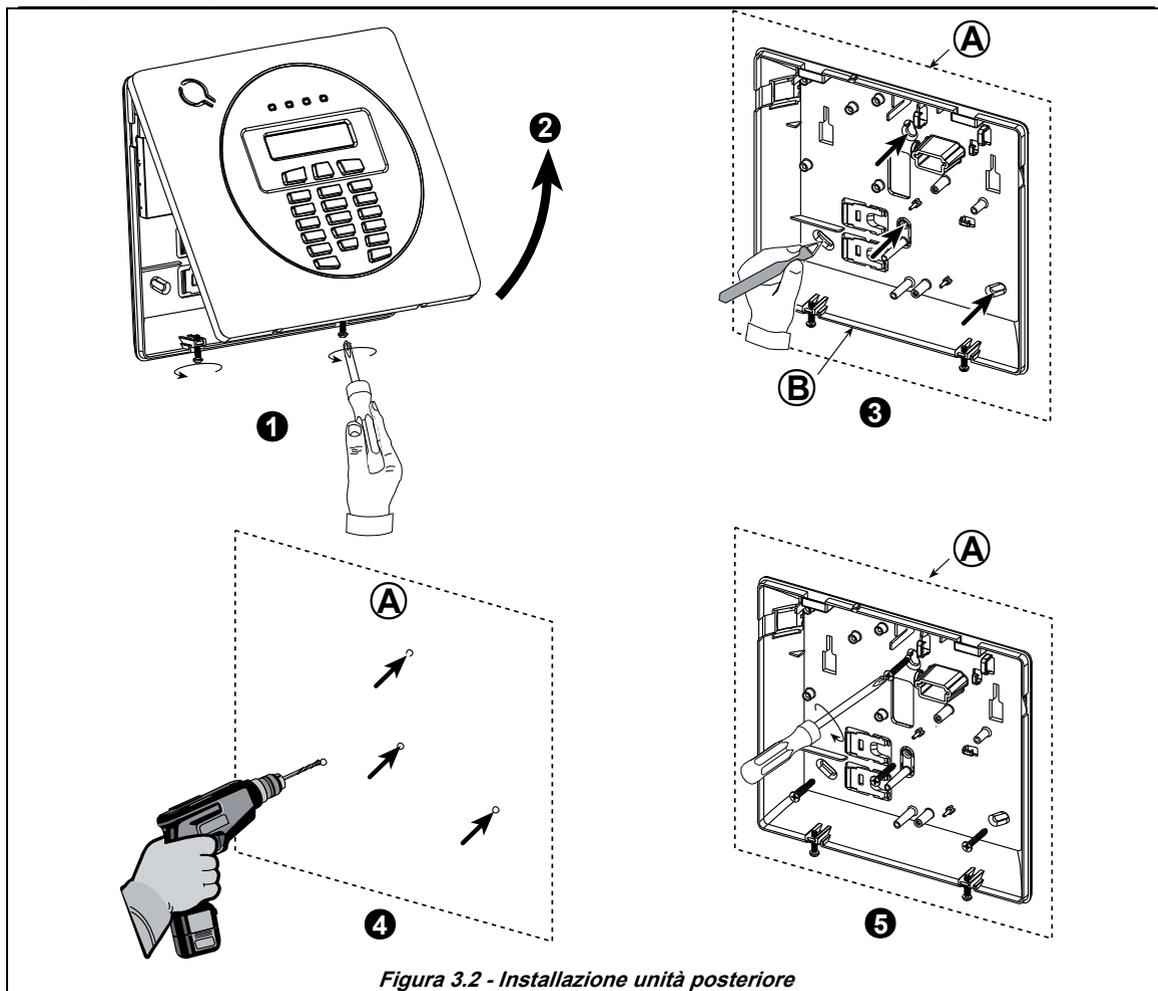


Figura 3.2 - Installazione unità posteriore

#### Installazione della centrale:

1. Allentare le viti
2. Rimuovere il coperchio anteriore
3. Tracciare quattro punti per la foratura sulla superficie di installazione
4. Praticare quattro fori e inserire i tasselli
5. Fissare l'unità posteriore con quattro viti

- A. Superficie di installazione  
B. Unità posteriore

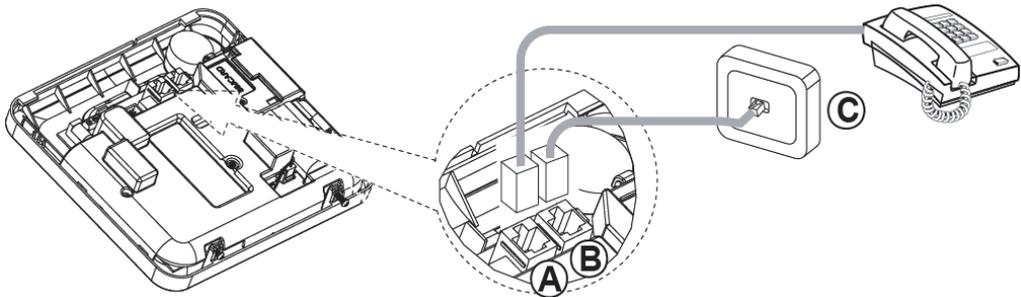
**AVVISO!** Quando si riposizionano i morsetti SIREN e ZONE, verificare che siano accuratamente allineati con i piedini del circuito stampato. Se non sono allineati correttamente o se vengono inseriti al contrario, la centrale BW30 può subire danni interni!

### 3.7 Collegamento alla linea telefonica

#### COLLEGAMENTO DEL TELEFONO

Collegare il cavo del telefono al connettore SET, quindi collegare il cavo della linea telefonica al connettore LINE (attraverso l'ingresso desiderato).

**Nota:** Il cavo del telefono non deve essere più lungo di tre metri.



- A. SET
- B. LINE
- C. Presa a muro della linea telefonica

**Figura 3.3 - Collegamento del telefono**

Questa apparecchiatura è realizzata per essere collegata alla rete telefonica utilizzando un connettore RJ11, oltre a un connettore RJ31X correttamente installato. Per i dettagli, osservare il disegno precedente.

Qualora non sia disponibile un connettore RJ31X, è necessario collegare innanzitutto la linea telefonica alla centrale BW30, per poi collegare all'uscita "Phone" tutti gli altri dispositivi domestici collegati alla BW30.

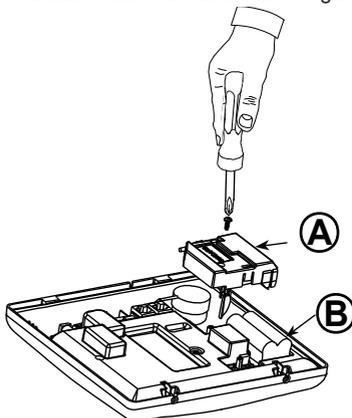
#### 3.9 Installazione modulo GSM opzionale

**Note:**

- 1) Il modulo GSM utilizza un'antenna interna. Se necessario è possibile usare un'antenna esterna.
- 2) La conformità del Sistema di Trasmissione Allarmi GSM allo standard EN 50131-1 ATS4 è stata certificata testando i requisiti di sicurezza delle segnalazioni M2, T3, S1, I2 dettagliate in EN 50136-1-1:1998/A2:2008, EN 50136-2-1:1998/A1: 2001, EN50136-2-2: 1998.

**Attenzione:** Non installare o rimuovere il GSM quando il sistema è alimentato tramite rete o batteria.

1. Inserire il modulo GSM e fissarlo come segue:



- A. Modulo GSM
- B. Unità frontale

**Figura 3.4 – Installazione Modulo GSM opzionale**

2. Inserire la SIM card nel modulo GSM

### 3. INSTALLAZIONE DELLA BW30

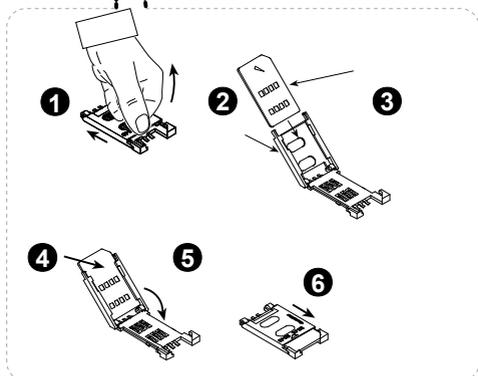
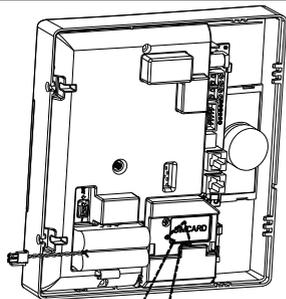


Figura 3.5 – Inserimento SIM card

Inserire la scheda SIM nel modulo GSM come mostrato nel disegno precedente.

1. Far scorrere il coperchio superiore.
2. Aprire il coperchio
3. Allineare la scheda SIM nel coperchio (osservare l'orientamento del coperchio)
4. Far scorrere la scheda SIM nel coperchio
5. Ruotare il coperchio per chiuderlo
6. Bloccare il coperchio chiudendolo

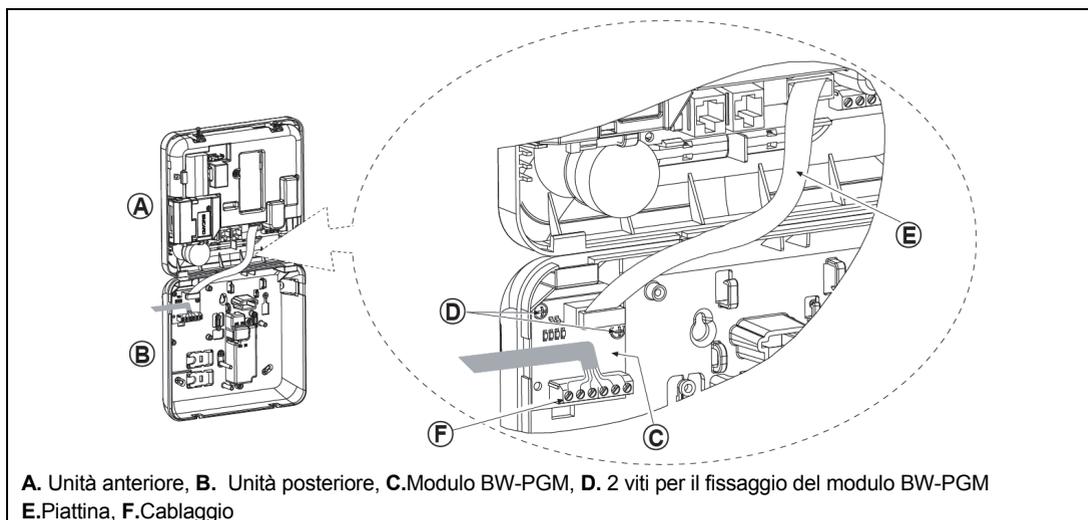
**IMPORTANTE!** Non inserire o rimuovere la scheda SIM mentre la centrale è alimentata dalla rete elettrica CA o dalla batteria.

### 3.8 Installazione del modulo BW-PGM

Il BW-PGM è un modulo di interfaccia di uscita progettato per fornire segnali di allarme, di eventi problematici e di stato a dispositivi esterni come trasmettitori di monitoraggio wireless di grande portata, sistemi di TV a circuito chiuso, sistemi di domotica e pannelli di segnalazione a LED (per ulteriori informazioni, consultare le Istruzioni di installazione del modulo BW-PGM). Il modulo BW-PGM mette a disposizione cinque contatti di uscita su relè allo stato solido ed è progettato per essere utilizzato come modulo aggiuntivo interno insieme alla centrale.

**Nota:** Il modulo BW-PGM viene rilevato SOLO all'accensione della centrale. Togliere l'alimentazione della centrale prima di installare il modulo BW-PGM.

**Attenzione!** Durante l'installazione del modulo BW-PGM si consiglia vivamente di disporre il cavo come mostrato in Figura 3.6 per evitare interferenze che potrebbero verificarsi se il cavo passa troppo vicino alle antenne della centrale.



A. Unità anteriore, B. Unità posteriore, C. Modulo BW-PGM, D. 2 viti per il fissaggio del modulo BW-PGM  
E. Piattina, F. Cablaggio

Figura 3.6 - Montaggio del modulo BW-PGM

### 3.9 Collegamento di una zona cablata o di un'uscita PGM

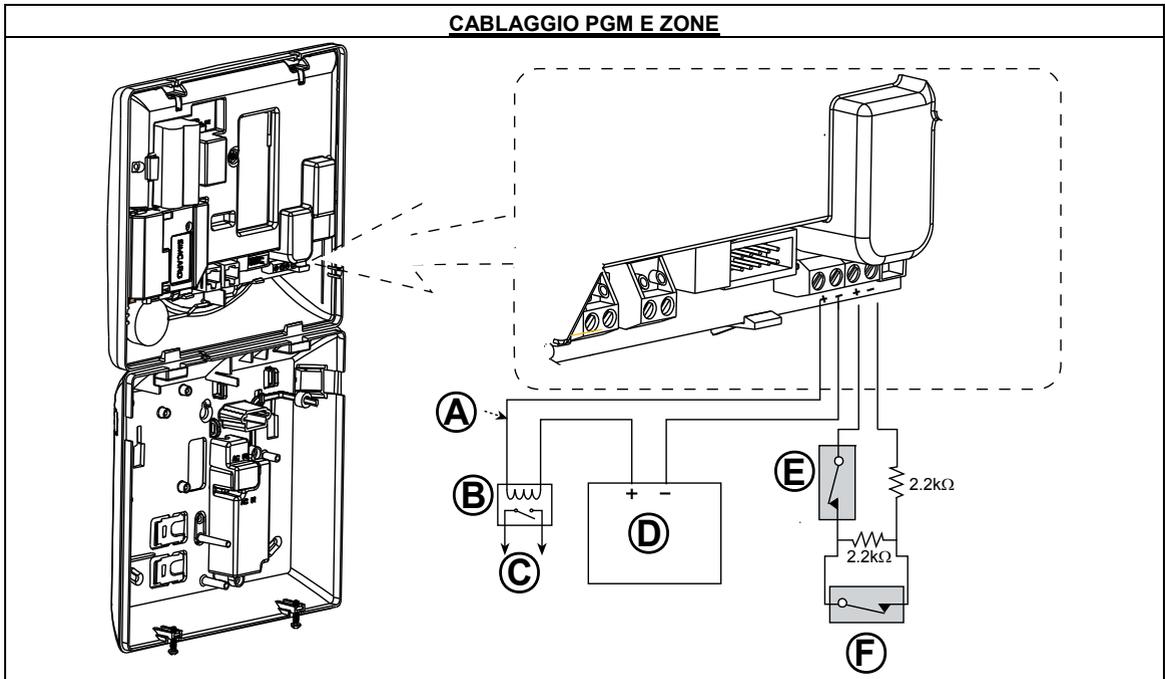


Figura 3.7- Cablaggio PGM e zona

- A. Uscita PGM  
V max = 30 V  
I max = 100 mA
- B. Relè
- C. Dispositivo
- D. Alimentazione esterna 5 – 30 VCC
- E. Interruttore antisabotaggio cablato
- F. Allarme o chiave di inserimento rilevatore cablato (vedere sezione 5.4.2, tabella "Elenco dei tipi zona").

**Nota:**

Il rilevatore cablato dovrebbe essere installato ad almeno 2 metri di distanza dalla centrale.

Per quanto concerne la zona cablata, la centrale classifica gli eventi in base alla resistenza misurata, come mostrato in tabella:

**E.O.L o Resistenza comando inserimento**

Valori	Zona	Comando ins
0 kΩ ↔ ~1.76 kΩ	Manomissione	Manomissione
~1.76 kΩ ↔ ~2.64 kΩ	Normale	Inserimento
~2.64 kΩ ↔ ~3.52 kΩ	Monomissione	Manomissione
~3.52 kΩ ↔ ~5.26 kΩ	Allarme	Disinserimento
~5.26 kΩ ↔ ∞	Manomissione	Manomissione

**Note:**

1. Le resistenze E.O.L sono resistenze da 2.2 kΩ 1/4 W, 5%, fornite con il pannello.
2. Se il Comando Ins. è abilitato, la zona cablata deve essere situata nella zona protetta.

*! Fare molta attenzione quando si riconnettono alla scheda i morsetti estraibili della sirena esterna e della zona 29, l'inserimento non allineato o invertito dei morsetti potrebbe danneggiare i circuiti interni della centrale!*

### 3.10 Collegamento del cavo di alimentazione

Connettere il cavo di alimentazione e chiudere la centrale come mostrato nella figura sotto.

Nota: Non usare cavi elettrici (lunghezza 3 m) diversi da quelli forniti dal produttore.

Nota: Questa centrale deve essere installata compatibilmente con le normative vigenti.

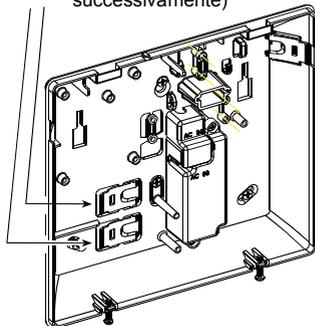
### 3. INSTALLAZIONE DELLA BW30

#### PERCORSO DEI CAVI DELL'ALIMENTAZIONE ELETTRICA

ESEGUIRE LE FASI 1, 2 e 3 SUL BANCO DA LAVORO, PRIMA DEL MONTAGGIO!

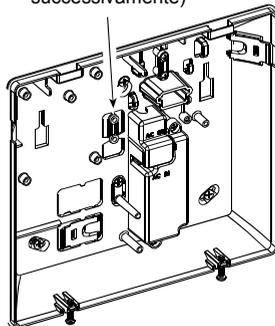
**1**

Estrarre i due segmenti di plastica (saranno usati successivamente)



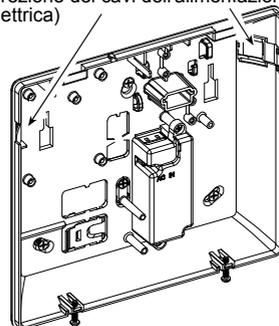
**2**

Estrarre i segmenti di plastica (saranno usati successivamente)



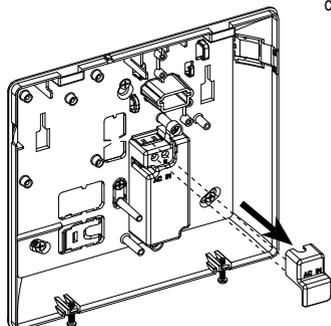
**3**

Estrarre il segmento di plastica (di sinistra o di destra, a seconda della direzione dei cavi dell'alimentazione elettrica)



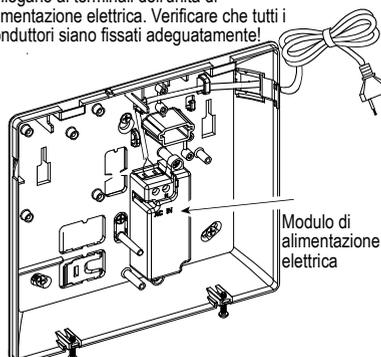
**4**

Togliere il coperchio dei terminali dell'alimentazione elettrica



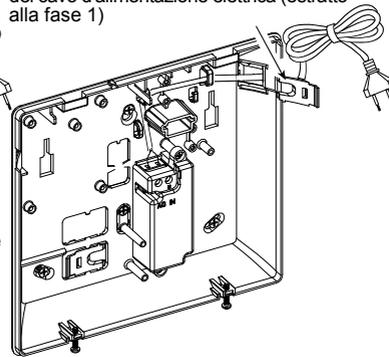
**5**

Inserire il cavo dell'alimentazione elettrica e collegarlo ai terminali dell'unità di alimentazione elettrica. Verificare che tutti i conduttori siano fissati adeguatamente!



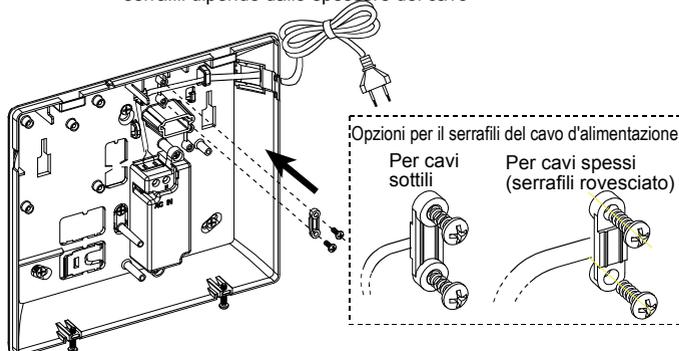
**6**

Inserire le coperture di plastica all'ingresso del cavo d'alimentazione elettrica (estratto alla fase 1)



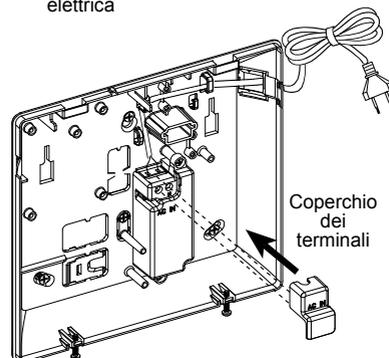
**7**

Assicurare il cavo d'alimentazione elettrica con il serrafili (estratto alla fase 2). Nota: La direzione del serrafili dipende dallo spessore del cavo



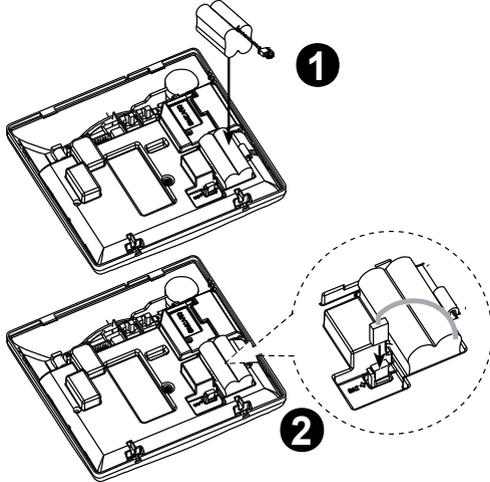
**8**

Chiudere il coperchio dei terminali dell'alimentazione elettrica



### 3.11 Inserimento della batteria di backup

Inserire la batteria come mostrato nella seguente figura.

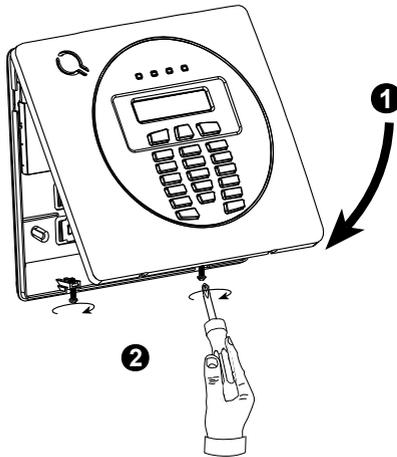


1. Inserire la batteria
2. Collegare la batteria

*Figura 3.8 – Inserimento batteria*

### 3.12 Chiusura della centrale

Sotto è mostrato come richiudere la centrale.



**Chiusura della centrale:**

1. Chiudere il coperchio anteriore
2. Serrare le viti

*Figura 3.9 - Chiusura*

# 4. INSTALLAZIONE DELLA BW64

## 4.1 Disimballare l'apparecchiatura

Aprire la scatola di cartone e controllare se sono presenti tutti i componenti. In caso di parti mancanti, contattare immediatamente il rivenditore o il distributore.

## 4.2 Alimentazione della centrale

Collegare la centrale BW64 all'alimentazione (vedere figura 4.8). In alternativa, è possibile alimentare l'unità tramite la batteria di backup, come mostrato nella figura 4.9.

Ignorare qualsiasi indicazione di guasto relativa alla mancanza di batteria o di connessione telefonica.

## 4.3 Progettazione e programmazione del sistema

E' consigliabile una pianificazione preventiva: utilizzare le tabelle nelle appendici A e B in fondo a questo manuale per assegnare la posizione prevista per ciascun rilevatore e tutti i trasmettitori utilizzati dal sistema e contrassegnarli in funzione del piano di distribuzione.

**Programmare il sistema come descritto nel capitolo riguardante la programmazione.**

## 4.4 Installazione

Il processo di installazione della centrale BW64 è illustrato nella figura 4.1 – 4.10.

## 4.5 Collegamento

Il collegamento della BW64 è illustrato nella figura 4.8.

## 4.6 Apertura della centrale e montaggio dell'unità posteriore della BW64

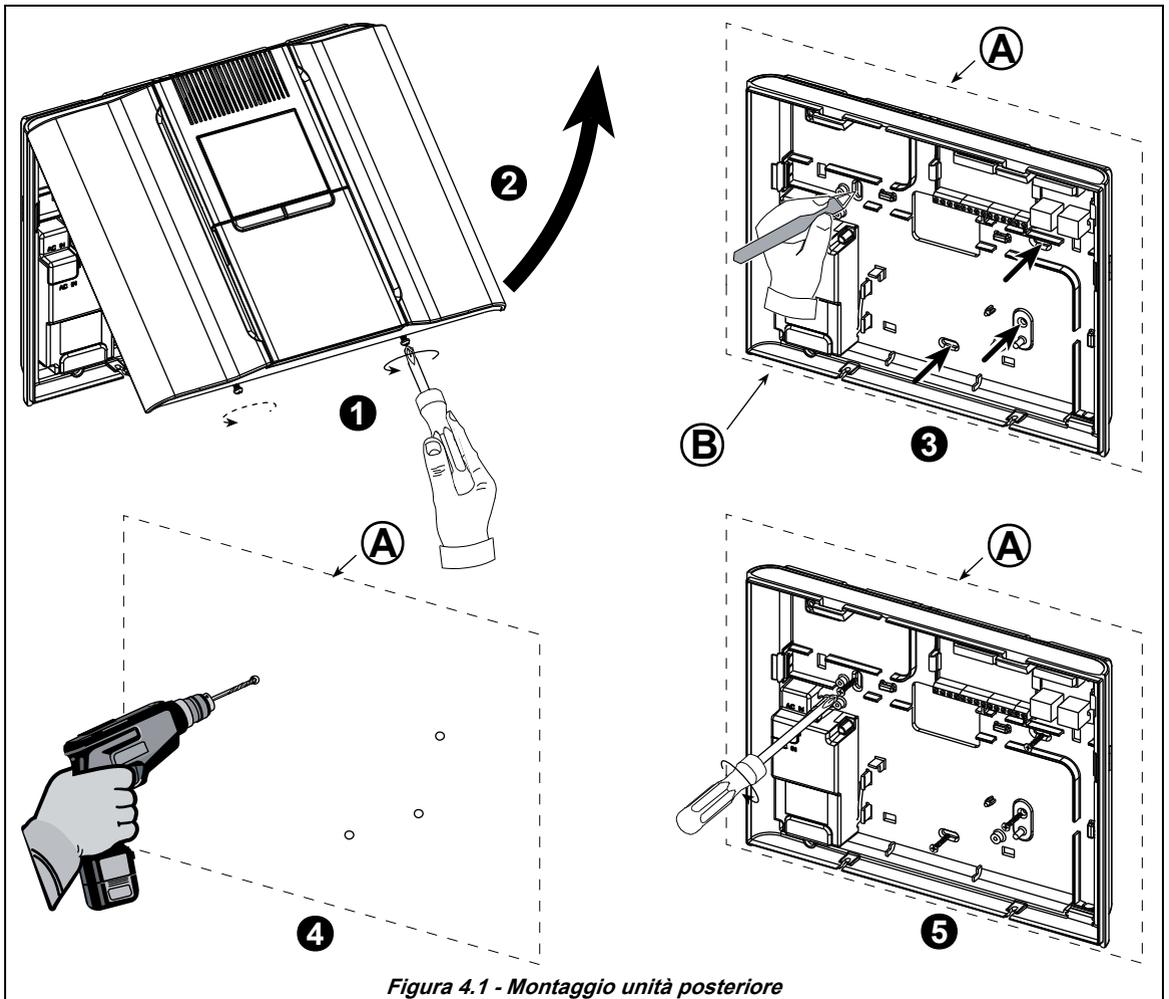


Figura 4.1 - Montaggio unità posteriore

**Per montare l'unità:**

1. Svitare le viti
2. Rimuovere il pannello anteriore
3. Tracciare quattro punti per la foratura sulla superficie di montaggio, praticare quattro fori e inserire i tasselli e poi fissare l'unità posteriore con quattro viti

- A. Superficie di montaggio  
 B. Unità posteriore  
 C. Viti

## 4.7 Collegamento alla linea telefonica

### CABLAGGIO TELEFONICO

Collegare il cavo del telefono al connettore TELEFONO, quindi collegare il cavo della linea telefonica al connettore LINEA (attraverso l'ingresso desiderato).

**Nota:** Il cavo del telefono non dovrebbe essere più lungo di tre metri.

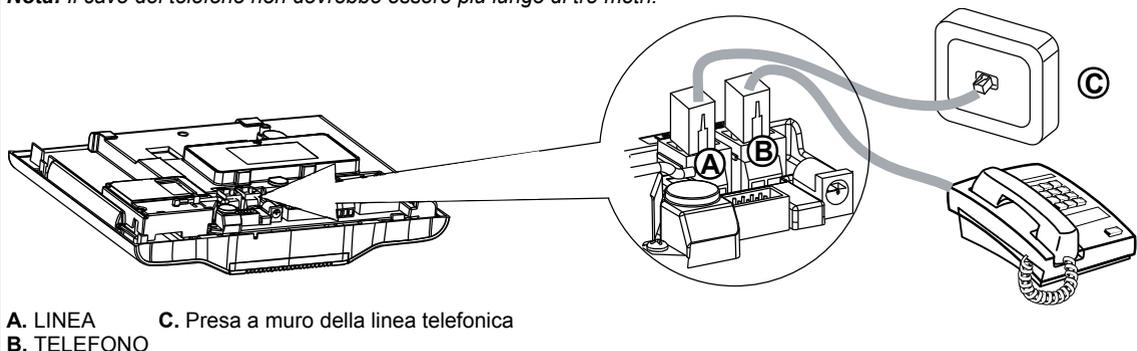


Figura 4.2- Cablaggio telefono

**Per tutte le installazioni:** Se sulla linea telefonica è presente il servizio DSL, è necessario collegare sulla linea un filtro DSL (per ulteriori dettagli vedi a pagina 8).

## 4.8 Collegamento della zona cablata e della sirena

Se non viene usato un modulo Expander, una zona cablata e una sirena a basso voltaggio possono essere collegate direttamente al circuito stampato del pannello frontale.

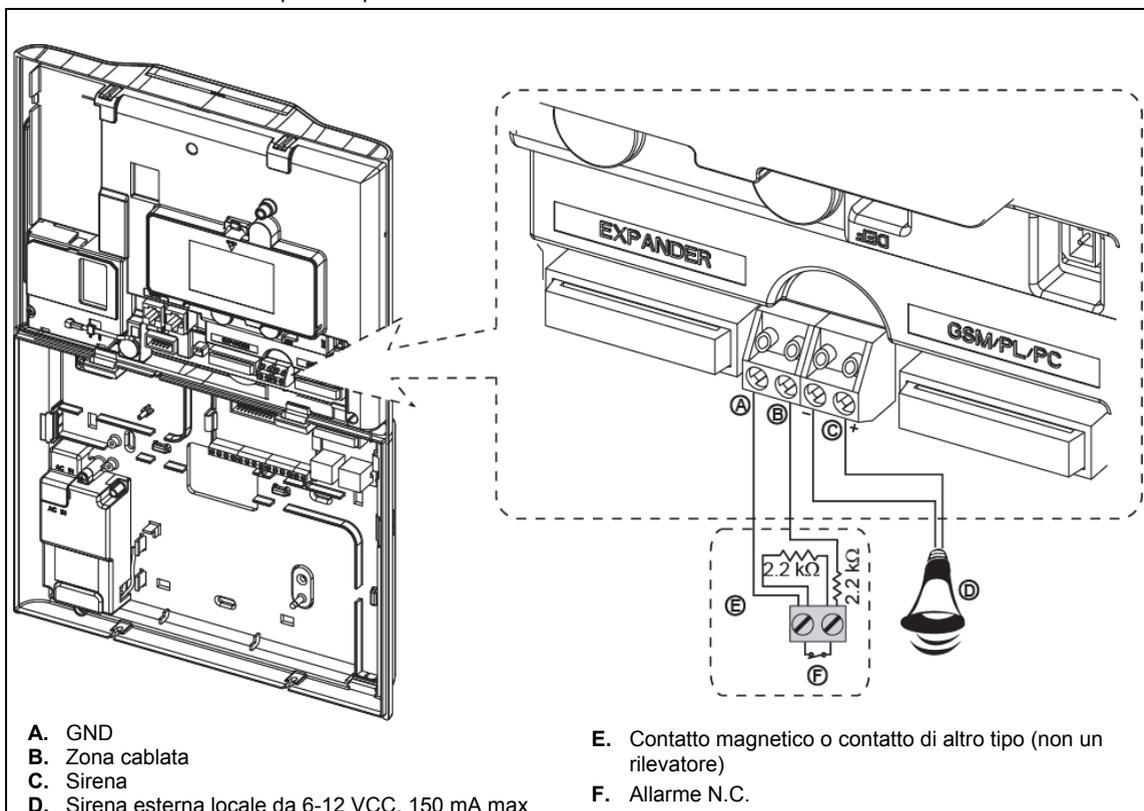


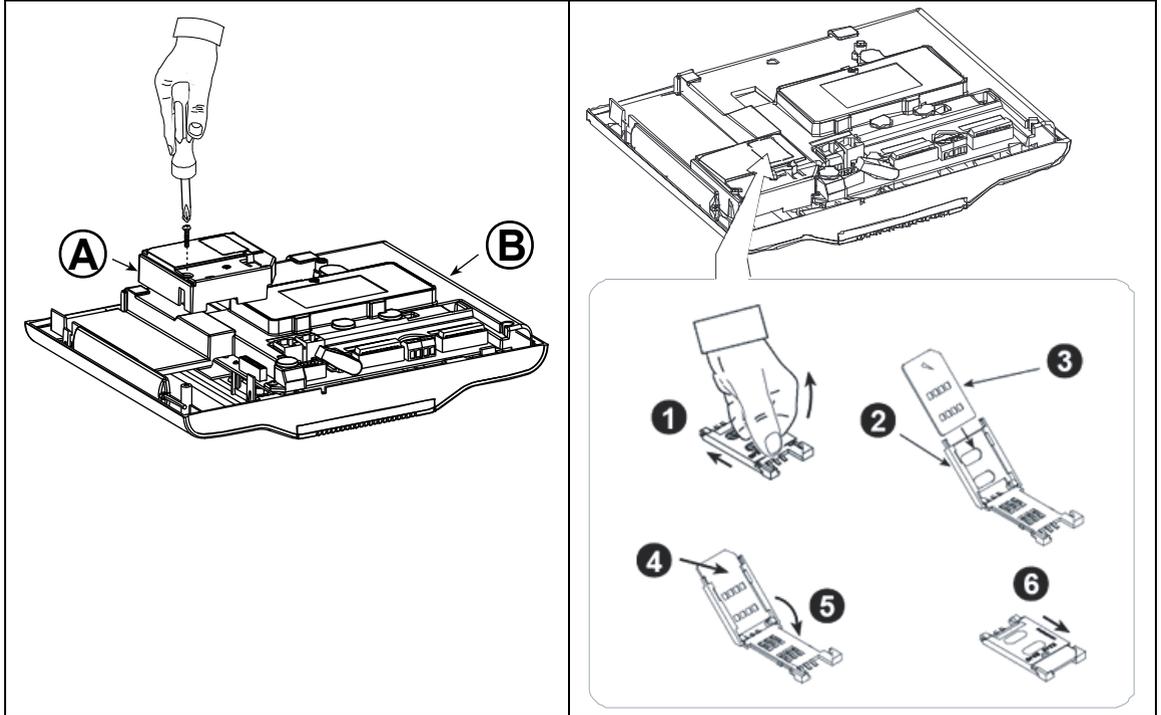
Figura 4.3 - Cablaggio zona cablata e sirena

## 4.9 Pianificazione e programmazione del sistema

Programmare il sistema in questa fase, come indicato nella sezione dedicata alla programmazione.

Le tabelle riportate nell'APPENDICE C aiutano a pianificare e a registrare la posizione di ciascun rilevatore, il supporto e l'unità assegnata a ciascun telecomando.

## 4.10 Installazione del modulo GSM



Inserire il connettore del modulo GSM e fissarlo come mostrato nel disegno precedente.

**A.** GSM

**B.** Unità anteriore

**Attenzione!** Non installare o rimuovere il modulo GSM mentre il sistema è alimentato dalla rete elettrica CA o dalla batteria di riserva.

Inserire la scheda SIM nel modulo GSM come mostrato nel disegno precedente.

1. Far scorrere il coperchio superiore.
2. Aprire il coperchio
3. Allineare la scheda SIM nel coperchio (osservare l'orientamento del coperchio)
4. Far scorrere la scheda SIM nel coperchio
5. Ruotare il coperchio per chiuderlo
6. Bloccare il coperchio chiudendolo

**IMPORTANTE!** Non inserire o rimuovere la scheda SIM mentre la centrale è alimentata dalla rete elettrica CA o dalla batteria.

**Nota:** La conformità del Sistema di Trasmissione Allarmi GSM allo standard EN 50131-1 ATS4 è stata certificata testando i requisiti di sicurezza delle segnalazioni D2, M2, T3, S1, I2" dettagliate in EN 50136-1-1:1998/A2:2008, EN 50136-2-1:1998/A1: 2001, EN50136-2-2: 1998.

**Figura 4.4 - Installazione del modulo GSM opzionale e inserimento della scheda SIM**

### 4.11 Installazione del modulo BW-PGM

Il BW-PGM è un modulo di interfaccia di uscita progettato per fornire segnali di allarme, di eventi problematici e di stato a dispositivi esterni come trasmettitori di monitoraggio wireless di grande portata, sistemi di TV a circuito chiuso, sistemi di domotica e pannelli di segnalazione a LED (per ulteriori informazioni, consultare le Istruzioni di installazione del modulo BW-PGM).

Il modulo BW-PGM mette a disposizione cinque contatti di uscita su relè allo stato solido ed è progettato per essere utilizzato come modulo aggiuntivo interno insieme alla centrale BW64.

Montare il modulo BW-PGM come mostrato in Figura 4.5.

1. Premere verso il basso il modulo BW-PGM (D), che si trova nel pannello posteriore tra le sue due clip.
2. Collegare la piattina del modulo BW-PGM (F) al connettore IP della centrale e al connettore per la piattina del BW-PGM (G).

**Attenzione!** Il connettore con la clip a pressione (F1) è per l'unità anteriore – non collegarla all'unità posteriore!

**Note:**

- i) Il modulo BW-PGM viene rilevato SOLO all'accensione della centrale. Togliere l'alimentazione della centrale prima di installare il modulo BW-PGM.
- ii) Per le istruzioni di cablaggio, fare riferimento alle istruzioni di installazione del BW-PGM incluse nella confezione del modulo.

**Attenzione!** Durante l'installazione del modulo BW-PGM si consiglia vivamente di disporre il cavo (E) come mostrato in Figura 4.5 per evitare interferenze che potrebbero verificarsi se il cavo passa troppo vicino alle antenne della centrale

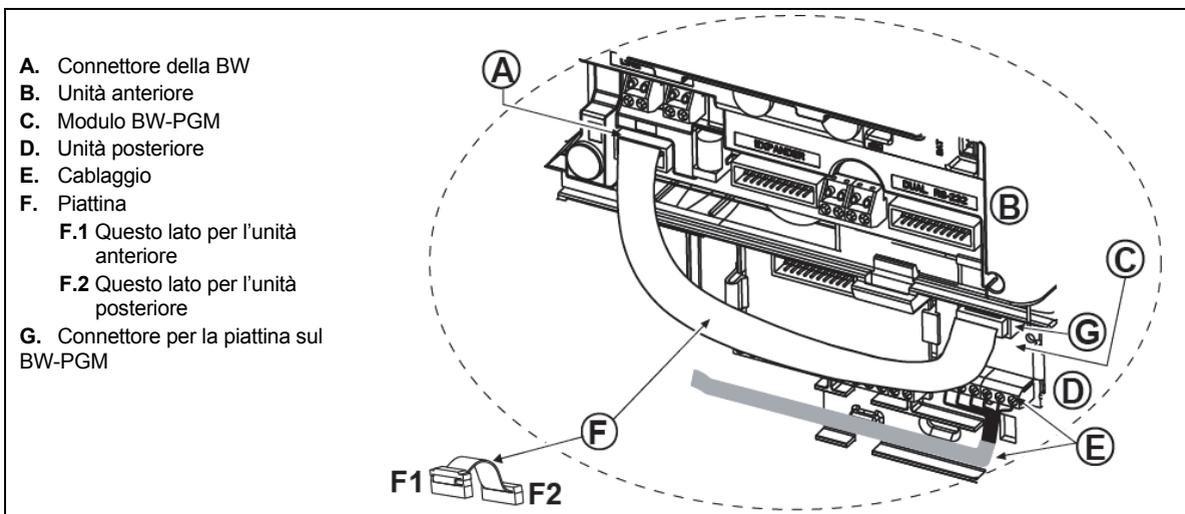


Figura 4.5- Montaggio del modulo BW-PGM

## 4.12 Modulo Expander opzionale (Uso Futuro)

Il modulo Expander è un modulo opzionale. Se questo modulo viene usato, non si deve usare la zona cablata o la sirena speciale nel pannello anteriore.

Montare il modulo Expander come mostrato in Figura 4.6.

1. Premere verso il basso sul modulo Expander (posto nel pannello posteriore) tra le sue due clip.
2. Collegare la piattina del modulo Expander alla presa per l'Expander nel pannello anteriore.

**Attenzione!** La presa con la clip a pressione è per l'unità anteriore – non collegarla all'unità posteriore!

- A. 2 clip
- B. Piattina con una clip a pressione
- B1. Questo lato per l'unità anteriore
- B2. Questo lato per l'unità posteriore

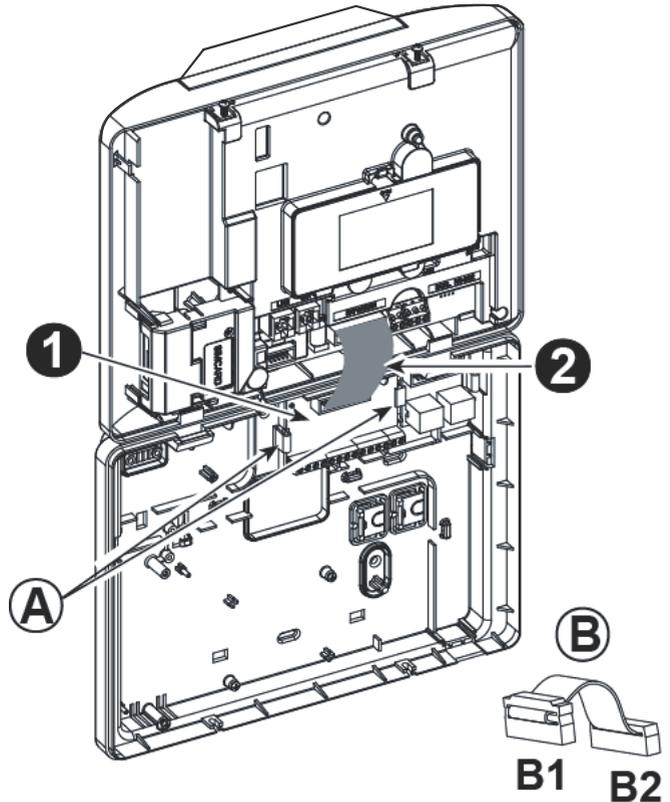
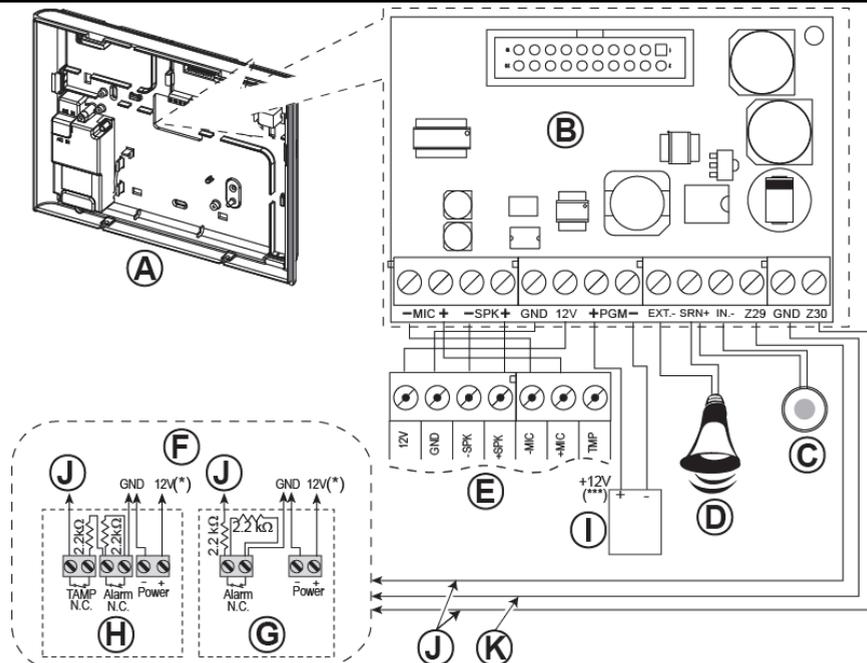


Figura 4.6 –Modulo Expander

## 4. INSTALLAZIONE DELLA BW64

### COLLEGAMENTO ZONE, SIRENE, BOX AUDIO E SENSORI CABLATI SUL MODULO EXPANDER OPZIONALE



- A. Unità posteriore
- B. Riservato
- C. Sirena interna locale o flash da 6-12 VCC, 150 mA max.
- D. Sirena esterna locale da 12 VCC (nominali) 350 mA max.
- E. Casella vocale
- F. Collegare i rilevatori cablati come illustrato.

#### Nota:

Il rilevatore cablato deve essere installato ad almeno 2 metri dalla centrale.  
Per quanto concerne la zona cablata, la centrale classifica gli eventi in base alla resistenza misurata, come mostrato in tabella:

#### E.O.L. o Resistenza comando inserimento

Valori	Zona	Arming Key
0 kΩ ↔ ~1,76 kΩ	Manomissione	Manomissione
~1,76 kΩ ↔ ~2,64 kΩ	Normale	Inserimento
~2,64 kΩ ↔ ~3,52 kΩ	Manomissione	Manomissione
~3,52 kΩ ↔ ~5,26 kΩ	Allarme	Disinserimento
~5,26 kΩ ↔ ∞	Manomissione	Manomissione

#### Note:

1. Le resistenze E.O.L sono da 2,2 kΩ 1/4 W, 5% fornite con la centrale.
2. Se il Comando Ins. (Arming Key) è abilitato, la zona cablata deve essere situata nella zona protetta.

- G. Rilevatore senza interruttore antisabotaggio o chiave di inserimento
- H. Rilevatore con interruttore antisabotaggio o chiave di inserimento
- I. Dispositivo PGM
- J. Zona cablata A o B
- K. Negativo (GND)

Figura 4.7 - Collegamento delle zone \* e della sirena

**AVVISO!** Quando si riposizionando i morsetti verificare che siano accuratamente allineati con i piedini del circuito stampato. Se non sono allineati correttamente o se vengono inseriti al contrario, i circuiti interni della centrale BW64 possono subire danni!

**IMPORTANTE!** I morsetti delle sirene interne ed esterne sono uscite CC destinate a sirene a 12 V. Collegando un altoparlante a una di queste uscite si provocherà un cortocircuito causando danni all'unità.

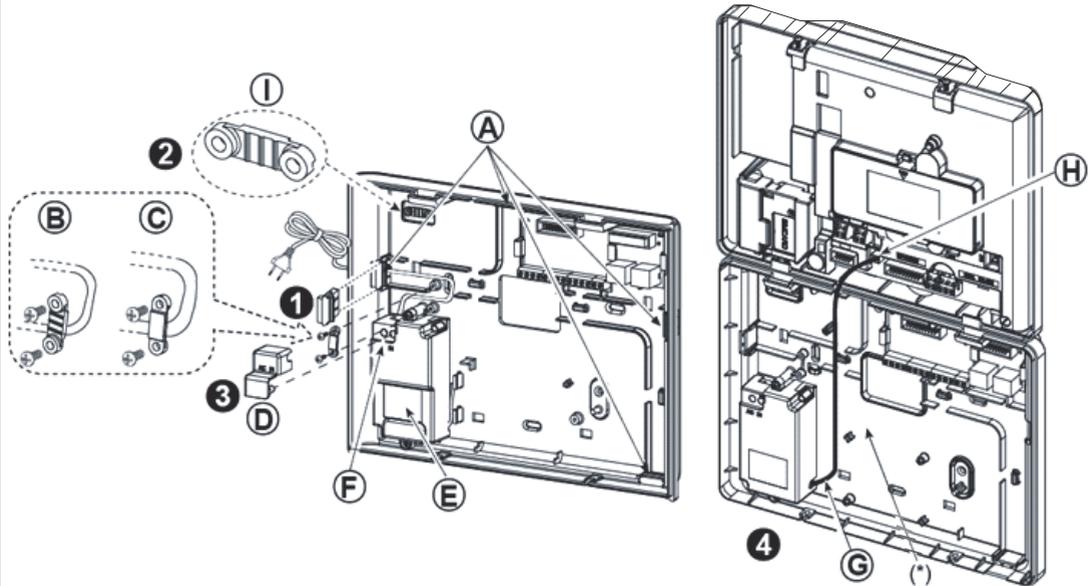
### 4.13 Collegamento dell'alimentazione alla centrale

**Nota:** Non usare cavi elettrici (lunghezza 3 metri) o diversi da quelli forniti dal produttore.

**Nota:** Questa centrale deve essere installata in conformità alla normativa vigente.

Collegare il cavo di alimentazione e chiudere la centrale come illustrato in Figura 4.8.

#### COLLEGAMENTO DELL'ALIMENTAZIONE PER ALIMENTATORE INTERNO



Eeguire le fasi 1 e 2 su un tavolo di lavoro prima del montaggio.

1. Entrata cavo spesso: estrarre il cappuccio di cablaggio in plastica desiderato (1 di 4).
2. Estrarre la fascetta serracavo (I) per utilizzarla nella fase successiva.
3. Inserire il cavo di alimentazione nella canalina di cablaggio desiderata (A). Portarlo all'unità di alimentazione (E) e rimuovere il coperchio di sicurezza (D). Collegare i due fili del cavo di alimentazione alla morsettiere di alimentazione (F) servendosi di un cacciavite. Serrare saldamente le viti. Fissare il cavo di alimentazione utilizzando la

relativa fascetta serracavo (B o C), quindi chiudere il coperchio di sicurezza (D).

4. Collegare il cavo di uscita dell'alimentazione (G) al connettore di alimentazione anteriore (H) sulla centrale.
- A.** Canaline di cablaggio opzionali  
**B.** Per cavi sottili  
**C.** Per cavi spessi (fascetta invertita)  
**D.** Coperchio di sicurezza  
**E.** Unità di alimentazione  
**F.** Morsettiere dell'unità di alimentazione  
**G.** Cavo di uscita dell'alimentazione  
**H.** Connettore di alimentazione  
 (\*) Non far passare cavi in questa zona per consentire la chiusura corretta della centrale.  
**I.** Fascetta serracavo

Figura 4.8- Collegamento elettrico per alimentatore interno

### 4.14 Inserimento batterie

Aprire il coperchio del vano batterie. Inserire un pacco da 6 o da 8 batterie e collegare il suo connettore come indicato in Figura 4.9.

- A.** Unità anteriore  
**B.** Cavo batterie  
**C.** Connettore cavo batterie

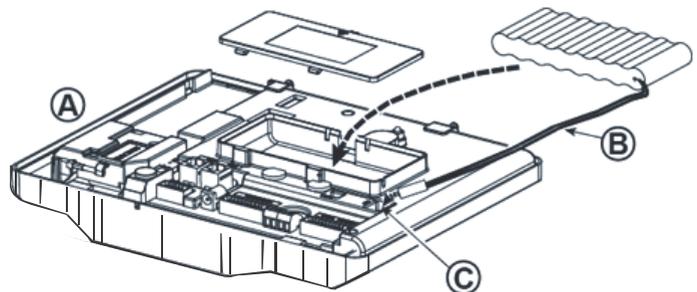


Figura 4.9 – Inserimento batterie

## 5. PROGRAMMAZIONE

### 4.15 Alimentazione dell'unità

Collegare temporaneamente la BW64 all'alimentazione (osservare la Figura 4.8). In alternativa è possibile alimentare il dispositivo con la batteria di riserva, come mostrato nella Figura 4.9.

Ignorare eventuali indicazioni di problemi riguardanti la mancanza di batteria o di collegamento alla linea telefonica.

**Per la conformità alle norme di sicurezza europee:**

- Il modello deve essere installato nel rispetto della regolamentazione locale per gli impianti elettrici.
- L'interruttore automatico deve essere facilmente accessibile.
- Il valore nominale dell'interruttore automatico esterno deve essere di 16 A o inferiore.

Osservare la Figura 4.9 "Inserimento batterie".

### 4.16 Chiusura della centrale BW64

Di seguito è visibile la chiusura finale della centrale.

**Chiusura della centrale:**

- Collegare le piattine tra l'unità anteriore e quella posteriore, sui rispettivi connettori (fino a 3, in base alle opzioni).
- Chiudere la centrale e serrare le due viti.
- Attivare la centrale; verificare che l'indicatore "Power" sulla centrale stessa si illumini in verde.

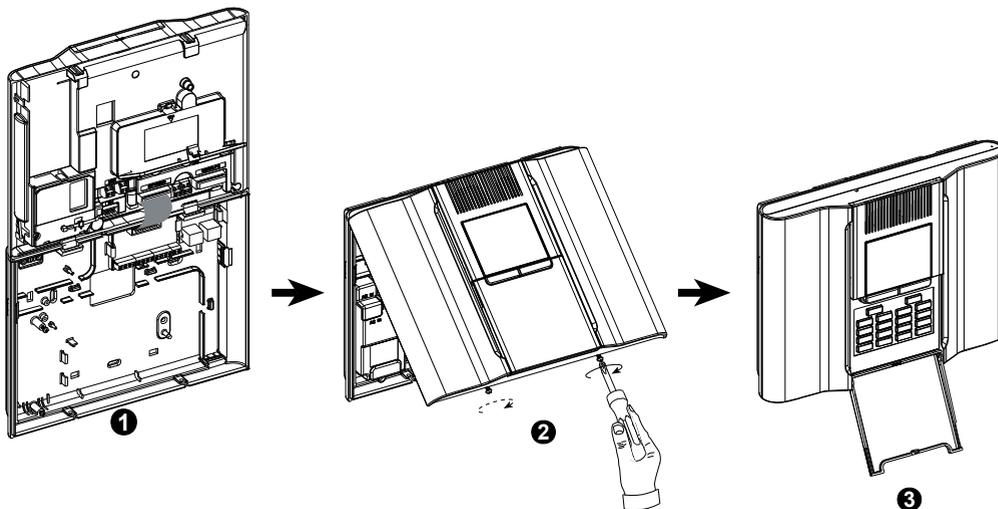


Figura 4.10 - Chiusura finale

## 5. PROGRAMMAZIONE

### 5.1 Direttive generali

In questo capitolo sono descritte le opzioni di programmazione (configurazione) disponibili per la serie BW; si spiega inoltre come personalizzare il funzionamento del sistema per adattarlo alle proprie esigenze specifiche e alle richieste dell'utente finale. La centrale prevede una funzionalità di<sup>1</sup> suddivisione in aree. La suddivisione in aree consente di avere fino a tre aree controllabili in modo indipendente, assegnando a ciascuna area un codice Utente diverso. È possibile inserire o disinserire un'area indipendentemente dallo stato delle altre.

La nuova funzione Soak Test consente di testare le zone selezionate per un periodo di tempo predefinito. Quando ci si trova in modalità Soak Test, l'attivazione di una zona non provoca un allarme e la sirena e il flash non vengono attivati. L'attivazione della zona viene memorizzata nell'archivio degli eventi e non viene trasmessa alla stazione di vigilanza. La zona rimane in Soak Test fino al termine del periodo predefinito per il Soak Test senza alcuna attivazione di allarme. La zona viene poi rimossa automaticamente dalla modalità di Soak Test.

Il Software Upgrade consente l'aggiornamento del software della centrale dal server remoto PowerManage. Durante l'aggiornamento del software, il display della BW mostrerà "aggiornamento" durante la procedura di aggiornamento del software.

**Nota:** Il Software Upgrade non può essere effettuato quando la centrale è attivata in modalità TOTALE o manca la corrente.

<sup>1</sup> Esclusivamente per il modello BW64

**Suggerimento tecnico:**

Per maggior comodità si consiglia di programmare la centrale della serie BW su un banco da lavoro prima dell'installazione effettiva. È possibile ottenere la tensione di alimentazione dalla batteria di riserva o dall'alimentazione CA.

**ATTENZIONE! ACCENDERE PRIMA LA CENTRALE, quindi INSERIRE LE BATTERIE NEI DISPOSITIVI ACCESSORI.**

I dispositivi "cercano" la centrale sui quali sono registrati per un periodo di sole 24 ore dal momento dell'inserimento della batteria.

**Nota:** Se la centrale è stata accesa molto tempo prima dell'inserimento delle batterie nei dispositivi accessori, aprire e chiudere il coperchio per attivare il deviatore antisabotaggio (se possibile) oppure rimuovere e reinserire la batteria.

**5.1.1 Navigazione**

I tasti della pulsantiera consentono la navigazione e la configurazione mentre si programma il sistema. Nella seguente tabella sono disponibili le descrizioni dettagliate delle funzioni o dell'utilizzo di ciascun pulsante.

Pulsante	Definizione	Navigazione/Impostazione funzione
	AVANTI	Consente di <b>spostarsi/scorrere in avanti</b> passando alle opzioni di menu successive.
	INDIETRO	Consente di <b>spostarsi/scorrere indietro</b> passando alle opzioni di menu precedenti.
	OK	Consente di <b>selezionare un'opzione di menu</b> o di <b>confermare un'impostazione o un'azione</b> .
	PARZIALE	Consente di <b>passare al livello precedente</b> del menu o di <b>tornare alla fase di impostazione precedente</b> .
	TOTALE	Consente di <b>passare immediatamente</b> alla schermata [<OK> PER USCIRE] e di uscire dalla programmazione.
	OFF	Consente di <b>annullare, eliminare, rimuovere o cancellare</b> impostazioni, dati e così via
0 - 9		La pulsantiera consente di inserire dati numerici, quando necessario.

Per esaminare le opzioni dei menu della centrale e selezionarne una, premere più volte i pulsanti Avanti  o Indietro  fino a visualizzare l'opzione desiderata (indicato anche con  ↻ nel presente manuale), quindi premere il pulsante OK  per selezionare l'opzione desiderata (contrassegnata anche come  nel presente manuale). Per tornare alle opzioni precedenti, premere più volte il pulsante Parziale  e per uscire dal menu di programmazione, premere il pulsante Totale .

**Per semplificare ulteriormente la procedura**, è possibile utilizzare solo due pulsanti essenziali per programmare l'intera la centrale: i pulsanti Avanti  e OK . Il pulsante  consente di scorrere le opzioni, mentre il pulsante  permette di scegliere l'opzione desiderata.

**5.1.2 Suoni di feedback**

I suoni emessi durante l'utilizzo e la configurazione della centrale sono i seguenti:

Suono	Definizione
	Tono singolo, emesso ogni volta che si preme un tasto
	Tono doppio, che indica il ritorno automatico alla modalità di funzionamento normale (timeout).
	Tre toni, che indicano un evento problematico
	<b>Tono vivace</b> (- - - —), che indica il corretto completamento di un'operazione.
	<b>Tono grave</b> (- - - —), che indica un'azione non corretta o non eseguita.

È possibile controllare il livello del volume dei toni emessi premendo il pulsante   sulla tastiera per aumentare il volume, o il pulsante   per ridurlo.

## 5.2 Accesso alla modalità PROG. INSTALL e scelta di un'opzione di menu

Tutte le opzioni del Menu Installat. sono accessibili attraverso la modalità "PROG. INSTALL", che di solito è una delle opzioni principali.

Per accedere alla modalità "PROG. INSTALL" e selezionare un'opzione del Menu Installat., procedere nel modo seguente:

Fase 1	Fase 2	Fase 3	Fase 4																																
Selezionare l'opzione "PROG. INSTALL" [1]	Inserire il codice Installatore [2]	Selezionare l'opzione "Menu Installat." [3]																																	
<p><b>PRONTO 00:00</b></p> <p>↓</p> <p><b>PROG. INSTALL</b> <b>INS. CODICE:</b> ■</p> <p>Se la modalità "PROG. INSTALL" non viene visualizzata, consultare la sezione 5.2.1</p>		<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Consultare</th> <th></th> <th>Consultare</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>01:CODICI INSTAL</td> <td>5.3</td> <td>08:PROG. UTENTE</td> <td>5.10</td> </tr> <tr> <td>02:ZONE/DISPOSIT</td> <td>5.4</td> <td>09:DEFAULT</td> <td>5.11</td> </tr> <tr> <td>03:CENTRALE</td> <td>5.5</td> <td>10:NUMERO SERIE</td> <td>5.12</td> </tr> <tr> <td>04:COMUNICAZIONE</td> <td>5.6</td> <td>11:AVVIA UL/DL</td> <td>5.13</td> </tr> <tr> <td>05:USCITE</td> <td>5.7</td> <td>12:PARTIZIONI</td> <td>5.14</td> </tr> <tr> <td>06:PERSONALIZZA</td> <td>5.8</td> <td>13:MOD. OPER.</td> <td>5.15</td> </tr> <tr> <td>07:DIAGNOSTICA</td> <td>5.9</td> <td>&lt;OK&gt; PER USCIRE</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>		Consultare		Consultare	01:CODICI INSTAL	5.3	08:PROG. UTENTE	5.10	02:ZONE/DISPOSIT	5.4	09:DEFAULT	5.11	03:CENTRALE	5.5	10:NUMERO SERIE	5.12	04:COMUNICAZIONE	5.6	11:AVVIA UL/DL	5.13	05:USCITE	5.7	12:PARTIZIONI	5.14	06:PERSONALIZZA	5.8	13:MOD. OPER.	5.15	07:DIAGNOSTICA	5.9	<OK> PER USCIRE		<p>Passare alla sezione indicata per l'opzione selezionata</p> <p></p>
	Consultare		Consultare																																
01:CODICI INSTAL	5.3	08:PROG. UTENTE	5.10																																
02:ZONE/DISPOSIT	5.4	09:DEFAULT	5.11																																
03:CENTRALE	5.5	10:NUMERO SERIE	5.12																																
04:COMUNICAZIONE	5.6	11:AVVIA UL/DL	5.13																																
05:USCITE	5.7	12:PARTIZIONI	5.14																																
06:PERSONALIZZA	5.8	13:MOD. OPER.	5.15																																
07:DIAGNOSTICA	5.9	<OK> PER USCIRE																																	

### ① - Accesso al menu "PROG. INSTALL"

- È possibile accedere alla modalità "PROG. INSTALL" solo quando il sistema è disinserito. La procedura descritta si riferisce al caso in cui non è necessario il "Permesso utente". Se viene richiesta una "AUTOR. UTENTE", selezionare l'opzione "PROG. UTENTE" e chiedere all'utente principale di inserire il proprio codice, quindi scorrere il menu "Prog. Utente" e selezionare l'opzione "Prog. Install" (l'ultima disponibile nel menu). Passare alla Fase 2.
- Se il codice Installatore non è ancora stato cambiato, utilizzare queste impostazioni predefinite: 8888 per l'Installatore e 9999 per l'Installatore Master.  
Se si inserisce per cinque volte un codice installatore non valido, la tastiera viene disabilitata automaticamente per un periodo predefinito e viene visualizzato il messaggio **CODICE ERRATO**.
- A questo punto ci si trova nel "Menu Installat.". Scorrere e selezionare il menu desiderato, quindi continuare fino alla sezione corrispondente del manuale (indicata a destra di ciascuna opzione).

### 5.2.1 Accesso alla modalità PROG. INSTALL quando l'opzione AUTOR. UTENTE è attiva

La legislazione di alcuni Paesi potrebbe richiedere il **permesso dell'utente** per modificare la configurazione della centrale. Per rispettare tali norme, è possibile accedere alla modalità "PROG. INSTALL" solo attraverso il menu "PROG. UTENTE". L'utente Master deve innanzitutto accedere al menu "PROG. UTENTE", per poi scorrere fino a visualizzare l'opzione "PROG. INSTALL"; a questo punto l'installatore può continuare come mostrato nella tabella visibile sopra (consultare anche ① [1] nella Fase 1 descritta in precedenza).

Per configurare la centrale in conformità ai requisiti dell'**autorizzazione utente**, consultare l'opzione 91 "Autorizzazione utente" nella sezione 5.5.8.

### 5.2.2 Selezione delle opzioni

#### ① - Selezione di un'opzione da un menu

**Esempio: per selezionare un'opzione nel menu "COMUNICAZIONE":**

- Accedere al **Menu Installat.** e selezionare l'opzione "04.COMUNICAZIONE" (consultare la sezione 5.2).
- Selezionare l'opzione di sottomenu desiderata, ad esempio: "3.OPZ. VIGILANZA".
- Selezionare il parametro che si desidera configurare, ad esempio: "11:COD. RICEV. 1"
- Per continuare, passare alla sezione del sottomenu selezionata, ad esempio la sezione 5.6.4 per il sottomenu "3.OPZ. VIGILANZA", quindi cercare il sottomenu da configurare (ad esempio "11:COD. RICEV. 1"). Dopo aver configurato il parametro selezionato, il display torna alla Fase 3.

**Per modificare la configurazione dell'opzione selezionata:**

Quando si accede all'opzione selezionata, sul display viene visualizzata l'**impostazione** predefinita (o quella selezionata in precedenza) contrassegnata da ■.

Se si desidera modificare la configurazione, scorrere il menu "Opzioni" e selezionare l'impostazione desiderata, quindi premere per confermare. Al termine, il display torna alla Fase 3.

### 5.2.3 Uscita dalla modalità PROG. INSTALL

Per uscire dalla modalità PROG. INSTALL, procedere nel modo seguente:

Fase 1	Fase 2	Fase 3
[1]	[2]	[3]
Qualsiasi scher.	<OK> PER USCIRE	PRONTO 12:00

#### ① - Uscire dalla modalità PROG. INSTALL

- [1] Per uscire dalla modalità "PROG. INSTALL", risalire nel menu premendo ripetutamente il pulsante finché sul display viene visualizzata la voce "<OK> PER USCIRE" o preferibilmente: premere il pulsante una volta, passando così immediatamente alla schermata di uscita "<OK> PER USCIRE".
- [2] Quando sul display viene visualizzata l'opzione "<OK> PER USCIRE", premere .
- [3] Il sistema esce dal menu "PROG. INSTALL" e torna allo stato disinserito; sul display viene visualizzata la stringa PRONTO.

### 5.3 Impostazione dei codici Installatore

Il sistema della serie BW prevede livelli di autorizzazione per l'installatore, con due codici Installatore separati, come illustrato di seguito:

- **Installatore Master:** L'"Installatore Master" è autorizzato ad accedere a tutte le opzioni del Menu Installat. e dei sottomenu. Il codice predefinito è: 9999 (\*).
- **Installatore:** L'"Installatore" è autorizzato ad accedere alla maggior parte delle opzioni del Menu Installat. e dei sottomenu. Il codice predefinito è: 8888 (\*).

Il codice **Installat. Master consente di svolgere le seguenti azioni:**

- Modifica del codice Installat. Master.
- Definizione di parametri di comunicazione specifici; consultare il paragrafo "**3:OPZ. VIGILANZA**" nelle sezioni 5.6.1 e 5.6.4.
- Reimpostazione dei parametri della serie BW riportandoli ai valori predefiniti; consultare il paragrafo "**09:DEFAULT**" nella sezione 5.11.

**Nota:** Non tutti i sistemi sono provvisti della funzionalità **codice Installat. Master**. In tali sistemi, l'**Installatore** può accedere a tutte le opzioni del Menu Installat. e dei sottomenu.

**(\*) È opportuno utilizzare i codici predefiniti solo per il primo accesso; dopodiché dovranno essere sostituiti con un codice segreto noto solo all'utente.**

Per modificare i codici Installat. Master o Installatore, procedere nel modo seguente:

Fase 1	Fase 2	Fase 3	Fase 4
Selezionare l'opzione "01:CODICI INSTAL"	Selezionare il codice <b>Install. Master, Installatore o Guardia</b>	Inserire il <b>NUOVO</b> codice <b>Install. Master, Installatore o Guardia</b>	
PROG. INSTALL	NUOVO COD MASTER	COD MASTER: ■ 999	per passare alla Fase 2
	oppure	oppure	
INS. CODICE: ■	NUOVO COD INST.	COD INSTALL: ■ 888	per passare alla Fase 2
	oppure	oppure	

## 5. PROGRAMMAZIONE

**① - Impostazione dei codici Installatore**

- [1] Accedere al **Menu Installat.** e selezionare l'opzione "01:CODICI INSTAL" (consultare la sezione 5.2).
- [2] Selezionare "**NUOVO COD MASTER**", "**NUOVO COD INST.**" o "**NUOVO COD GUARD.**". Alcune centrali potrebbero prevedere solo le prime due opzioni.
- [3] Inserire il nuovo codice di quattro caratteri nella posizione indicata dal cursore lampeggiante, quindi premere **OK**.

**Note:**

1. Il codice "0000" non è consentito per l'Installatore Master e l'Installatore.
2. Inserendo "0000" per l'Installatore, il codice Installatore sarà eliminato.
3. **Avviso! Utilizzare sempre codici diversi per l'Installatore Master, per l'Installatore e per gli Utenti.**  
Se il codice Installat. Master è identico al codice Installatore, la centrale non sarà in grado di riconoscere il codice Installat. Master. In questo caso, è necessario modificare il codice Installatore inserendo un codice diverso. In questo modo, il codice Installat. Master verrà convalidato nuovamente.

### 5.3.1 Codice Installatore e Installatore Master identici

In un sistema che prevede due codici destinati all'Installatore, l'Installatore non-Master potrebbe inavvertitamente modificare il proprio codice Installatore nel codice Installatore Master. In questo caso, la centrale consente la modifica per evitare che l'Installatore non-Master si renda conto di aver scoperto il codice Installatore Master. La volta successiva in cui l'Installatore Master accede alla modalità PROG. INSTALL, l'Installatore Master verrà considerato come Installatore e non come Installatore Master. In questo caso, l'Installatore Master potrà ricorrere a una delle due soluzioni seguenti:

- (a) Accedere alla centrale utilizzando l'applicazione software dedicata e modificare il codice Installatore Master inserendo un codice diverso da quello inserito dall'Installatore.
- (b) 1. Modificare il codice Installatore in un codice temporaneo, 2) uscire dalla modalità PROG. INSTALL, 3) accedere nuovamente alla modalità PROG. INSTALL utilizzando il codice Installatore Master (che ora verrà accettato), 4) modificare il codice Installatore Master in un codice diverso, 5) modificare il codice Installatore NON-Master nuovamente, ripristinandolo (in altre parole: annullare la modifica apportata al codice temporaneo) affinché l'Installatore NON-Master possa ancora accedere al sistema.

## 5.4 Zone/Dispositivi

### 5.4.1 Direttive generali e opzioni del menu ZONE/DISPOSIT

Il menu ZONE/DISPOSIT consente di aggiungere al sistema nuovi dispositivi, di configurarli e, se necessario, di eliminarli.

Per selezionare un'opzione, seguire le istruzioni fornite di seguito. Sono disponibili ulteriori dettagli e direttive nella sezione 5.2.

PROG. INSTALL	⇒	02:ZONE/DISPOSIT	⇒	MENU desiderato	⇒	indica scorrimento	▶	quindi selezionare	OK
---------------	---	------------------	---	-----------------	---	--------------------	---	--------------------	----

Opzione	Utilizzo	Sezione
AGG. NUOVO DISP.	Consente di <b>registrare</b> e <b>configurare</b> il funzionamento del dispositivo in base alle proprie preferenze e, nel caso dei rilevatori, anche di definire il nome della zona (posizione), il tipo di zona e il funzionamento del campanello.	5.4.2
CANCELLARE DISP.	Consente di <b>eliminare</b> i dispositivi dal sistema e di reimpostare la loro configurazione	5.4.3
MODIFICARE DISP.	Consente di <b>esaminare</b> e/o <b>modificare</b> la configurazione del dispositivo.	5.4.4
SOSTITUIRE DISP.	Consente di <b>sostituire</b> i dispositivi difettosi e di configurare automaticamente il nuovo dispositivo.	5.4.5
AGGIUN. SOAK TEST	Consente di attivare il Soak Test per le zone dei dispositivi	5.4.6
DEFINIRE OPZIONI	Consente di <b>personalizzare</b> i valori predefiniti dei parametri del dispositivo in base alle proprie preferenze personali per ciascun dispositivo registrato nel sistema.	5.4.7

## 5.4.2 Aggiunta (registrazione) di nuovi dispositivi via radio o rilevatori cablati

### Parte A - Registrazione

Per registrare e configurare un dispositivo seguire le istruzioni fornite nel seguente schema

Fase 1	①	Fase 2	①	Fase 3	①	Fase 4	①
Selezionare l'opzione "AGG. NUOVO DISP."	[1]	Registrare il dispositivo o inserire l'ID del dispositivo	[2]	Selezionare il numero di una zona	[3]	Configurazione dei parametri della zona del dispositivo	[4]
 <b>AGG. NUOVO DISP.</b>		 <b>TRASMETTERE ORA</b>  <b>INS. ID:XXX-XXXX</b>		 <b>Z01:Sens Movimen</b>		 Passare al 2° schema, di seguito	
		<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;">           Premere pulsante di registrazione oppure inserire l'ID del dispositivo o, in alternativa, digitare 050-0001 per i rilevatori cablati. Consultare le istruzioni dettagliate di seguito         </div>		 <b>Nr. ID 120-1254</b>			
				↓			
				 <b>Z05:Sens Movimen</b> <b>Nr. ID 120-1254</b>			

- ① **① - Aggiunta di nuovi dispositivi**
- [1] Accedere alla modalità **PROG. INSTAL.**, selezionare l'opzione "**02.ZONE/DISPOSIT**" (consultare la sezione 5.2), quindi selezionare l'opzione "**AGG. NUOVO DISP.**".  
A causa della codifica, i dispositivi per centrali BW (compresi i telecomandi) non possono essere usati su più sistemi contemporaneamente. Verificare sempre la compatibilità tra la centrale e il dispositivo.
- [2] Consultare la sezione dedicata alla registrazione mediante pulsante o ID dispositivo, di seguito. Se la registrazione è stata eseguita correttamente, sul display verrà visualizzato il messaggio "**ISP. REGISTRATO**" (o "**ID ACCETTATO**") quindi vengono mostrati i dettagli del dispositivo; consultare [3]. Se invece la registrazione non è stata eseguita correttamente, sul display viene indicato il motivo della mancata registrazione, ad esempio: "**GIA' REGISTRATO**" o "**NO POSIZ. LIBERE**".  
Se il dispositivo registrato viene modificato per operare come un'altro dispositivo che la centrale riconosce, il display allora mostrerà "ADATTO AL <OK>".
- [3] Sul display vengono visualizzati i dettagli del dispositivo e il primo numero di zona disponibile ad esempio: "**Z01:SENS. MOVIMENTO > Nr. ID. 120-1254**" (o "**K01:Trasmett. / S01:Sirena**" K01:Trasmett. / S01:Sirena e così via, in base al tipo di dispositivo registrato).  
I rilevatori via radio e quelli cablati possono essere registrati in qualunque numero di zona. Per modificare il numero della zona, fare clic sul pulsante  oppure digitare il numero della zona, quindi premere  per confermare.
- [4] Passare alla Parte B per configurare il dispositivo; osservare lo schema di seguito

#### Verificare della compatibilità centrale ↔ dispositivo

Sull'etichetta di ciascun dispositivo per centrali BW è stampato un ID cliente composto da sette caratteri nel seguente formato: FFF-M:DDD (ad esempio, 868-0:012) dove FFF rappresenta la banda di frequenza e M:DDD rappresenta il codice della variante.

**Per verificare la compatibilità dei dispositivi con il sistema BW controllare che la banda di frequenza (FFF) e il codice della variante (M) dei dispositivi corrispondano. Il DDD può essere ignorato se sulla centrale compare l'indicazione "SEMPRE" per DDD.**

## 5. PROGRAMMAZIONE

### Registrazione in base all'ID del dispositivo

L'ID del dispositivo, costituito da sette caratteri, può essere utilizzato per registrare un dispositivo sulla centrale, localmente o in remoto, utilizzando il software dedicato. La procedura di registrazione mediante ID del dispositivo è costituita da due fasi.

Nella 1ª fase si registrano i numeri dell'ID del dispositivo sulla centrale e si completa la configurazione del dispositivo. L'operazione può essere svolta da remoto utilizzando il software dedicato. Dopo la 1ª fase, la centrale della serie BW attende la visualizzazione del dispositivo, per completare la registrazione.

Nella 2ª fase, la registrazione si conclude quando la centrale è in modalità di completo funzionamento inserendo la batteria nel dispositivo, oppure premendo il pulsante antisabotaggio o il pulsante di registrazione sul dispositivo.

Questa procedura può essere molto utile se si desidera aggiungere dispositivi al sistema esistente senza dover fornire ai tecnici il codice Installatore e senza consentire l'accesso ai menu di programmazione.

**Da non dimenticare!** Il sistema indicherà un'anomalia di tipo "NON CONNESSO" finché la 2ª fase di tutti i dispositivi registrati viene completata.

**Nota:** Il Soak Test sulle zone pre-registrate può essere attivato solo quando la zona è registrata completamente.

### Registrazione utilizzando il pulsante di registrazione

La centrale è impostata in modalità Registrazione (fase 2, sopra) e il dispositivo viene registrato utilizzando il pulsante di registrazione (consultare le informazioni sul dispositivo nelle istruzioni di installazione dello stesso, quindi aprire il dispositivo e individuare il **pulsante di registrazione**). Per i telecomandi e le tastiere, utilizzare il pulsante **AUX "\*"**.

Premere il pulsante di registrazione per 2-5 secondi, finché il LED non si accende e la luce resta fissa, quindi rilasciarlo. Il LED si spegnerà, oppure potrebbe lampeggiare per alcuni secondi, fino al completamento della registrazione. Se la registrazione è stata eseguita correttamente, viene emesso un "tono vivace" e sul display LCD viene visualizzata temporaneamente la stringa "DISP. REGISTRATO", dopodiché si leggeranno i dettagli del dispositivo.

### Registrazione dei rilevatori cablati

Per registrare un **rilevatore cablato** nella zona cablata, utilizzare l'ID: 050-0001 o 050-0002.

## Parte B - Configurazione

Fase 1	Fase 2	Fase 3	Fase 4
Accedere al menu Posizione [1]	Selezionare la posizione (consultare l'elenco di seguito) [2]	Inserire il tipo di zona [3]	Selezionare il tipo di zona (consultare l'elenco di seguito) [4]
 Z10:POSIZIONE	 Sala da pranzo	 Z10:TIPO ZONA	 1:Entr/Uscita 1
	 Cliente 5		 5. Interno
Fase 5	Fase 6	Fase 7	Fase 8
Inserire il menu Campanello [5]	Selezionare l'opzione Campanello [6]	Accedere al menu Partizioni [7]	Selezionare l'opzione Partizioni [8]
 Z10:CAMPANELLO	 CAMPANELLO OFF	 Z10:PARTIZIONI	 Z10:P1 P2 P3
	 camp. melodia		
Fase 9	Fase 10	Fase 11	
Accedere al menu IMPOST. DISP. [9]	Configurazione dei parametri del dispositivo [10]	Continuare o concludere	
 Z10:OPZIONI DISP	 Consultare la scheda tecnica del dispositivo nelle Istruzioni di installazione del dispositivo per informazioni specifiche sulla configurazione.	Per continuare; consultare  [11]	

<sup>1</sup> Esclusivamente per il modello BW64

- ① **- Configurazione di nuovi dispositivi**
- Impostazione (nome) della posizione:**
- [1] Per rivedere o modificare la **Posizione** (nome), premere il pulsante , altrimenti scorrere fino all'opzione successiva.
- [2] Per modificare il nome della posizione, accedere al menu e selezionare il nome nell'**elenco delle posizioni**, in basso. Si possono assegnare dei nomi personalizzati supplementari utilizzando l'opzione "**06.PERSONALIZZA**" nel Menu Installat. Consultare la sezione 5.8.  
*Nota: come scorciatoia, premere il numero di serie composto da due cifre della Posizione personalizzata; in questo modo si passa direttamente al relativo menu.*
- Impostazione del tipo di zona:**
- [3] Per rivedere o modificare l'impostazione **Tipo zona**, premere il pulsante , altrimenti scorrere fino all'opzione successiva.
- [4] Il tipo di zona determina il modo in cui il sistema gestisce i segnali inviati dal dispositivo. Premere  e selezionare un tipo di zona adeguato. L'elenco dei **Tipi di zona** disponibili, insieme alla descrizione di ciascuna zona è disponibile in basso.  
*Nota: Come scorciatoia, premere il numero di serie composto da due cifre del Tipo di zona, visibile nell'elenco delle posizioni, sopra; in questo modo si passa direttamente al relativo menu.*
- Impostazioni del campanello:**
- [5] Tutte le zone sono impostate su **CAMPANELLO OFF** per impostazione predefinita. Per configurare il dispositivo in modo che la centrale (disinserita) emetta una melodia tramite il **Campanello** quando viene azionata, premere il pulsante , altrimenti scorrere fino all'opzione successiva.
- [6] Selezionare un'opzione tra "**Campanello OFF**", "**Camp. melodia**" e "**Camp. nome zona**"<sup>1</sup>. In "Camp. melodia", la centrale emette una melodia dal campanello quando il rilevatore viene azionato. In "Camp. nome zona", la centrale emette un tono che riproduce il nome della zona quando il rilevatore viene azionato. Il campanello funziona solo quando il sistema è disinserito.
- Impostazioni delle aree:**<sup>1</sup>  
*Nota: il menu "PARTIZIONI" viene visualizzato solo se le Aree sono abilitate nella centrale (consultare la sezione 5.14).*
- [7] Quando si accede al menu, sul display viene visualizzata la scelta Partizione (contrassegnata dal simbolo .
- [8] Utilizzare i tasti della tastiera , ,  per assegnare le partizioni al dispositivo.
- Configurazione del dispositivo:**
- [9] Per rivedere o modificare l'impostazione **Configuraz. disp. (impostazioni)**, premere il pulsante , altrimenti scorrere fino all'opzione successiva. Consultare ① [5].
- [10] Per configurare i parametri del dispositivo, consultare la scheda tecnica di quest'ultimo nelle istruzioni di installazione del dispositivo. I valori predefiniti per i parametri del dispositivo possono anche essere configurati seguendo le istruzioni riportate nella sezione 5.4.6.
- [11] Dopo aver completato la configurazione del dispositivo, la procedura guidata passa al menu "**Fase successiva**", con le tre opzioni seguenti:  
**"PROSSIMO DISP."** per registrare il dispositivo successivo.  
**"MOD. stesso disp."** consente di tornare alla fase 1 (ad esempio "**POSIZIONE**") per apportare ulteriori modifiche al dispositivo, se necessario.  
**"USCITA Registraz"** consente di uscire dalla procedura di registrazione e di ritornare alla fase 1 passando al menu "**AGG.NUOVO DISP.**".

**Elenco delle posizioni**

N.	Nome della posizione						
01	Mansarda	09	Piano terreno	17	Soggiorno	25	Bagno principale*
02	Porta retro	10	Emergenza	18	Ufficio	26	Camera princ.*
03	Seminterrato	11	Incendio	19	Piano super.	27	Cliente 1
04	Bagno	12	Porta anter.	20	Direzione	28	Cliente 2
05	Camera da letto	13	Garage	21	Giardino	29	Cliente 3
06	Camera bambini	14	Ingresso	22	Sala da pranzo*	30	Cliente 4
07	Ripostiglio	15	Cucina	23	Porta garage*	31	Cliente 5
08	Taverna	16	Lavanderia	24	Stanza ospiti*		

**BW30:** tutti i nomi delle posizioni devono essere personalizzati mediante il menu "06:PERSONALIZZA" (vedere la sezione 5.8)

**\*BW64:** possono essere personalizzati mediante il menu "06:PERSONALIZZA" (vedere la sezione 5.8)

<sup>1</sup>Esclusivamente per il modello BW64

### Elenco dei tipi di zona

N.	Tipo di zona	Descrizione
1.	Entr/Uscita 1	Questa zona avvia il conteggio del ritardo di uscita quando l'utente inserisce il sistema o del tempo di ingresso quando il sistema è inserito. Per configurare il tempo Entr/Uscita 1, consultare le sezioni 5.5.1 e 5.5.2 - Menu Installat <b>"03.CENTRALE"</b> opzioni 01 e 03. (*)
2.	Entr/Uscita 2	Come per Entr/Uscita 1 ma con un ritardo diverso. Talvolta si utilizza quando l'entrata è più vicina alla centrale. Per configurare il ritardo Entr/Uscita 2, consultare le sezioni 5.5.1 e 5.5.2 - Menu Installat. <b>"03.CENTRALE"</b> opzioni 02 e 03. (*)
3.	Ritardata Parz	Si utilizza per i contatti porta/finestra e per i rilevatori di movimento che proteggono le porte di accesso alle aree interne nelle quali si desidera muoversi liberamente mentre il sistema è inserito in modalità PARZIALE. Funziona come zona "Ritardata" quando il sistema è inserito in modalità PARZIALE e come "Per.Percorso" quando il sistema è inserito in modalità TOTALE.
4.	Int. Percorso	Simile alla zona "Interno" ma viene temporaneamente ignorata dal sistema di allarme durante i tempi di ingresso e di uscita. Generalmente si utilizza per i rilevatori che proteggono il percorso tra il portone di entrata e la centrale.
5.	Interno	Questo tipo di zona genera un allarme solo quando il sistema è inserito in modalità TOTALE, non quando è inserito in modalità PARZIALE. Si utilizza per i rilevatori installati di in aree interne della proprietà, che devono essere protette quanto nessuno è presente.
6.	Perimetrale	Questo tipo di zona genera un allarme quando il sistema inserito in modalità TOTALE o PARZIALE. Si utilizza per tutti i rilevatori che proteggono il perimetro della proprietà.
7.	Per.Percorso	Simile alla zona "Perimetrale" ma viene temporaneamente ignorata dal sistema di allarme durante i tempi di ingresso e di uscita. Generalmente si utilizza per i rilevatori che proteggono il percorso tra il portone di entrata e la centrale.
8.	Silenz. 24h	Questo tipo di zona è attivo 24 ore su 24, anche quando il sistema è DISINSERITO. Si utilizza per notificare gli eventi di allarme comunicati tramite i rilevatori (o i pulsanti attivati manualmente) alla centrale di vigilanza o a telefoni privati (in base alla programmazione) senza attivare le sirene.
9.	Udibile 24h	Simile alla zona Silenz. 24h ma emette anche un allarme udibile. <b>Nota:</b> Questo tipo di zona è usata solo per applicazioni antifurto.
10.	Emergenza	Questo tipo di zona è attivo 24 ore su 24, anche quando il sistema è DISINSERITO. Si utilizza per modificare un evento di emergenza e realizzare una <b>chiamata di emergenza</b> alle centrali di vigilanza o a telefoni privati (in base alla programmazione).
11.	Comando Ins.	Le zone a chiave di inserimento si utilizzano per controllare l'inserimento e il disinserimento da parte di un sistema cablato esterno o di un semplice commutatore a chiave collegato all'ingresso delle zone cablate della centrale o a un ingresso cablato di un dispositivo per centrali BW. <b>Nota:</b> Se l'ingresso cablato della centrale o del dispositivo per centrali BW è chiuso, la centrale viene inserita. Se è aperto, la centrale viene disinserita (osservare la Figura 4.3).
12.	Non allarme	Questa zona non crea alcun allarme e spesso viene utilizzata per le applicazioni che non richiedono allarmi. Ad esempio, un rilevatore utilizzato per far suonare un campanello.
13.	Incendio	Una zona Incendio consente di collegare il BW-MCN/BW-MCB (contatto magnetico con ingresso cablato) a un rilevatore di fumo cablato.
17.	Guardia	Una Guardia viene generalmente collegata a una cassaforte metallica contenente le chiavi fisiche necessarie per accedere all'edificio. A seguito di un allarme, la cassaforte diventa disponibile per una guardia di fiducia che può aprire il box delle chiavi, prendere le chiavi e accedere alla proprietà protetta. La zona Guardia funziona come una zona Udibile 24h ma, per un breve periodo di tempo dopo l'allarme, viene disabilitata per consentire alla guardia di accedere alla cassaforte. La zona Guardia genera anche un allarme udibile automatico dalla sirena interna e da quella esterna, il quale viene immediatamente notificato alla stazione di vigilanza (e non dipende dal tempo di annullamento). <b>Nota:</b> L'apertura della cassaforte determina l'invio di una notifica alla stazione di vigilanza da parte della BW.
18.	Esterno	Una zona per aree esterne dove un allarme attivato non indica intrusione nella casa. <b>Nota:</b> Il rilevatore PIR con telecamera/PIR con telecamera da esterno non può essere impostato sul tipo di zona Esterno.
(*)	Questi tipi di zona sono utili soprattutto quando si inserisce e disinserisce il sistema dall'interno dell'ambiente protetto. Se si inserisce e disinserisce il sistema dall'esterno (senza attivare alcun rilevatore), ad esempio, utilizzando un telecomando, è preferibile servirsi di altri tipi di zona.	

### 5.4.3 Eliminazione di un dispositivo

Fase 1	Fase 2	Fase 3	Fase 4	Fase 5
Selezionare l'opzione "CANCELLARE DISP." [1]	Selezionare il Gruppo dei dispositivi corrispondente [2]	Selezionare il dispositivo che si desidera eliminare [3]	Per eliminare il dispositivo: premere il tasto  [4]	
 02:ZONE/DISPOSIT ↓ CANCELLARE DISP. 	 CONTATTI ↓ SENS. MOVIMENTO 	 Z01:Sens Movimen Nr. ID 120-1254 	<OFF> PER CANC. 	 per passare alla Fase 2

#### ① - Eliminazione di un dispositivo

- Accedere al **Menu Installat.**, selezionare l'opzione "02.ZONE/DISPOSIT" (consultare la sezione 5.2), quindi selezionare l'opzione "CANCELLARE DISP."
- Selezionare il gruppo del dispositivo da eliminare. Ad esempio, "SENS. MOVIMENTO".
- Scorrere all'interno del Gruppo dei dispositivi, individuare (attraverso la zona e/o il numero ID) il dispositivo specifico da sostituire, ad esempio: "Z01: SENS. MOVIMENTO > Nr. ID 120-1254" e premere il .
- Sul display ora si legge "<OFF> per elim.". Per eliminare il dispositivo, premere il pulsante  (OFF).

NOTA: Se la centrale non è disponibile, si può eliminare un dispositivo tenendo premuto il pulsante di registrazione per almeno 12 secondi.

### 5.4.4 Modifica o revisione di un dispositivo

Per **modificare** o **rivedere** i parametri del dispositivo, procedere nel modo seguente:

Fase 1	Fase 2	Fase 3	Fase 4	Fase 5
Selezionare l'opzione "MODIFICARE DISP." [1]	Selezionare il Gruppo dei dispositivi corrispondente [2]	Selezionare il dispositivo specifico che si desidera modificare [3]	Selezionare il parametro che si desidera eliminare [4]	Modificare il parametro
 02:ZONE/DISPOSIT ↓ MODIF. SENS. 	 CONTATTI ↓ SENS. MOVIMENTO 	 Z10:Sens Telecam Nr. ID 140-1737 	 Z10:POSIZIONE Z10:TIPO ZONA Z10:CAMPANELLO Z10:PARTIZIONI <sup>1</sup> Z10:OPZIONI DISP 	Consultare ① [4] Al termine  per la fase 2

#### ① - Modifica o revisione di un dispositivo

- Accedere al **Menu Installat.**, selezionare l'opzione "02.ZONE/DISPOSIT" (consultare la sezione 5.2) quindi selezionare l'opzione "SOSTITUIRE DISP."
- Selezionare il gruppo del dispositivo da esaminare o eliminare. Ad esempio, "SENS. MOVIMENTO".
- Scorrere il gruppo dei dispositivi, individuare (attraverso la zona e/o il numero ID) il dispositivo da modificare o rivedere, ad esempio: "Z10:OPZ TELECAMERA > Nr. ID 140-1737".
- Da questo momento la procedura è identica alla procedura di configurazione che si esegue dopo la fase di registrazione del dispositivo. Per continuare, consultare la sezione 5.4.2 "Aggiunta di un nuovo dispositivo via radio", Parte B. Al termine, sul display verrà visualizzato il dispositivo successivo dello stesso tipo (ad esempio, "OPZ TELECAMERA").

<sup>1</sup>Esclusivamente per il modello BW64

### 5.4.5 Sostituzione di un dispositivo

Questa opzione consente di sostituire un dispositivo guasto registrato nel sistema con un altro dispositivo avente lo stesso numero di tipo (ovvero, le stesse prime tre cifre del numero ID; consultare la sezione 5.4.2.A) conservando la configurazione del dispositivo originale. Non è necessario eliminare il dispositivo guasto né configurare il nuovo dispositivo. Al termine della registrazione, il nuovo dispositivo verrà configurato automaticamente con la stessa configurazione di quello guasto (sostituito).

Per **sostituire** un dispositivo, procedere nel modo seguente:

Fase 1	Fase 2	Fase 3	Fase 4	Fase 5
Selezionare l'opzione "SOSTITUIRE DISP." [1]	Selezionare il Gruppo dei dispositivi corrispondente [2]	Selezionare il dispositivo da sostituire [3]	Registrare il nuovo dispositivo [4]	
02:ZONE/DISPOSIT	CONTATTI			
SOSTITUIRE DISP.	TRASMETTITORI	K03:Trasmett. Nr. ID 300-0307	TRASMETTERE ORA o INS. ID:300-XXXX	Consultare  [4].

#### - Sostituzione di un dispositivo

- Accedere al **Menu Installat.**, selezionare l'opzione "02.ZONE/DISPOSIT" (consultare la sezione 5.2) quindi selezionare l'opzione "SOSTITUIRE DISP."
- Selezionare il gruppo del dispositivo da sostituire. Ad esempio, "TRASMETTITORI".
- Scorrere all'interno del Gruppo dei dispositivi, individuare (attraverso la zona e/o il numero ID) il dispositivo specifico da sostituire, ad esempio: "K03: Trasmittitore > Nr. ID 300-0307".
- Da questo momento la procedura è identica alla procedura di registrazione di un nuovo dispositivo. Per continuare, consultare la sezione 5.4.2 "Aggiunta di un nuovo dispositivo via radio" Parte A, Fase 2.  
Se si cerca di registrare un nuovo dispositivo di tipo diverso da quello sostituito, la serie BW rifiuterà il nuovo dispositivo e sul display verrà visualizzata la stringa "TIPO DISP. ERRAT".  
Al termine, sul display vengono visualizzati i dettagli del nuovo dispositivo.

### 5.4.6 Configurazione della modalità Soak Test

Questa opzione consente di impostare le zone dei dispositivi in modalità Soak Test.

Per **attivare** il Soak Test procedere come segue:

Fase 1	Fase 2	Fase 3	Fase 4	Fase 5
Selezionare l'opzione "AGGIUN. SOAK TEST" [1]	Selezionare il corrispondente gruppo di dispositivi [2]	Selezionare il numero della zona dei dispositivi [3]	Selezionare per abilitare o disabilitare il Soak Test [4]	[5]
02:ZONE/DISPOSIT.	CONTATTI	Z09: Sens Movimen		
AGGIUN. SOAK TEST	SENS. MOVIMENTO	ID No. 120-2468	Disabilita test <input type="checkbox"/> Abilita test <input type="checkbox"/>	Vedi  [5] a Fase 3

#### - Abilitazione modalità Soak Test

- Accedere al **Menu Installat.**, selezionare l'opzione "02.ZONE/DISPOSIT." (vedere sezione 5.2) e poi selezionare l'opzione "AGGIUN. SOAK TEST".
- Selezionare il Gruppo corrispondente al dispositivo che si desidera aggiungere al Soak Test. Ad esempio, "SENS. MOVIMENTO".
- Scorrere per selezionare il numero della zona del dispositivo specifico.
- Selezionare tra "Disabilita test" (predefinito) o "Abilita test".
- Se impostato su "Abilita test" si deve impostare la durata del Soak Test prima che il Soak Test abbia inizio (vedere Sezione 5.5.1). È possibile interrompere il test della zona interessata cambiando l'impostazione a "Disabilita test" in ogni momento durante il test. Tutte le zone in test Soak verranno reimpostate per iniziare un nuovo test all'occorrenza dei seguenti casi: 1) Accensione del sistema; 2) Impostazione alla configurazione di fabbrica; 3) Modifica del Soak Time nel sistema.

### 5.4.7 Definizione dei valori di configurazione predefiniti per "IMPOST. DISP"

La serie BW consente di definire i **parametri predefiniti** utilizzati durante la registrazione e di modificarli quando lo si desidera affinché i nuovi dispositivi registrati nel sistema vengano configurati automaticamente con tali parametri predefiniti senza dover modificare la configurazione di ciascun nuovo dispositivo registrato. Si possono utilizzare determinate serie di valori predefiniti per certi gruppi di dispositivi e quindi modificare i valori predefiniti di un altro gruppo.

**IMPORTANTE!** I dispositivi che erano già registrati sul sistema BW prima della modifica dei parametri predefiniti non saranno interessati dalle nuove impostazioni predefinite.

Per **definire** i parametri predefiniti di un Gruppo di dispositivi, procedere nel modo seguente:

Fase 1	Fase 2	Fase 3	Fase 4	Fase 5
Selezionare l'opzione "DEFINIRE OPZIONI" [1]	Selezionare il Gruppo dei dispositivi corrispondente [2]	Selezionare il parametro predefinito [3]	Selezionare il nuovo parametro predefinito [4]	[5]
 <b>02.ZONE/DISPOSIT</b> ↓ <b>DEFINIRE OPZIONI</b> 	 <b>CONTATTI</b> ↓ <b>SENS. MOVIMENTO</b> 	 <b>LED di Allarme Contatore EVENTI Funzion. DISINS</b> ↓ 	 <b>BASSA ALTA</b> 	Consultare  [5]  per la fase 3

#### **① - Modifica dei valori predefiniti**

- Accedere al **Menu Installat.**, selezionare l'opzione "02.ZONE/DISPOSIT" (consultare la sezione 5.2), quindi selezionare l'opzione "DEFINIRE OPZIONI"
- Selezionare il gruppo del dispositivo del quale si desiderano definire i valori predefiniti. Ad esempio, "**SENS. MOVIMENTO**".
- Scorrere all'interno dell'elenco dei parametri del Gruppo dei dispositivi e selezionare il parametro predefinito da modificare, ad esempio: "**Contatore EVENTI**". Nell'elenco i parametri di tutti i dispositivi sono riuniti in gruppi, ad esempio, tutti i parametri di tutti i tipi di rilevatori di movimento.
- Nell'esempio, l'impostazione predefinita esistente per il "Contatore EVENTI" per i rilevatori di movimento registrati è "Sensibil. BASSA" (contrassegnata da ). Per modificarla in "**ALTA**", scorrere all'interno del menu finché sul display viene visualizzata l'opzione "**ALTA**" e premere il pulsante . Il nuovo valore predefinito per il parametro Contatore EVENTI dei rilevatori di movimento registrati, da questo momento sarà "**ALTA**".
- Il nuovo valore predefinito non ha alcun effetto sui rilevatori di movimento che erano già registrati prima di apportare la modifica, ma solo sui nuovi rilevatori di movimento che verranno registrati sulla serie BW dal momento della modifica in poi.

### 5.4.8 Aggiornamento dei dispositivi dopo l'uscita dalla modalità PROG. INSTALL

Quando si esce dalla modalità "**PROG. INSTALL**" la centrale della serie BW comunica con tutti i dispositivi del sistema e li aggiorna con le modifiche apportate alla configurazione "IMPOST. DISP". Durante l'aggiornamento, sul display viene visualizzata la stringa "**AGGIOR. DISP. 018**" dove il numero (in questo caso, il 018) rappresenta un conto alla rovescia dei dispositivi rimanenti ancora da aggiornare.

## 5.5 Centrale

### 5.5.1 Direttive generali - Diagramma e opzioni del menu "Centrale"

Il menu "**CENTRALE**" consente di configurare e personalizzare il funzionamento della centrale. Il menu "**CENTRALE**" contiene dei parametri configurabili suddivisi in numerosi gruppi, ciascuno dei quali fa riferimento a determinati aspetti del funzionamento del sistema, come illustrato di seguito (l'elenco dettagliato è disponibile nella Fase 2 del seguente diagramma):

## 5. PROGRAMMAZIONE

Gruppo	Descrizione delle caratteristiche e dei parametri del Gruppo	Sezione
<b>Procedure di inserimento/disinserimento e uscita/entrata</b>	Contiene caratteristiche e parametri configurabili per l'inserimento e il disinserimento del sistema e le procedure di uscita e di entrata.	5.5.2
<b>Comportamento della zona</b>	Contiene caratteristiche e parametri configurabili per le funzionalità delle zone.	5.5.3
<b>Allarmi e guasti</b>	Contiene caratteristiche e parametri configurabili per l'avvio, l'annullamento e la trasmissione di eventi di allarme e di guasto.	5.5.4
<b>Sirene</b>	Contiene caratteristiche e parametri configurabili comuni a tutte le sirene presenti nel sistema.	5.5.5
<b>Interfaccia utente</b>	Contiene caratteristiche e parametri configurabili per le indicazioni acustiche e visive della centrale.	5.5.6
<b>Interferenze e supervisione</b>	Contiene caratteristiche e parametri configurabili per il rilevamento e la trasmissione di eventi riguardanti le interferenze radio e la supervisione (dispositivi mancanti) del dispositivo.	5.5.7
<b>Varie</b>	Contiene numerose altre caratteristiche e parametri configurabili per il sistema.	5.5.8

Per accedere al menu "03.CENTRALE" e selezionare e configurare un'opzione, procedere nel modo seguente:

Fase 1	Fase 2	Fase 3		
Selezionare l'opzione "CENTRALE"	Selezionare il parametro della "Centrale" che si desidera configurare	Opzione di configurazione		
 <b>PROG. INSTALL</b> ↓ 03.CENTRALE	 <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; text-align: center; margin-bottom: 10px;"><b>Inserimento e disinserimento</b></div> 5.5.2 <b>OK</b> 01:TEMPO ENTR.1 02:TEMPO ENTR.2 03:TEMPO USCITA 04:MODO USCITA 05:INS. VELOCE 06:ESCLUSIONE 07:INS. CHIAVE 08:OPZ. DISINS. 09:COMANDO INS.  <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; text-align: center; margin-bottom: 10px;"><b>Comportamento zona</b></div> 5.5.3 21:CICLI ALRM 22:ZONE VICINE	 <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; text-align: center; margin-bottom: 10px;"><b>Allarmi e guasti</b></div> 5.5.4 31:ALL. PANICO 32:ALL. COERCIZ. 33:NON ATTIVA 34:ALL. TAMPER 35:MANCANZA RETE 36:CONFERMA ALL. 37:RITARDO ALL. 38:CANCELLA ALL. 39:RESET ALL. 40:RIT. INCENDIO  <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; text-align: center; margin-bottom: 10px;"><b>Sirene</b></div> 5.5.5 43:SIRENA CENTR. 44:DURATA SIRENA 45:DURATA FLASH 46:ALL LINEA TEL	 <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; text-align: center; margin-bottom: 10px;"><b>Interfaccia utente</b></div> 5.5.6 51:BEEP USCITA 52:BEEP GUASTO 53:MEM.ALLARME 54:SEG.BAT.BASSA 55:RETRO-ILLUM. 56:SCREEN SAVER  <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; text-align: center; margin-bottom: 10px;"><b>Interferenze e supervisione</b></div> 5.5.7 61:INTERFERENZA 62:DISP. PERSO 63:NON PRONTO 64:ALL.SUPERV/RF 65:SMOK FAST MIS  <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; text-align: center; margin-bottom: 10px;"><b>Varie</b></div> 5.5.8 91:AUTOR. UTENTE 92:TIPO BATTERIA 93:PERIODO SOAK TEST	<b>OK</b> Passare alla sezione del gruppo riguardant e l'opzione selezionat a  Al termine, <b>OK</b>  passare alla Fase 2  <b>OK</b>

## 5.5.2 Configurazione delle procedure di inserimento/disinserimento e uscita/ingresso

Nella seguente tabella è disponibile una descrizione dettagliata di ciascuna opzione, con le relative impostazioni di configurazione. Per selezionare un'opzione e modificarne la configurazione, consultare la sezione 5.5.1.

Opzione	Istruzioni di configurazione
<b>01:TEMPO ENTR.1</b>	Sono disponibili due tempi di ingresso diversi che consentono all'utente di accedere al sito protetto (mentre il sistema è inserito) attraverso porte di uscita e di entrata dedicate e appositi percorsi, senza far scattare l'allarme.
<b>02:TEMPO ENTR.2</b>	Dopo essere entrato, l'utente deve disinserire la centrale prima della scadenza del tempo di ritardo. All'apertura della porta viene emesso un tono a intermittenza lenta fino agli ultimi 10 secondi del tempo di ritardo, in cui la frequenza aumenta. Le opzioni " <b>TEMPO ENTR.1</b> " e " <b>TEMPO ENTR.2</b> " consentono di programmare la durata dei ritardi. Opzioni: <b>00 secondi</b> ; <b>15 secondi</b> (valore predefinito per il tempo di ingresso 2); <b>30 secondi</b> (valore predefinito per il tempo di ingresso 1); <b>45 secondi</b> ; <b>60 secondi</b> ; <b>3 minuti</b> e <b>4 minuti</b> . <b>Note:</b> <i>Per rispettare le norme EN, il tempo di ingresso non deve essere superiore a 45 secondi.</i>
<b>03:TEMPO USCITA</b>	Questa opzione consente di programmare la durata del tempo di uscita. Il tempo di uscita consente all'utente di inserire il sistema e di lasciare il sito protetto attraverso percorsi specifici e apposite porte di uscita e di entrata senza far scattare l'allarme. Dopo l'assegnazione del comando di inserimento viene emesso un tono a intermittenza lenta fino agli ultimi 10 secondi del tempo di ritardo, in cui la frequenza aumenta. Opzioni: <b>30 secondi</b> , <b>60 secondi</b> (predefinito), <b>90 secondi</b> , <b>120 secondi</b> , <b>3 minuti</b> e <b>4 minuti</b> .
<b>04:MODO USCITA</b>	Il "TEMPO USCITA" può essere ulteriormente regolato in base al proprio percorso di uscita preferito. La centrale BW30 prevede le seguenti opzioni per il " <b>MODO USCITA</b> ": <b>A: "normale"</b> : il ritardo di uscita è esattamente quello definito. <b>B: "riavvio+ins.parz."</b> – Il tempo di uscita viene riavviato se prima dello scadere la porta viene riaperta. Se nessuna porta viene aperta durante il tempo di uscita "TOTALE", la centrale verrà attivata come "PARZIALE". <b>C: "riavvio&gt;aperta"</b> : il ritardo di uscita viene riavviato se prima dello scadere la porta viene riaperta. Il riavvio avviene una volta sola. Il riavvio del ritardo di uscita è utile se l'utente rientra immediatamente dopo essere uscito per recuperare un oggetto dimenticato. <b>D: "OFF in chiusura"</b> : il ritardo di uscita scade (termina) automaticamente quando la porta viene chiusa, anche se il tempo del ritardo di uscita non è interamente trascorso. Opzioni: <b>normale</b> (valore predefinito); <b>riavvio+ins.parz.</b> , <b>riavvio&gt;aperta</b> e <b>OFF in chiusura</b> .
<b>05:INS. VELOCE</b>	Consente di determinare se l'utente può eseguire l'inserimento veloce. Se l'inserimento veloce è consentito, la centrale non richiede il codice Utente prima di inserire il sistema. Opzioni: <b>OFF</b> (predefinito) e <b>ON</b> .
<b>06:ESCLUSIONE</b>	Consente di definire se l'utente può <b>escludere</b> manualmente zone specifiche o stabilire che il sistema escluda automaticamente le zone aperte durante il ritardo di uscita (ad esempio " <b>INS. FORZATO</b> "). Se una zona è aperta e l'" <b>INS. FORZATO</b> " non è consentito, il sistema non può essere inserito e viene visualizzata l'indicazione "NON PRONTO". Se è stata selezionata l'opzione " <b>Non escludibile</b> ", l'esclusione manuale e l'inserimento forzato non saranno consentiti, di conseguenza tutte le zone devono essere protette prima dell'inserimento. Opzioni: <b>NON ESCLUDIBILE</b> (predefinito); <b>INS. FORZATO</b> e <b>ESCL. MANUALE</b> . <b>Note:</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Per rispettare le norme EN è necessario selezionare l'opzione "Escl. manuale".</li> <li>2. L'opzione "INS. FORZATO" non è disponibile nel <b>Regno Unito</b>.</li> <li>3. Una zona in modalità Soak Test configurata come esclusa causerà un evento di errore del test se il sistema rileva un evento di allarme potenziale.</li> <li>4. Non vi è un limite di eventi trasmessi quando una zona esclusa è in modalità Soak Test.</li> </ol>

## 5. PROGRAMMAZIONE

Opzione	Istruzioni di configurazione
<b>07: LATCH KEY</b>	<p>Quando è "ON", viene emesso un messaggio vocale<sup>1</sup> "CHIAVE" o viene inviato un messaggio SMS (vedere la nota) dopo l'inserimento da parte di un "utente chiave" (utenti 5-8 o telecomandi 5-8 nel sistema BW30 ; utenti 23-32 o telecomandi 23-32 nel sistema BW64). Questa modalità è utile quando i genitori al lavoro desiderano essere informati del ritorno dei bambini dalla scuola.</p> <p>Opzioni: <b>OFF</b> (predefinito) e <b>ON</b>.</p> <p><b>Nota:</b> Per consentire l'invio del messaggio è necessario configurare il sistema affinché segnali gli eventi di tipo "alrt" agli utenti privati (il parametro CHIAVE appartiene al gruppo di eventi "Avviso"). Consultare, nella sezione 5.6.4, l'opzione "EVENTI TRASM." nei menu "OPZ. MSG. VOCALF" e "OPZ. MSG. SMS".</p>
<b>08:OPZ. DISINS.</b>	<p>Per alcune regolazioni, quando il sistema è inserito in modalità TOTALE, è necessario evitare di disinserirlo dall'esterno della casa (ad esempio con i telecomandi) prima di accedere alle aree protette e di attivare una zona di tipo "Tempo Entr". Per soddisfare questo requisito, il sistema BW prevede le seguenti opzioni configurabili che consentono di disinserirlo:</p> <p><b>A:</b> L'opzione "<b>Sempre</b>" (predefinita), consente di disinserire il sistema in qualsiasi momento da tutti i dispositivi.</p> <p><b>B:</b> Durante il tempo di ingresso è possibile disinserire il sistema solo utilizzando dispositivi controllati da un telecomando portatile o da una chiave di prossimità ("<b>Solo disp radio</b>").</p> <p><b>C:</b> Durante il ritardo mediante codice è possibile disinserire il sistema solo utilizzando la pulsantiera della centrale della serie BW ("<b>Solo tast cen.</b>").</p> <p><b>D:</b> Durante il tempo di ingresso è possibile disinserire il sistema utilizzando i telecomandi o il codice, utilizzando la pulsantiera della centrale della serie BW ("<b>Tutti in ingr.</b>").</p>
<b>09:ARMING KEY</b>	<p>Se attivato, il Comando Ins. attiverà il sistema in modalità TOTALE o PARZIALE.</p> <p>Opzioni: inserimento <b>modalità TOTALE</b> (predefinito) e inserimento <b>modalità PARZIALE</b>.</p>

### 5.5.3 Configurazione delle funzionalità delle zone

Nella seguente tabella è disponibile una descrizione dettagliata di ciascuna opzione, con le relative impostazioni di configurazione. Per selezionare un'opzione e modificarne la configurazione, consultare la sezione 5.5.1.

Opzione	Istruzioni di configurazione
<b>21:CICLI ALRM</b>	<p>Consente di definire il numero di volte in cui una zona può avviare l'allarme in uno stesso periodo di inserimento/disinserimento (compresi gli eventi di sabotaggio e mancanza di alimentazione dei rilevatori e così via). Se il numero di allarmi di una determinata zona è superiore al numero programmato, la centrale esclude automaticamente quella zona per evitare ripetuti rumori di sirena e segnalazioni eccessive alla centrale di vigilanza. La zona viene riattivata dopo disinserimento, oppure 48 ore dopo essere stata esclusa (se il sistema rimane inserito).</p> <p>Opzioni: <b>dopo 1 allarme</b> (predefinito); <b>dopo 2 allarmi</b>; <b>dopo 3 allarmi</b> e <b>no stop</b>.</p> <p><b>Note:</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Se i cicli di allarme sono abilitati, un evento di errore soak non verrà attivato.</li><li>2. Quando un rilevatore è in modalità Soak Test e impostato anche come escluso, i cicli di allarme non impediranno l'invio di eventi. Questo potrebbe causare una trasmissione eccessiva di eventi di errore Soak.</li></ol>
<b>22:ZONE VICINE</b>	<p>Consente di definire se il metodo delle zone vicine deve essere attivo "ON" o non attivo "OFF" (impostazione predefinita). Il metodo delle zone vicine viene utilizzato per contrastare i falsi allarmi: l'allarme scatta solo se vengono violate due zone adiacenti (coppie di zone) nell'arco di 30 secondi. Questa funzionalità è attiva solo quando il sistema è inserito in modalità TOTALE e solo per quanto riguarda le seguenti coppie di zone: 18+19, 20+21, 22+23, 24+25, 26+27 per il sistema BW30 /40+41, 42+43, 44+45, 46+47, 48+49, 50+51, 52+53, 54+55, 56+57, 58+59, 60+61, 62+63 per il sistema BW64.</p> <p><b>Note:</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Se una delle due zone vicine è esclusa (consultare la sezione 5.5.2), l'altra zona funzionerà in modo indipendente.</li><li>2. È opportuno che le zone vicine vengano utilizzate solo per il rilevamento di effrazioni, ovvero, per i seguenti "Tipi di zona": Entr/Uscita, Interno, Perimetrale e Per.Percorso</li><li>3. Se una zona adiacente è in modalità Soak Test, allora ogni zona di questa coppia di zone funziona in modo indipendente.</li></ol> <p><b>Importante!</b> Non definire come "zone vicine" altri tipi di zona, come Incendio, Emergenza, Udibile 24h, Silenz. 24h e così via.</p>

<sup>1</sup> Esclusivamente per il modello BW64 con opzione vocale

### 5.5.4 Configurazione degli allarmi e delle segnalazioni di guasto

Nella seguente tabella è disponibile una descrizione dettagliata di ciascuna opzione, con le relative impostazioni di configurazione. Per selezionare un'opzione e modificarne la configurazione, consultare la sezione 5.5.1.

Opzione	Istruzioni di configurazione
<b>31:ALL. PANICO</b>	Consente di definire se gli utenti possono avviare un ALLARME PANICO dalle tastiere (premendo contemporaneamente i due "pulsanti Panico") o dai telecomandi (premendo contemporaneamente i pulsanti "TOTALE" + "PARZIALE") è se l'allarme sarà "silenzioso" (ovvero, se determinerà soltanto la trasmissione dell'evento) o anche udibile (ovvero, con l'attivazione delle sirene). Opzioni: <b>udibile</b> (default); <b>silenzioso e disabilita</b> .
<b>32:ALL.COERCIZ.</b>	È possibile inviare alla centrale di vigilanza un messaggio di allarme in caso di costrizione (agguato), se l'utente è costretto con la violenza o sotto minaccia a disinserire il sistema. Per avviare un messaggio di costrizione, l'utente deve disinserire il sistema utilizzando il codice di costrizione (2580 per impostazione predefinita). Per modificare il codice inserire il nuovo codice COD COERCIZ. di quattro cifre nella posizione del cursore lampeggiante, oppure inserire il valore 0000 per disabilitare la funzionalità, quindi premere <b>OK</b> . <b>Note:</b> Il sistema non consente di programmare un codice anticostrizione identico a un codice Utente esistente.
<b>33:NON ATTIVA</b> "NO ATTIVITÀ"	Se nessun rilevatore rileva movimenti nelle zone interne almeno una volta nell'arco temporale definito, si attiva un evento di "NON ATTIVO". Consente di determinare la durata del <b>periodo</b> di monitoraggio dell' <b>assenza di movimento</b> . Opzioni: <b>disabilita</b> (predefinito); <b>dopo: 3/6/12/24/48/72 ore</b>
<b>34:ALL. TAMPER</b>	Consente di definire se la protezione antisabotaggio per tutte le zone e l'attività di altri dispositivi periferici (tranne la centrale) è " <b>attiva</b> " (per impostazione predefinita) o " <b>non attiva</b> ". <b>Avviso!</b> Se si seleziona " <b>non attiva</b> ", è opportuno tenere presente che non verranno trasmessi né avviati allarmi in caso di sabotaggio di qualsiasi dispositivo periferico del sistema.
<b>35:MANCANZA RETE</b>	Per evitare rumori molesti in caso di brevi interruzioni della fornitura di energia elettrica, il sistema invia un messaggio di "GUASTO 220v" solo se l'energia elettrica non viene ripristinata entro un periodo predeterminato. Opzioni: <b>dopo 5 minuti</b> (predefinito), <b>dopo 30 minuti</b> , <b>dopo 60 minuti</b> o <b>dopo 3 ore</b> . <b>Nota:</b> Per rispettare le norme <b>EN</b> , il tempo di ritardo non deve superare i 60 minuti.
<b>36:CONFERMA ALL:</b> "TEMPO CONF."	Se si verificano due eventi di allarme consecutivi in un determinato periodo di tempo, è possibile configurare il sistema in modo che il secondo evento di allarme venga inviato come " <b>allarme confermato</b> " (consultare la sezione 5.6.4, opzione 61). È possibile attivare questa funzionalità e definire il relativo periodo di tempo. Opzioni: <b>disabilita</b> ; <b>tra 30/45/60</b> (valore predefinito)/ <b>90 minuti</b>
<b>37:RITARDO ALL:</b>	Il sistema BW può essere configurato in modo da prevedere un certo ritardo prima di segnalare un allarme alla centrale di vigilanza (non applicabile per le zone INCENDIO, SILENZ. 24H ed EMERGENZA). Durante il periodo di ritardo, la sirena suona ma l'allarme non viene notificato. Se l'utente disinserisce il sistema entro il periodo di ritardo, l'allarme si interrompe. È possibile attivare questa funzionalità e definire il tempo "RITARDO ALL". Opzioni: <b>tra 00 /15/30</b> (valore predefinito)/ <b>45/60 secondi</b> ; <b>tra 2/3/4 minuti</b> <b>Nota:</b> questa opzione si applica alla sirena esterna e alla notifica dell'allarme
<b>38:CANCELLA ALL:</b> "CANC. ALL."	La serie BW può essere configurata in modo da lasciare un tempo indicato come "CANCELLA ALL.:" che inizia al momento della trasmissione di un allarme alla centrale di vigilanza. Se l'utente disinserisce il sistema entro il tempo "CANCELLA ALL.:", il sistema invia un messaggio di "CANCELLA ALL.:" alla centrale di vigilanza, per indicare che l'allarme è stato annullato dall'utente. Opzioni: <b>non attivo</b> ; <b>tra 1/5</b> (vale per predefinito)/ <b>15/60 minuti</b> e <b>tra 4 ore</b> . <b>Note:</b> Dato che la zona di Soak Test non trasmette un evento di allarme alla centrale, BW non manderà un messaggio "almr cancell" alla centrale anche se disinserita entro il periodo di Almr Cancell. La serie BW prevede le seguenti opzioni configurabili per reimpostare la condizione di allarme e reinserire il sistema:
<b>39:RESET ALL:</b> "OPZIONI RESET"	Da parte dell'utente, come di consueto - <b>reset utente</b> (predefinito). Da parte del tecnico (installatore) passando alla modalità "PROG. INSTALL" per poi uscirne, oppure accedendo al sistema in remoto via telefono utilizzando il codice Installatore ( <b>reset install</b> ). Per accedere al sistema via telefono, consultare il manuale utente, capitolo 7 - "Controllo remoto via telefono" e utilizzare il codice Installatore anziché il codice Utente.

## 5. PROGRAMMAZIONE

Opzione	Istruzioni di configurazione
40:ANN. G. INC.	<p>Selezionare il lasso di tempo consentito dal sistema per interrompere un allarme di incendio. La serie BW è in grado di garantire un "intervallo di annullamento" che inizia al momento del rilevamento di un evento di incendio. Durante questo periodo, il buzzer emette un suono di avviso ma la sirena rimane inattiva e l'allarme non viene notificato. Se l'utente disinserisce il sistema entro l'intervallo di annullamento, l'allarme si interrompe. Il menu consente la configurazione del periodo di tempo concesso dal sistema per annullare un allarme incendio.</p> <p>Opzioni: in <b>00</b> (predefinito)/<b>30/60/90 secondi</b></p>

### 5.5.5 Configurazione della funzionalità delle sirene

Nella seguente tabella è disponibile una descrizione dettagliata di ciascuna opzione, con le relative impostazioni di configurazione. Per selezionare un'opzione e modificarne la configurazione, consultare la sezione 5.5.1.

Opzione	Istruzioni di configurazione
43:SIRENA CENTR. "SIRENA PIEZO"	<p>Consente di determinare se la sirena integrata della centrale deve suonare in caso di allarme <b>"ON"</b> (predefinito) o rimanere in silenzio <b>"OFF"</b>.</p> <p><b>Nota:</b> La sirena della centrale deve essere abilitata almeno che un segnalatore acustico esterno sia collegato al sistema.</p>
44:DURATA SIRENA "TEMPO SIRENA"	<p>Consente di definire il tempo durante il quale la sirena suona in caso di allarme.</p> <p>Opzioni: <b>1/3/4</b> (predefinito)/<b>8/10/15/20 minuti</b>.</p> <p><b>Nota:</b> Per rispettare le norme <b>EN</b>, il tempo <b>"DURATA SIRENA"</b> non deve superare i 15 minuti.</p>
45:DURATA FLASH	<p>Consente di definire il tempo di attività del lampeggiatore stroboscopico in caso di allarme.</p> <p>Opzioni: <b>5/10/20/40 (predefinito)/60 minuti</b>.</p>
46:SIR. IN LINEA	<p>Consente di determinare se la sirena deve essere attivata in caso di guasto alla linea telefonica mentre il sistema è inserito.</p> <p>Opzioni: <b>Disab su guasto</b> (predefinito) o <b>Abil su guasto</b>.</p>

### 5.5.6 Configurazione dell'interfaccia utente acustica e visiva

Nella seguente tabella è disponibile una descrizione dettagliata di ciascuna opzione, con le relative impostazioni di configurazione. Per selezionare un'opzione e modificarne la configurazione, consultare la sezione 5.5.1.

Opzione	Istruzioni di configurazione
51:BEEP USCITA Con l' area disabilitata	<p>Consente di stabilire se la centrale deve emettere i toni di avvertimento per l'uscita e l'entrata durante i tempi di uscita e di ingresso. È disponibile un'opzione supplementare che consente di eliminare i toni solo quando il sistema è inserito in modalità "PARZIALE".</p> <p>Opzioni: <b>ON</b> (predefinito), <b>Off se parziale</b> e <b>OFF</b>, e <b>OFF USCITA CASA</b>.</p> <p><b>Nota:</b> Quando i toni di uscita sono disattivati, verrà comunque suonata la melodia "vivace" (operazione riuscita) verso la fine del ritardo di uscita.</p> <p>Il livello del volume dei toni di uscita e di ingresso può essere modificato premendo il pulsante <b>1</b>  della tastiera per aumentare il volume, oppure premendo il pulsante <b>4</b>  per ridurlo.</p>
51:BEEP USCITA Con l'area abilitata	<p>Consente di stabilire se la centrale deve emettere i toni di avvertimento per l'uscita e l'ingresso durante i tempi di uscita e di ingresso. È disponibile un'opzione supplementare che consente di eliminare i toni solo quando il sistema è inserito in modalità "PARZIALE".</p> <p>Il display della centrale indica: P1 <input type="checkbox"/> P2 <input type="checkbox"/> P3 <input type="checkbox"/></p> <p>I pulsanti <b>1</b> , <b>2</b>  e <b>3</b>  consentono di selezionare le aree corrispondenti. Premendo ciascun pulsante più volte si passa da un'opzione all'altra.</p> <p>Opzioni: <input type="checkbox"/> (abilita i toni), <b>H</b> (OFF in modalità parziale)<b>h</b> (OFF USCITA CASA) e <input type="checkbox"/> (disabilita i toni).</p> <p><b>Note:</b></p> <p>Quando i toni di uscita sono disattivati, verrà comunque suonata la melodia "vivace" (operazione riuscita) verso la fine del ritardo di uscita.</p> <p>Il livello del volume dei toni di uscita e di ingresso può essere modificato premendo il pulsante <b>1</b>  della tastiera per aumentare il volume, oppure premendo il pulsante <b>4</b>  per ridurlo.</p>

<sup>1</sup> Esclusivamente per il modello BW64

Opzione	Istruzioni di configurazione
<b>52:BEEP GUASTO</b>	<p>In caso di guasti il segnalatore acustico della centrale emette una serie di tre brevi toni di promemoria ogni minuto. Consente di stabilire se attivare o disattivare tali toni di promemoria o disattivarli solo di notte. Le ore "notturne" sono impostate in fabbrica e solitamente vanno dalle ore 20:00 alle 7:00.</p> <p>Opzioni: <b>ON</b>; <b>OFF di notte</b> (predefinito) e <b>OFF</b>.</p>
<b>53:VISUAL. MEM.</b>	<p>Consente di definire se l'utente riceverà o meno l'indicazione "MEMORIA", " sul display LCD, che segnala l'attivazione di un allarme. Premendo il pulsante  in modalità standby, si possono visualizzare i dettagli della memoria allarmi.</p> <p>Opzioni: <b>ON</b> (predefinito) e <b>OFF</b>.</p>
<b>54:CONF BAT SCAR</b>	<p>Consente di attivare o disattivare la segnalazione della batteria in esaurimento da parte dell'utente quando la batteria del telecomando si sta scaricando. Per ulteriori informazioni, consultare il manuale utente della serie BW, capitolo 5.</p> <p>Opzioni: <b>OFF</b> (predefinito) - conferma non necessaria; <b>ON</b> - conferma necessaria.</p>
<b>55:RETRO-ILLUM.</b>	<p>In questa sezione è possibile determinare se la retroilluminazione della centrale deve rimanere sempre attiva o solo quando si preme un pulsante, per poi spegnersi dentro 10 secondi se non vengono premuti altri pulsanti.</p> <p>Opzioni: <b>sempre ON</b> e <b>OFF dopo 10s</b> (predefinito).</p>
<b>56:SCREEN SAVER</b>	<p>L'opzione Screen Saver (quando è attiva) sostituisce la schermata del display di stato con il testo "BW30"/"BW64" se non vengono premuti pulsanti per più di 30 secondi.</p> <p>Qui è possibile attivare lo Screen Saver e stabilire se il display di stato deve essere ripristinato dopo la pressione di qualsiasi pulsante (<b>ripr. con tasto</b>) o inserendo un codice (<b>ripr. con cod.</b>). Se si seleziona l'opzione <b>ripr. con tasto</b>, la prima pressione di qualsiasi pulsante (tranne Incendio ed Emergenza) determinerà la visualizzazione della schermata di stato, mentre la seconda pressione eseguirà la funzione corrispondente al pulsante. Per ulteriori informazioni, consultare il manuale utente, capitolo 1, "Screen Saver".</p> <p>Opzioni: <b>OFF</b> (predefinito); <b>ripr. con cod.</b> e <b>ripr. con tasto</b>.</p> <p><b>Note:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Per rispettare le norme <b>EN</b>, è necessario selezionare l'opzione "ripr. con cod."</li> <li>2. Per quanto riguarda i pulsanti Incendio ed Emergenza, la prima pressione determinerà la visualizzazione della schermata di stato e contemporaneamente eseguirà la funzione Incendio/Emergenza.</li> </ol>
<b>56:SCREEN SAVER</b>	<p>Per alcune regolazioni è necessario che il display di stato del sistema non sia visibile a persone non autorizzate. L'opzione Screen Saver (quando è attiva) sostituisce l'indicazione di stato del sistema sul display LCD con un testo generico se non vengono premuti pulsanti per più di 30 secondi.</p> <p>È possibile attivare l'opzione Screen Saver e determinare se il display di stato deve essere ripristinato dopo la pressione di qualsiasi tasto (<b>Ripr.con tasto</b>) o dopo l'inserimento di un codice (<b>Riprist.con cod</b>). Se si seleziona l'opzione <b>Ripr.con tasto</b>, la prima pressione di qualsiasi pulsante (tranne Incendio ed Emergenza) determinerà la visualizzazione della schermata di stato, mentre la seconda pressione eseguirà la funzione corrispondente al pulsante. Per quanto riguarda i pulsanti Incendio ed Emergenza, la prima pressione determinerà la visualizzazione della schermata di stato e contemporaneamente eseguirà la funzione Incendio/Emergenza.</p> <p>È anche possibile stabilire che se non viene premuto il contrasto per oltre 30 secondi, sul display vengano visualizzate la data e l'ora. Si può determinare il ripristino della schermata normale dopo la pressione del pulsante  seguita dall'immissione del codice Utente (<b>ORA - con cod</b>) o dopo la pressione di qualsiasi pulsante (<b>ORA - con tasto</b>). Per ulteriori informazioni, consultare il manuale utente, capitolo 1, "Modalità nascosta".</p> <p>Opzioni: <b>OFF</b> (predefinito); <b>Riprist. con cod</b>; <b>Ripr.con tasto</b>; <b>ORA - con cod</b>; <b>ORA - con tasto</b>.</p> <p><b>Note:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Per rispettare le norme <b>EN</b>, è necessario selezionare l'opzione "ripr. con cod."</li> <li>2. Per i tasti Incendio ed Emergenza, la prima pressione del tasto genererà la visualizzazione dello stato ed eseguirà inoltre la funzione Incendio/Emergenza.</li> </ol>

## 5. PROGRAMMAZIONE

### 5.5.7 Configurazione delle interferenze e della supervisione (dispositivo mancante)

Nella seguente tabella è disponibile una descrizione dettagliata di ciascuna opzione, con le relative opzioni. Per selezionare un'opzione e modificarne la configurazione, consultare la sezione 5.5.1.

Opzione	Istruzioni di configurazione									
<b>61:INTERFERENZA</b>	<p>Consente di determinare se le interferenze (trasmissioni continua che interferiscono con la rete radio) devono essere rilevate e segnalate oppure no. Selezionando una delle opzioni di rilevamento delle interferenze, il sistema non potrà essere inserito in presenza di condizioni di interferenza. La serie BW prevede diverse opzioni di rilevamento e segnalazione delle interferenze per rispettare le seguenti normative:</p> <p><b>Nota:</b> <i>l'interferenza è identificata dal messaggio "Interferenza" visualizzato sulla centrale.</i></p> <table border="1"><thead><tr><th>Opzione</th><th>Standard</th><th>Il rilevamento e la segnalazione avvengono nei seguenti casi:</th></tr></thead><tbody><tr><td><b>EN 30/60</b></td><td>Europa</td><td>30 secondi complessivi di interferenza nell'arco di 60 secondi</td></tr><tr><td><b>disabilita</b></td><td>(predefinito)</td><td>Nessun rilevamento e nessuna segnalazione delle interferenze.</td></tr></tbody></table> <p><b>Note:</b> <i>Per rispettare le norme EN, è necessario selezionare l'opzione "EN 30/60".</i></p>	Opzione	Standard	Il rilevamento e la segnalazione avvengono nei seguenti casi:	<b>EN 30/60</b>	Europa	30 secondi complessivi di interferenza nell'arco di 60 secondi	<b>disabilita</b>	(predefinito)	Nessun rilevamento e nessuna segnalazione delle interferenze.
Opzione	Standard	Il rilevamento e la segnalazione avvengono nei seguenti casi:								
<b>EN 30/60</b>	Europa	30 secondi complessivi di interferenza nell'arco di 60 secondi								
<b>disabilita</b>	(predefinito)	Nessun rilevamento e nessuna segnalazione delle interferenze.								

<b>62:DISP. PERSO</b> "SUPERVISIONE"	<p>Consente di determinare l'intervallo di tempo per la ricezione dei segnali di supervisione (mantenimento in attività) da diverse periferiche senza fili. Se un dispositivo non invia almeno una segnalazione entro il periodo temporale selezionato, viene avviato l'allarme di tipo "PERSO"</p> <p>Opzioni: <b>dopo 1/2/4/8/12</b> (predefinito) <b>ore</b>; e <b>disabilitato</b>.</p> <p><b>Nota:</b> <i>Per rispettare le norme EN, è necessario selezionare le opzioni 1 ora o 2 ore.</i></p>
---	---

<b>63:NON PRONTO</b>	<p>Consente di stabilire che in caso di problemi riguardanti la supervisione (ad esempio, un dispositivo viene segnalato come "perso" (consultare la sezione "62: DISP. PERSO") indipendentemente dal fatto che il sistema continui a funzionare in modalità <b>normale</b> o che lo stato del sistema diventi "NON PRONTO" (<b>a causa del dispositivo "perso"</b>) per tutto il tempo in cui sussiste il problema di tipo "Perso".</p> <p>Opzioni: <b>normale</b> (predefinito) e <b>se disp. persi</b>.</p>
----------------------	--

<b>64:AL. PRS/INTRF</b> "OPZ TRASM ALL"	<p>L'opzione "Standard EN" prevede che se si verifica un evento di supervisione (perso) o di interferenza mentre il sistema è inserito in modalità TOTALE, la sirena deve suonare e l'evento deve essere segnalato come sabotaggio.</p> <p>Consente di determinare se il sistema deve funzionare in conformità all'opzione <b>Standard EN</b> o in modo <b>normale</b> (predefinito).</p> <p><b>Nota:</b> <i>Per rispettare le norme EN, è necessario selezionare l'opzione "Standard EN".</i></p>
--	--

<b>65:SMOK FAST MIS</b>	<p>Prevede che se il rilevatore di fumo non trasmette almeno una volta ogni 200 secondi, viene inviato un avviso di "PERSO"</p> <p>Opzioni: <b>Disabilitato</b> (predefinito) e <b>Abilitato</b>.</p>
-------------------------	---

### 5.5.8 Configurazione di varie funzionalità

Nella seguente tabella è disponibile una descrizione dettagliata di ciascuna opzione, con le relative impostazioni di configurazione. Per selezionare un'opzione e modificarne la configurazione, consultare la sezione 5.5.1.

Opzione	Istruzioni di configurazione
<b>91:AUTOR. UTENTE</b>	<p>Le autorizzazioni Utente consentono di stabilire se l'accesso alla modalità PROG. INSTALL richiede l'autorizzazione dell'utente. Se si seleziona l'opzione <b>abilita</b>, l'installatore sarà in grado di accedere al sistema solo attraverso il menu Utente dopo l'inserimento del codice Utente (consultare la sezione 5.2).</p> <p>Opzioni: <b>disabilita</b> (predefinito) o <b>abilita</b>.</p> <p><b>Nota:</b> <i>Per rispettare le norme EN, è necessario selezionare l'opzione "Abilita".</i></p>

Opzione	Istruzioni di configurazione
<b>92:TIPO BATTERIA</b> <sup>1</sup>	Consente di definire il tipo di pacchetto batterie da utilizzare per alimentare il sistema. Opzioni: <b>7.2V NiMH</b> (predefinito) o <b>9.6V NiMH</b>
<b>93:PERIODO SOAK TEST</b>	Consente di definire la durata del Soak Test. Opzioni: <b>Disabilitato</b> (predefinito) , <b>7 giorni</b> , <b>14 giorni</b> o <b>21 giorni</b> . <b>Note:</b> 1. Se impostato a una delle durate predefinite, per essere operativa la modalità di Soak Test deve essere impostata a " <b>Abilita Test</b> " da menu "02:ZONE/DISPOSIT." (vedere sezione 5.4.6). 2. Se viene effettuata una modifica alla durata del Soak Test mentre la zona è in fase di test, il Soak Test verrà ricominciato. 3. L'inizio del periodo del Soak Test è impostato in fabbrica alle ore 09:00.

## 5.6 Comunicazione

### 5.6.1 Direttive generali - Diagramma e opzioni del menu "Comunicazione"

Il menu COMUNICAZIONE consente di configurare e personalizzare la comunicazione e la segnalazione dell'allarme, dei guasti e di altri eventi di sistema per le imprese di sorveglianza o gli utenti privati in base ai requisiti locali e alle preferenze personali. La serie BW prevede una vasta gamma di mezzi di comunicazione, tra cui le linee telefoniche fisse PSTN, le reti cellulari GSM, GPRS, EMAIL, MMS o SMS e il protocollo IP mediante connessione Internet a banda larga.

**Nota:** SMS è una funzione supplementare.

Il menu "**04.COMUNICAZIONE**" contiene numerose opzioni di sottomenu, ciascuna delle quali riguarda un gruppo di caratteristiche o parametri configurabili per la comunicazione e le segnalazioni, come illustrato di seguito (consultare l'elenco dettagliato nella Fase 3 del diagramma sottostante):

Opzione	Descrizione delle caratteristiche e dei parametri dell'opzione	Sezione
<b>1:LINEA PSTN</b>	Contiene caratteristiche e parametri configurabili per la linea telefonica PSTN alla quale è collegato la serie BW.	5.6.2
<b>2:GSM/GPRS/SMS</b>	Contiene caratteristiche e parametri configurabili per la connessione cellulare del sistema BW.	5.6.3
<b>3:OPZ. VIGILANZA</b>	Contiene caratteristiche e parametri configurabili riguardanti la segnalazione di messaggi di eventi alle centrali di vigilanza mediante telefono, rete cellulare o comunicazione IP a banda larga.	5.6.4
<b>4:OPZ. PRIVATI</b>	Contiene caratteristiche e parametri configurabili per la segnalazione di messaggi di evento agli utenti privati tramite e-mail, telefono, messaggi MMS o SMS.	5.6.5
<b>5:OPZ.TELECAMERA</b>	Contiene caratteristiche e parametri configurabili per le videocamere di movimento per la verifica degli allarmi video e l'inoltro del filmato alla centrale di vigilanza e ad altri abbonati remoti via e-mail e/o tramite il network MMS.	5.6.6
<b>6:UP/DOWNLOAD</b>	Contiene parametri configurabili riguardanti la connessione, le autorizzazioni di accesso e i codici di sicurezza per le procedure di Upload/Download mediante PSTN o GPRS.	5.6.7
<b>7:BROADBAND</b> , <sup>2</sup>	Contiene le impostazioni del client DHCP, consente di immettere i parametri LAN e di reimpostare il modulo e le impostazioni per la banda larga.	5.6.8

<sup>1</sup> Esclusivamente per il modello BW64

<sup>2</sup> Il nome del prodotto è Comunicatore IP

## 5. PROGRAMMAZIONE

Per accedere al menu "04.COMUNICAZIONE" e selezionare e configurare un'opzione, procedere nel modo seguente:

Fase 1	Fase 2	Fase 3	Fase 4
Selezionare "COMUNICAZIONE"	Selezionare l'opzione di sottomenu Comunicazione	Selezionare il parametro "Comunicazione" che si desidera configurare	
<b>PROG. INSTALL</b> ↓			<b>Consultare</b>
<b>04.COMUNICAZIONE</b> <input checked="" type="checkbox"/>	<b>1:LINEA PSTN</b> ↓	<input checked="" type="checkbox"/> <b>SALTA PREFISSO NR. LINEA EST</b>  <b>COMPOSIZIONE</b>	<input checked="" type="checkbox"/> 5.6.2
	<b>2:GSM/GPRS/SMS</b> ↓	<input checked="" type="checkbox"/> <b>ATTIVA GPRS</b> <b>ATTIVA GSM</b> <b>ATTIVA SMS</b> <b>GPRS APN</b> <b>GPRS USERNAME</b> <b>CODICE PIN</b>	<input checked="" type="checkbox"/> 5.6.3
	<b>3:OPZ. VIGILANZA</b> ↓	<input checked="" type="checkbox"/> <b>01:EVENTI TRASM. *</b> <b>02:1° MODO TRASM</b>  <b>03:2° MODO TRASM</b> <b>04:3° MODO TRASM</b> <b>05:TRASM. DOPPIA</b> <b>11:ACCOUNT RCV 1 *</b>	<input checked="" type="checkbox"/> 5.6.4
	(* ) Queste opzioni sono disponibili solo per l'"Installatore Master"	<b>12:ACCOUNT RCV 2 *</b> <b>16:PSTN/GSM RCV1 *</b> <b>17:PSTN/GSM RCV2 *</b> <b>21:IP RCV 1 *</b> <b>22:IP RCV 2 *</b> <b>26:SMS RCV 1 *</b> <b>27:SMS RCV 2 *</b> <b>41:FORMATO PSTN *</b>	
	<b>4:OPZ. PRIVATI</b> ↓	<input checked="" type="checkbox"/> <b>OPZ. MSG. VOCALI</b> →EVENTI TRASM.  →1° n. tel. priv. →2° n. tel. priv. →3° n. tel. priv. →4° n. tel. priv. →Tentativi →Voce<-->Privati →Conferma Tel.  <b>EMAIL DA SERVER</b> →1° E-MAIL →2° E-MAIL →3° E-MAIL →4° E-MAIL	<input checked="" type="checkbox"/> 5.6.5  Consultare anche il manuale utente, capitolo 6, sezione B.12
	<b>5: MOTION CAMERA</b> ↓	<input checked="" type="checkbox"/>	
	<b>6:UP/DOWNLOAD</b> ↓	<input checked="" type="checkbox"/> <b>PSTN UP/DOWNLOAD</b> →ACCESSO REMOTO →Cod UL/DL master	<input checked="" type="checkbox"/> 5.6.7
		<b>GPRS PASSWORD</b> <b>ROAMING RETE</b> <b>GPRS SEMPRE ON MANT. ATTIV. GSM</b> <b>TRANS. PROTOCOL</b>	
		<b>46:TENTAT. PSTN</b> <b>47:TENTAT. GSM</b>  <b>48:TENTAT. BB-IP</b> <b>51:AUTO TEST</b> <b>52:ORA AUTO TEST</b> <b>53:GUASTO LINEA</b>	
		→GUASTO PSTN →GUASTO GSM/GPRS <b>61:RPRT CNF ALRM</b> <b>62:INS. RECENTE *</b> <b>63:RIPRIST. ZONA</b> <b>64:INATTIV. SIST</b> <b>65:VOCE 2-DIREZ</b> <b>66:TRASM. Z. 24H</b>	<input checked="" type="checkbox"/> 5.6.6
		<b>SMS/MMS DA SRVR</b> →1° SMS/MMS →2° SMS/MMS →3° SMS/MMS →4° SMS/MMS <b>RICHIESTA VIDEO</b>  <b>DURATA VIDEO</b>  <b>ALTRI VIDEO</b> <b>GPRS UP/DOWNLOAD</b> →N. SIM centrale →1 Nr. Tel. VDNS	<input checked="" type="checkbox"/> 5.6.7

Fase 1	Fase 2	Fase 3	Fase 4
Selezionare "COMUNICAZIONE"	Selezionare l'opzione di sottomenu Comunicazione	Selezionare il parametro "Comunicazione" che si desidera configurare	
		→UL/DL master →Modalità UL/DL	→2 Nr. Tel. VDNS
	7:BROADBAND, <sup>1</sup>	DHCP Client IP MANUALE →INDIRIZZO IP →SUBNET MASK →GATEWAY	RESET MODULO
			5.6.8

## 5.6.2 Configurazione della connessione PSTN (telefono fisso)

La centrale della serie BW è dotata di tastiera telefonica per la segnalazione alle centrali di vigilanza ricorrendo a diversi ricevitori di allarmi opzionali (consultare la sezione 5.6.4, opzione 41) e ai telefoni privati (consultare la sezione 5.6.5 "OPZ. MSG. VOCALI"). In questa sezione si possono configurare i parametri della linea telefonica PSTN alla quale è collegato la serie BW.

**04:COMUNICAZIONE** . **1:LINEA PSTN** . **MENU desiderato**

Accedere all'opzione "1:LINEA PSTN", selezionare il menu da configurare (consultare le indicazioni disponibili nella sezione 5.6.1), quindi fare riferimento alla tabella seguente.

Opzione	Istruzioni di configurazione
<b>SALTA PREFISSO</b>	In alcune delle reti PSTN più vecchie potrebbe non essere possibile collegarsi ad altri numeri di telefono PSTN (come le centrali di vigilanza e i telefoni privati) mediante la centrale, se il numero chiamato contiene un prefisso identico al prefisso della centrale (ovvero, nel caso in cui sia la centrale, sia l'altro numero abbiano lo stesso prefisso PSTN). Se si riscontra questo problema con la rete PSTN in uso con la centrale, è necessario inserire il prefisso della linea PSTN alla quale è collegata la centrale (fino a quattro cifre) affinché nella chiamata degli altri numeri telefonici PSTN aventi lo stesso prefisso, la serie BW salti il prefisso del numero chiamato.
<b>NR. LINEA EST</b>	Digitare il prefisso (se necessario) che consente al sistema di accedere a una linea telefonica esterna.
<b>COMPOSIZIONE</b>	Consente di definire il metodo di composizione utilizzato dalla tastiera telefonica della centrale della serie BW. Opzioni: <b>Impulsi e Toni (dtmf)</b> (predefinito).

<sup>1</sup> Il nome del prodotto è Comunicatore IP

### 5.6.3 Configurazione della connessione alla rete cellulare GSM-GPRS (IP) - SMS

Il modulo GSM/GPRS è in grado di comunicare con il ricevitore della centrale di vigilanza attraverso i canali GPRS, voce GSM (analogico) o SMS.

Ciascun canale può essere abilitato o disabilitato individualmente affinché il modulo possa utilizzarlo o meno per la segnalazione degli eventi. Se tutti i canali sono abilitati, il modulo GSM/GPRS cercherà sempre di utilizzare prima il GPRS. Se non è disponibile, passerà alla comunicazione vocale GSM. Se anche questo canale non è disponibile, proverà tutti gli altri metodi possibili (banda larga, PSTN) e solo a questo punto passerà al messaggio SMS.

Disabilitando tutti i canali GSM, il modulo utilizzerà una sequenza diversa da quella descritta.

04: COMUNICAZIONE   .  2: GSM/GPRS/SMS   .  MENU desiderato 

Accedere all'opzione "2:GSM/GPRS/SMS", selezionare il menu da configurare (consultare le indicazioni disponibili nella sezione 5.6.1), quindi fare riferimento alla tabella seguente che contiene spiegazioni dettagliate e istruzioni di configurazione per ciascuna opzione.

Opzione	Istruzioni di configurazione
<b>ATTIVA GPRS</b>	Consente di determinare se il sistema dovrà segnalare gli eventi ai <b>ricevitori</b> delle centrali di vigilanza attraverso il canale <b>GPRS (IP)</b> . Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 5.6.4 opzioni 21 e 22. Opzioni: <b>disabilita</b> (predefinito); <b>abilit.</b>
<b>ATTIVA GSM</b>	Consente di determinare se il sistema dovrà segnalare gli eventi ai <b>ricevitori Alarm Format</b> delle centrali di vigilanza attraverso il canale <b>vocale GSM (analogico)</b> . Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 5.6.4 opzione 41. Opzioni: <b>disabilita</b> (predefinita); <b>abilita</b> .
<b>ATTIVA SMS</b>	Consente di determinare se il sistema dovrà segnalare gli eventi ai <b>ricevitori SMS</b> delle centrali di vigilanza attraverso il canale <b>SMS</b> . Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 5.6.4 opzioni 26 e 27. Opzioni: <b>disabilita</b> (predefinito); <b>abilit.</b>
<b>GPRS APN</b>	Inserire il nome del <b>punto di accesso APN</b> utilizzato per le impostazioni Internet relative alla connessione <b>GPRS</b> (fino a 40 caratteri). <i>Nota: Per inserire il punto di accesso APN, utilizzare l'"Editor stringhe" disponibile nella sezione 5.8.1.</i>
<b>GPRS USERNAME</b>	Inserire il <b>nome utente</b> del punto <b>APN</b> utilizzato per la comunicazione <b>GPRS</b> (fino a 30 caratteri). <i>Nota: Per inserire il nome utente, utilizzare l'"Editor stringhe" disponibile nella sezione 5.8.1.</i>
<b>CODICE PIN</b>	Inserire il <b>codice PIN</b> della <b>scheda SIM</b> installata nel modulo <b>GSM</b> (fino a 8 caratteri numerici). <i>Nota: Per inserire il codice PIN numerico, utilizzare la tastiera numerica.</i>
<b>GPRS PASSWORD</b>	Inserire la <b>password</b> del punto <b>APN</b> utilizzato per la comunicazione <b>GPRS</b> (fino a 16 caratteri). <i>Nota: Per inserire la password, utilizzare l'"Editor stringhe" disponibile nella sezione 5.8.1.</i>
<b>ROAMING RETE "BLOCCO ROAMING"</b>	È possibile forzare la scheda SIM affinché utilizzi <u>esclusivamente</u> la "propria rete" e disabilitare il roaming su altre reti qualora non sia possibile trovare la rete della scheda SIM. Opzioni: <b>disabilita</b> ; <b>abilita</b> (predefinito).
<b>GPRS SEMPRE ON</b> Precedente noto come "DURATA SESSIONE"	Consente di definire se la centrale deve rimanere costantemente connessa ( <b>abilitata</b> ), mediante connessione GPRS, disconnessa ( <b>disabilitata</b> ) (valore predefinito), dopo ciascuna sessione di notifica.
<b>MANT. ATTIV. GSM</b>	Alcuni fornitori di servizi GSM tendono a interrompere la connessione GSM se l'utente non ha effettuato chiamate uscenti negli ultimi 28 giorni. Per evitare l'interruzione della connessione GSM è possibile configurare il sistema affinché generi una chiamata <b>GSM di mantenimento dell'attività ogni 28 giorni</b> inviando un messaggio di testo al primo numero SMS (se presente) o in alternativa al primo numero telefonico privato. Opzioni: <b>disabilita</b> (predefinito) o <b>ogni 28 giorni</b> .
<b>TRANS. PROTOCOL</b>	Selezionare il protocollo IP utilizzato dalla centrale per il trasferimento dei dati via Internet/GPRS Opzioni: <b>TCP</b> (predefinito); o <b>UDP</b> .

## 5.6.4 Configurazione della trasmissione degli eventi alle centrali di vigilanza

La centrale della serie BW è progettata per trasmettere allarmi, avvertimenti, guasti e altri eventi e messaggi a due centrali di vigilanza C.S.1 e C.S.2 attraverso la linea telefonica PSTN, la rete cellulare (ad esempio, chiamata vocale GSM o analogica), la rete GPRS (IP) e i canali di comunicazione SMS o IP a banda larga. In questa sezione è possibile configurare e definire tutti i parametri e le funzionalità per la trasmissione alle centrali di vigilanza dei messaggi relativi agli eventi, come:

- Gli eventi segnalati da ciascuna delle due centrali di vigilanza C.S.1 e C.S.2 e i relativi backup.
- Il mezzo di comunicazione (canale) usato per la trasmissione e i mezzi (canali) di riserva, in caso di guasto.
- I numeri di account del cliente da trasmettere a ciascuna centrale di vigilanza.
- I numeri di telefono, gli indirizzi IP, i numeri dei messaggi SMS e dei moduli di trasmissione dei ricevitori degli allarmi presso le centrali di vigilanza C.S.1 e C.S.2, oltre al numero dei tentativi di trasmissione ripetuti in caso di trasmissione non riuscita.
- Gli autotest di comunicazione e i resoconti di trasmissione non riuscita.
- La trasmissione di determinati eventi funzionali del sistema, come "Allarme confermato", "Inserimento recente", "Ripristino zona", "Sistema non usato".

04:COMUNICAZIONE . 3:OPZ. VIGILANZA . MENU desiderato

Accedere all'opzione "3:OPZ. VIGILANZA", selezionare il menu da configurare (consultare le indicazioni disponibili nella sezione 5.6.1), quindi fare riferimento alla tabella seguente che contiene spiegazioni dettagliate e istruzioni di configurazione per ciascuna opzione.

Opzione	Istruzioni di configurazione												
<b>01:EVENTI TRASM.</b>	<p>Consente di stabilire quali eventi (ad esempio, <b>Allarmi (alm)</b>; <b>Aperto/chiuso (o/c)</b>; <b>Avvisi (alrt)</b>; <b>Tutti gli ev.</b>; <b>Manutenzione</b> e <b>Guasti</b>) verranno trasmessi alle centrali di vigilanza. Il segno meno (-) significa "escluso/o" ad esempio <b>all(-alrt)</b> significa <b>tutti</b> gli eventi tranne le <b>avvisi</b>.</p> <p>L'asterisco (*) funge da separatore tra gli eventi trasmessi alla <b>centrale di vigilanza 1</b> (C.S.1) e quelli trasmessi alla <b>centrale di vigilanza 2</b> (C.S.2). Per una spiegazione dettagliata e più completa, consultare il "<b>Diagramma della segnalazione degli eventi</b>" al termine di questa sezione.</p> <table border="1"> <tr> <td>Opzioni:</td> <td><b>all-o/c* backup</b> (predefinito)</td> <td><b>all-o/c*o/c</b></td> <td><b>disabil trasm</b></td> </tr> <tr> <td></td> <td><b>all *all</b></td> <td><b>all(-alrt)*alrt</b></td> <td><b>all *backup</b></td> </tr> <tr> <td></td> <td><b>all-o/c*all-o/c</b></td> <td><b>alm*all(-alm)</b></td> <td></td> </tr> </table> <p><b>Nota:</b> Gli eventi di allarme (<b>alm</b>) hanno la priorità massima, mentre gli eventi di avviso (<b>alrt</b>) hanno la priorità minima.</p>	Opzioni:	<b>all-o/c* backup</b> (predefinito)	<b>all-o/c*o/c</b>	<b>disabil trasm</b>		<b>all *all</b>	<b>all(-alrt)*alrt</b>	<b>all *backup</b>		<b>all-o/c*all-o/c</b>	<b>alm*all(-alm)</b>	
Opzioni:	<b>all-o/c* backup</b> (predefinito)	<b>all-o/c*o/c</b>	<b>disabil trasm</b>										
	<b>all *all</b>	<b>all(-alrt)*alrt</b>	<b>all *backup</b>										
	<b>all-o/c*all-o/c</b>	<b>alm*all(-alm)</b>											
<b>02:MODULO TRASM. 1</b>	<p>Se il sistema è dotato anche della funzionalità di comunicazione cellulare <u>si dovrà</u> definire quale canale di comunicazione (ad esempio, cellulare, Broadband o PSTN) deve essere utilizzato dal sistema come canale principale (1<sup>a</sup> priorità) per la trasmissione dei messaggi relativi agli elenchi alle centrali di vigilanza e, qualora il canale principale non funzioni, a quali canali assegnare la 2<sup>a</sup> e la 3<sup>a</sup> priorità di trasmissione.</p> <p>Accedere all'opzione "MODULO TRASM. 1" e definire quale canale di comunicazione deve essere usato dal sistema come canale principale. Per definire anche dei canali di trasmissione di riserva, accedere alle opzioni "MODULO TRASM. 2" e "MODULO TRASM. 3", quindi definirli.</p> <p>Opzioni: <b>disabilita</b> (predefinito); <b>cellulare</b>; Broadband e <b>PSTN</b>.</p> <p><b>Importante:</b> Solo i canali di comunicazione selezionati verranno utilizzati dal sistema per trasmettere alle centrali di vigilanza messaggi relativi agli eventi. <b>Se nessun canale viene selezionato, la trasmissione alle centrali di vigilanza verrà disabilitata.</b></p> <p><b>Nota:</b> Quando si seleziona il canale <b>Cellulare</b>, la priorità per quanto riguarda la rete cellulare sarà assegnata innanzitutto al canale GPRS (IP), quindi al canale vocale GSM e infine al canale SMS, purché tali canali siano stati abilitati nella sezione 5.6.3.</p>												
<b>03:MODULO TRASM. 2</b>													
<b>04:MODULO TRASM. 3</b>													

**05:TRASM. DOPPIA** Consente di stabilire se gli eventi devono essere trasmessi utilizzando i canali di comunicazione PSTN e broadband, PSTN e cellulare oppure broadband e **cellulare**.

Opzioni: **disabilita** (predefinito); **PSTM e broadband**; **PSTN e Cellulare**; **Broadband e Cellulare**..

## 5. PROGRAMMAZIONE

Opzione	Istruzioni di configurazione																								
<b>11:ACCOUNT RCV 1</b> <b>12:ACCOUNT RCV 2</b>	<p>Inserire il 1° numero di account (cliente) (11:COD. RICEV. 1) che identificherà lo specifico sistema di allarme in uso presso la 1ª centrale di vigilanza (RCVR1 o RCV1) e il 2° numero di account (cliente) (12:COD. RICEV. 2) che identificherà il sistema presso la 2ª centrale di vigilanza (RCVR2 o RCV2). Ciascun numero di account è formato da sei cifre esadecimali.</p> <p>Per inserire le cifre esadecimali, utilizzare la seguente tabella:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th colspan="7">Inserimento delle cifre esadecimali</th> </tr> <tr> <th>Cifra</th> <th>0....9</th> <th>A</th> <th>B</th> <th>C</th> <th>D</th> <th>E</th> <th>F</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <th>Digitazione</th> <td>0....9</td> <td>[#]→[0]</td> <td>[#]→[1]</td> <td>[#]→[2]</td> <td>[#]→[3]</td> <td>[#]→[4]</td> <td>[#]→[5]</td> </tr> </tbody> </table>		Inserimento delle cifre esadecimali							Cifra	0....9	A	B	C	D	E	F	Digitazione	0....9	[#]→[0]	[#]→[1]	[#]→[2]	[#]→[3]	[#]→[4]	[#]→[5]
	Inserimento delle cifre esadecimali																								
Cifra	0....9	A	B	C	D	E	F																		
Digitazione	0....9	[#]→[0]	[#]→[1]	[#]→[2]	[#]→[3]	[#]→[4]	[#]→[5]																		
Solo Installatore Master	<p>La serie BW può essere programmata in modo da trasmettere i messaggi definiti nell'opzione EVENTI TRASM. (opzione 01) ai due ricevitori Alarm Format attraverso la linea telefonica PSTN e/o il canale vocale GSM (se è presente il modulo GSM), utilizzando i formati di allarme PSTN standard (ovvero, SIA, Contact-ID e Scancam). Il formato di trasmissione è definito dall'opzione "FORM. TRASM PSTN" (opzione 41).</p> <p>Inserire i due numeri di telefono (<b>comprensivi di prefisso</b>; fino a 16 cifre) del ricevitore di allarme 1 situato presso la 1ª centrale di vigilanza (16: PSTN/GSM RCV1) e del ricevitore di allarme 2 situato presso la 2ª centrale di vigilanza (17: PSTN/GSM RCV2).</p> <p><b>Nota:</b> Se uno dei numeri telefonici programmati contiene un <b>prefisso</b> identico al prefisso della linea telefonica PSTN alla quale è collegato il sistema, consultare la voce "<b>PREFISSO</b>" nella sezione 5.6.2 e seguire le istruzioni fornite.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Cifra</th> <th>Digitazione</th> <th>Significato carattere</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A</td> <td>[#]→[0]</td> <td>Il compositore attende 10 secondi, oppure attende il tono della linea, se arriva entro 10 secondi, quindi compone il numero. Applicabile <u>solo</u> per il 1° carattere.</td> </tr> <tr> <td>D</td> <td>[#]→[3]</td> <td>Il compositore attende il tono della linea per 5 secondi, dopodiché, se non riceve il tono, annulla la composizione. Applicabile <u>solo</u> per il 1° carattere.</td> </tr> <tr> <td>E</td> <td>[#]→[4]</td> <td>Il compositore attende 5 secondi. Applicabile solo nella parte centrale del numero.</td> </tr> </tbody> </table> <p>Per <b>spostare il cursore e cancellare le cifre</b>, utilizzare i tasti dell'"<b>Editor stringhe</b>" nel modo descritto nella tabella al termine della sezione 5.6.3.</p>	Cifra	Digitazione	Significato carattere	A	[#]→[0]	Il compositore attende 10 secondi, oppure attende il tono della linea, se arriva entro 10 secondi, quindi compone il numero. Applicabile <u>solo</u> per il 1° carattere.	D	[#]→[3]	Il compositore attende il tono della linea per 5 secondi, dopodiché, se non riceve il tono, annulla la composizione. Applicabile <u>solo</u> per il 1° carattere.	E	[#]→[4]	Il compositore attende 5 secondi. Applicabile solo nella parte centrale del numero.												
Cifra	Digitazione	Significato carattere																							
A	[#]→[0]	Il compositore attende 10 secondi, oppure attende il tono della linea, se arriva entro 10 secondi, quindi compone il numero. Applicabile <u>solo</u> per il 1° carattere.																							
D	[#]→[3]	Il compositore attende il tono della linea per 5 secondi, dopodiché, se non riceve il tono, annulla la composizione. Applicabile <u>solo</u> per il 1° carattere.																							
E	[#]→[4]	Il compositore attende 5 secondi. Applicabile solo nella parte centrale del numero.																							
<b>16:PSTN/GSM RCV1</b> <b>17:PSTN/GSM RCV2</b>																									
Solo Installatore Master																									
<b>21:IP RCV 1</b> <b>22:IP RCV 2</b>	<p>Se il sistema è dotato di moduli GSM, la serie BW può essere programmata per trasmettere i messaggi di evento definiti mediante l'opzione EVENTI TRASM. (opzione 01) a due ricevitori IP. La trasmissione IP avviene attraverso il canale GPRS (IP) utilizzando il formato SIA IP. Inserire i due indirizzi IP (000.000.000.000) del ricevitore IP 1 situato presso la 1ª centrale di vigilanza (21:IP RCVR 1) e del ricevitore IP 2 situato presso la 2ª centrale di vigilanza (22:IP RCVR 2).</p>																								
Solo Installatore Master																									
<b>26:SMS RCV 1</b> <b>27:SMS RCV 2</b>	<p>Se il sistema è dotato di modulo GSM, la serie BW può essere programmata per trasmettere i messaggi di evento definiti mediante l'opzione EVENTI TRASM. (opzione 01) a due ricevitori SMS attraverso il canale GSM SMS utilizzando un formato SMS speciale. Per ulteriori dettagli riguardanti i messaggi in formato SMS, rivolgersi a Bentel Security.</p> <p>Inserire i due rispettivi numeri di telefono (comprensivi di prefisso; fino a 16 caratteri) del ricevitore SMS 1 situato presso la 1ª centrale di vigilanza (26:SMS RCV 1) e del ricevitore SMS 2 situato presso la 2ª centrale di vigilanza (27:SMS RCV 2).</p> <p><b>Nota:</b> Per inserire un prefisso internazionale (+) inserire come prima cifra il carattere [#]→[1].</p>																								
Solo Installatore Master																									
<b>41:FORMATO PSTN</b>	<p>La serie BW può essere programmata in modo da trasmettere i messaggi definiti nell'opzione EVENTI TRASM. (opzione 01) ai due ricevitori di allarme (consultare le opzioni 16 e 17) attraverso la linea telefonica PSTN e/o il canale vocale GSM (se è presente il modulo GSM), utilizzando i formati di allarme PSTN standard (ovvero, SIA, Contact-ID e Scancam).</p> <p>Selezionare i formati di trasmissione che il sistema utilizzerà per trasmettere gli eventi ai due ricevitori di allarme <b>PSTN/GSM RCVR 1</b> e <b>PSTN/GSM RCVR 2</b>. I codici evento utilizzati per la trasmissione in ciascuno dei formati disponibili sono specificati in APPENDICE D. Codici Evento. Verificare che i modelli dei ricevitori utilizzati presso le centrali di vigilanza siano compatibili (consultare l'elenco disponibile di seguito) e che siano in grado di ricevere trasmissioni nel formato selezionato.</p> <p>Opzioni: <b>SIA</b> (predefinito); <b>Scancam</b>; <b>SIA text</b> e <b>Contact ID</b>.</p>																								
Solo Installatore Master																									

Opzione	Istruzioni di configurazione
<b>46:TENTAT. PSTN</b>	Consente di stabilire il numero di volte in cui il sistema cercherà di inviare la segnalazione alla centrale di vigilanza in caso di trasmissione non riuscita attraverso la linea telefonica PSTN. Opzioni: <b>2 tentativi; 4 tentativi (default); 8 tentativi; 12 tentativi e 16 tentativi.</b>
<b>47:TENTAT. GSM</b>	Consente di stabilire il numero di volte in cui il sistema cercherà di inviare la segnalazione alla centrale di vigilanza in caso di trasmissione non riuscita attraverso la rete cellulare: GPRS (IP), GSM e SMS. Opzioni: <b>2 tentativi; 4 tentativi (default); 8 tentativi; 12 tentativi e 16 tentativi.</b>
<b>48:TENTAT. BB-IP</b>	Consente di stabilire il numero di volte in cui il sistema cercherà di inviare la segnalazione alla stazione di vigilanza in caso di trasmissione non riuscita attraverso la connessione del modulo Broadband. Opzioni: <b>2 tentativi; 4 tentativi (default); 8 tentativi; 12 tentativi e 16 tentativi.</b>
<b>51:AUTO TEST</b>	Per verificare il funzionamento corretto di un canale di comunicazione, la serie BW può essere configurata in modo da inviare periodicamente un evento di prova alla centrale di vigilanza attraverso la linea PSTN. L'intervallo tra due elementi di prova consecutivi può essere definito dall'utente, oppure si può disattivare completamente l'invio automatico dell'evento. Se l'intervallo è stato impostato per l'invio di un evento ogni giorno o più spesso, è possibile selezionare l'ora esatta accedendo all'opzione 52. Opzioni: <b>test OFF (predefinito); every 1/2/5/7/14/30 giorni; e ogni 5 ore.</b>
<b>52:ORA AUTO TEST</b>	Inserire l'ora esatta ( <b>ORA AUTO TEST</b> ) in cui il messaggio di Auto Test (se è stato abilitato nell'opzione 51) deve essere inviato alla centrale di vigilanza. <b>Nota:</b> Se si utilizza il formato AM/PM, è possibile impostare la cifra "AM" utilizzando il pulsante   e la cifra "PM" utilizzando il pulsante   .
<b>53:GUASTO LINEA</b> → <b>GUASTO PSTN</b> → <b>GUASTO GSM/GPRS</b>  (Invio)  "GUASTO LINEA"	Consente di determinare se un guasto occorso a un canale di comunicazione, ad esempio PSTN o GSM/GPRS, deve essere segnalato o no, oltre al ritardo tra il rilevamento del guasto e la sua segnalazione alla centrale di vigilanza. Un evento di guasto (ad esempio "guasto linea tel" o "no linea GSM") verrà archiviato nel registro eventi.  Opzioni " <b>GUASTO PSTN</b> ": <b>notif. immediata (predefinito); 5/30/60/180 min; e Non segnalare.</b> Opzioni " <b>GUASTO GSM/GPRS</b> ": <b>2/5/15/30 min e Non segnalare (predefinito).</b>
<b>61:CONFERMA ALL.</b>	Consente di stabilire che il sistema segnalerà quando si verificano 2 o più eventi (allarme confermato) durante un periodo di tempo specifico oppure di attivare la notifica e ignorare il rilevatore. Opzioni: <b>disabil trasm (predefinito), abilitare trasm+bypass e abilitare trasm.</b>
<b>62:INS. RECENTE</b>	Possono verificarsi dei falsi allarmi se l'utente non esce dalla proprietà entro il ritardo di uscita: in questo caso poco dopo si verificherà un falso allarme. In questi casi è necessario informare la centrale di vigilanza del fatto che l'allarme si è verificato poco dopo l'inserimento del sistema (questo evento è noto come "inserimento recente"). L'opzione di notifica abilitata determina l'invio di una notifica di "inserimento recente" alla centrale di vigilanza nei casi in cui scatti un allarme entro due minuti dal termine del ritardo di uscita. Opzioni: <b>disabil trasm (predefinito) e abilitare trasm</b>
<b>63:RIPRIST. ZONA</b>	Alcune centrali di vigilanza richiedono che a seguito di un allarme proveniente da una zona specifica, il sistema segnali anche che la zona di allarme è stata ripristinata in modalità normale. Opzioni: <b>abilitare trasm (predefinito) e disabil trasm</b>
<b>64:INATTIV. SIST</b>	La serie BW può inviare un messaggio di evento di tipo "Sistema inattivo" (evento CID 654) alla centrale di vigilanza se il sistema non viene utilizzato (inserito) per un determinato periodo di tempo. Opzioni: <b>disabil trasm (predefinito); dopo 7/14/30/90 giorni.</b>

## 5. PROGRAMMAZIONE

Opzione	Istruzioni di configurazione
65:VOCE 2-DIREZ <sup>1</sup> →VOCE BIDIREZ. →VOCE <--> VIG. →TEMPO RICH. →DISTURBO AMB.  (Invio) Solo Installatore Master VOCE BIDIREZ. / VOCE <--> VIG. /TEMPO RICHIAM	È possibile configurare le impostazioni del canale vocale bidirezionale della centrale <sup>1</sup> , nel modo seguente: <b>VOCE BIDIREZ.:</b> Consente di stabilire se il sistema invierà il codice vocale bidirezionale alla centrale di vigilanza (per commutarla dallo stato di comunicazione dati a quello di comunicazione vocale) ricorrendo al formato di comunicazione preselezionato SIA o solo al formato Contact-ID. <b>VOCE &lt;--&gt; VIG.:</b> Selezionare il tempo di timeout per la comunicazione vocale bidirezionale con le centrali di vigilanza, oppure attivare la centrale di vigilanza affinché esegua la richiamata per la funzionalità di comunicazione vocale bidirezionale. Questa opzione è disponibile solo dopo la trasmissione di un evento alla centrale di vigilanza, per l'ascolto e per parlare. <b>TEMPO RICH.:</b> Consente di definire il periodo durante il quale la centrale di vigilanza può stabilire una comunicazione vocale bidirezionale con la centrale <sup>1</sup> (dopo uno squillo), se: A. La centrale di vigilanza ha ricevuto un messaggio di allarme. B. È stata selezionata la funzionalità di richiamata (consultare il sottomenu "VOCE <--> VIG.", sopra). <b>DISTURBO AMB.:</b> Selezionare il livello di disturbo ambientale dell'impianto. In ambienti relativamente rumorosi, impostarlo su Alto (impostazione predefinita). In ambienti molto silenziosi, impostarlo su Basso. Opzioni: <b>disabilita</b> (predefinito); e <b>abilita</b> . Opzioni: <b>disabilita</b> (predefinito); <b>timeout 10/45/60/90 s</b> ; <b>timeout 2 m</b> ; e <b>richiamata</b> . <i>Nota: Se si seleziona l'opzione "richiamata", è necessario selezionare "disabil trasm" per quanto riguarda il telefono privato (consultare l'opzione "01:EVENTI TRASM."). altrimenti la centrale di vigilanza stabilirà una comunicazione con la centrale<sup>1</sup> (al verificarsi di un evento) normalmente (e non dopo uno squillo).</i> Opzioni: <b>1</b> (predefinito)/ <b>3/5/10 minuti</b> . Opzioni: <b>bassa</b> (predefinito); e <b>alta</b> .
VOCE BIDIREZ. VOCE <--> VIG.	
TEMPO RICH. DISTURBO AMB.	

### Diagramma della trasmissione degli eventi

Per semplificare la configurazione della trasmissione degli eventi del sistema alle centrali di vigilanza, i messaggi di evento sono suddivisi in cinque gruppi, come descritto nella tabella che segue. A causa dei limiti di spazio del display, si utilizzano le seguenti abbreviazioni **alm**, **alrt**, **o/c** e **all** (ovvero, tutti gli eventi).

Gruppo eventi	Abbr.	Messaggi di evento trasmessi
Allarmi	<b>alm</b>	Incendio, CO, Furto, Panico, Sabotaggio
Aperto/chiuso	<b>o/c</b>	Inserimento TOTALE, Inserimento PARZIALE, Disinserito
Avvisi	<b>alrt</b>	No attività, Emergenza, Chiave
Manutenzione	-	Batt scarica, Guasto 220v
Guasto	-	Tutti gli altri eventi di guasto non indicati in precedenza, come Perso, Interfer, No comunicazione e così via.

**Nota: Il gruppo "Allarme" ha la massima priorità, mentre il gruppo "Avviso" ha la priorità minima.**

La serie BW consente di selezionare quali gruppi di eventi devono essere trasmessi a ciascuna delle due centrali di vigilanza. Nella tabella seguente sono descritte le opzioni di trasmissione disponibili. Il segno meno (-) significa "tranne/escluso/eccetto", ad esempio, **all(-alrt)** significa **tutti** gli eventi tranne le **avvisi**. L'asterisco (\*) funge da separatore tra i messaggi di evento trasmessi alla **centrale di vigilanza 1** (C.S.1) e i messaggi di evento trasmessi alla **centrale di vigilanza 2** (C.S.2).

Opzioni di trasmissione disponibili	Eventi trasmessi alla C.S.1	Eventi trasmessi alla C.S.2
"all * backup"	Tutti	Tutti, solo se la C.S.1 non risponde
"all-o/c * backup"	Tutti tranne aperto/chiuso	Tutti, tranne aperto/chiuso, solo se la C.S.1 non risponde
"all * all"	Tutti	Tutti
"all-o/c * all-o/c "	Tutti tranne aperto/chiuso	Tutti tranne aperto/chiuso
"all-o/c * o/c "	Tutti tranne aperto/chiuso	Aperto/chiuso
"all(-alrt) * alrt"	Tutti tranne le avvisi	Avvisi
"alm * all(-alm)"	Allarmi	Tutti tranne gli allarmi
"disabil trasm"	Nessuna	Nessuna

**Nota: "all" significa che vengono segnalati tutti e cinque i gruppi, compresi i messaggi di guasto, batteria scarica rilevatore/sistema, inattività del rilevatore, problema di alimentazione, interferenze, problema di comunicazione e così via.**

<sup>1</sup> Esclusivamente per il modello BW64 con opzione vocale

### 5.6.5 Configurazione della trasmissione degli eventi agli utenti privati

La serie BW può essere programmata per inviare a quattro linee telefoniche private diversi messaggi di notifica in occasione di eventi come allarmi, inserimento o problemi, mediante segnali acustici; inoltre, se è installata l'opzione GSM, il sistema può inviare anche quattro e-mail, messaggi MMS e SMS ad altrettanti numeri di telefono tramite il server. Queste segnalazioni possono essere programmate in aggiunta a quelle trasmesse alla centrale di vigilanza, oppure al posto di esse. In questa sezione è possibile configurare quanto segue:

- Gli eventi specifici che si desidera siano segnalati dal sistema.
- Il 1°, il 2°, il 3° e il 4° numero di telefono privato e per l'invio di SMS agli abbonati privati.
- I messaggi di notifica degli eventi da inviare alla 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup>, 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> e-mail privata e i numeri di telefono MMS e SMS privati tramite il server.
- La quantità di tentativi di composizione del numero, la comunicazione vocale bidirezionale<sup>1</sup> e il metodo di conferma preferito, ad esempio, si può stabilire se un singolo segnale di riconoscimento debba interrompere la procedura di segnalazione o se sia necessario un segnale di riconoscimento inviato da ciascun telefono prima che l'evento possa considerarsi segnalato.

Per selezionare e configurare un'opzione, seguire le istruzioni fornite di seguito. La sezione 5.6.1 contiene ulteriori istruzioni.

04:COMUNICAZIONE   .  4: OPZ. PRIVATI   .  MENU desiderato 

La configurazione dei menu e dei sottomenu "4:OPZ. PRIVATI" è descritta nella tabella disponibile alla sezione 5.6.1. Per la descrizione dettagliata delle opzioni dei menu, consultare il manuale utente, capitolo 6, sezione C.11.

### 5.6.6 Configurazione delle telecamere di movimento per verifica visiva dell'allarme

Se il sistema BW è dotato di modulo GSM/GPRS può comunicare con le centrali di vigilanza (provviste di server PowerManage) attraverso la rete GPRS, trasferendo anche le sequenze di immagini acquisite dalle telecamere di movimento (modelli BW-IRC e BW-ODC). La centrale di vigilanza può utilizzare le sequenze di immagini per la verifica degli allarmi antifurto rilevati dalle telecamere di movimento. Il sistema può essere configurato in modo da acquisire sequenze di immagini anche in occasione di eventi di allarme diversi da quelli di antifurto (ad esempio, Incendio, Costrizione, Emergenza e Panico). Il server può quindi inoltrare le immagini al computer di gestione o a una centrale di vigilanza, oppure a quattro computer remoti via e-mail e/o a quattro telefoni cellulari sotto forma di immagini MMS. Inoltre, la centrale di vigilanza può effettuare l'accesso al server e richiedere al sistema di fornire delle sequenze di immagini "su richiesta" per inoltrarle. Per tutelare la privacy dei clienti, è possibile personalizzare il sistema BW in modo da abilitare la visualizzazione su richiesta solo in alcune specifiche modalità del sistema (ad esempio, Disinserito, Parziale e Totale) e da specificare un periodo di tempo a seguito di un evento di allarme. In questa sezione è possibile programmare fino a quattro indirizzi e-mail e numeri di telefono cellulare ai quali verranno inoltrate le immagini. Si possono inoltre configurare i parametri della visualizzazione su richiesta.

04:COMUNICAZIONE   .  5:OPZ TELECAMERA   .  MENU desiderato 

Accedere all'opzione "5:OPZ TELECAMERA", selezionare il menu da configurare (consultare le indicazioni disponibili nella sezione 5.6.1), quindi fare riferimento alla tabella seguente che contiene istruzioni dettagliate per la configurazione.

Opzione	Istruzioni di configurazione
<b>RICHIESTA VIDEO</b>	<p>Abilitando la visualizzazione su richiesta è possibile stabilire in quali modalità di inserimento (stati del sistema) tale visualizzazione deve essere consentita. L'opzione successiva, "DURATA VIDEO", consente di stabilire in quali fasi temporali delle modalità di inserimento consentite dovrà essere abilitata la funzionalità di visualizzazione su richiesta.</p> <p>Opzioni: <b>disabilita</b> (predefinito); <b>sempre</b>; <b>solo TOTALE</b>; <b>solo PARZIALE</b>; <b>PARZ e TOTALE</b>; <b>DISIN e TOTALE</b>; <b>DISIN e PARZIALE</b>; <b>solo se DISINS</b>.</p>
<b>DURATA VIDEO</b>	<p>Se la funzionalità "RICHIESTA VIDEO" è abilitata nell'opzione precedente, si può determinare se tale funzionalità ("RICHIESTA VIDEO") dovrà essere disponibile in qualsiasi momento nelle modalità di inserimento selezionate (ad esempio, "Sempre") o limitata solo a uno specifico periodo temporale successivo a un evento di allarme.</p> <p>Opzioni: <b>Sempre</b> (predefinito); <b>Allarme + 5 min</b>; <b>Allarme + 15 min</b>; <b>Allarme + 1 ora</b></p>
<b>ALTRI VIDEO</b>	<p>Consente di stabilire se il sistema deve acquisire e inoltrare sequenze di immagini anche al verificarsi di allarmi diversi da quello di antifurto (ad esempio, Incendio, Costrizione, Emergenza e Panico).</p> <p>Opzioni: <b>Abilita</b> (predefinito); <b>Disabilita</b>.</p>

<sup>1</sup>Esclusivamente per il modello BW64 con opzione vocale

## 5.6.7 Configurazione upload/download permessi di accesso remoto per la programmazione

Utilizzando un PC, è possibile configurare il sistema BW (mediante upload/download) localmente o da una posizione remota attraverso la linea telefonica PSTN o la rete cellulare GPRS.

La **programmazione locale** è possibile collegando direttamente il computer alla porta seriale della centrale e utilizzando il software dedicato.

La **programmazione remota tramite PSTN** può essere eseguita utilizzando un modem e lo stesso software. Il modem comunica con la centrale e stabilisce una connessione tramite PSTN utilizzando una procedura concordata. Una volta stabilita la connessione, l'Installatore e l'Installatore Master possono accedere alla centrale utilizzando i codici di accesso UL/DL programmati nel menu **"PSTN UP/DOWNLOAD"**; consultare la tabella seguente. Per ulteriori informazioni, consultare la "Manuale utente del software dedicato".

La **programmazione remota tramite GPRS** si esegue utilizzando un server ed il software correlato. Il server chiama da un modem cellulare al numero della scheda SIM della centrale. La centrale verifica l'ID del chiamante e, se è identico a quello dell'ID 1 o dell'ID 2 programmati nel menu **"GPRS UP/DOWNLOAD"** (osservare la tabella seguente), la centrale stabilisce una connessione via GPRS con il relativo ricevitore IP 1 o 2 (come configurato nella sezione 5.6.4, opzioni 21 e 22). Una volta stabilita la connessione, la centrale di vigilanza può eseguire la procedura di upload/download attraverso la connessione GPRS protetta stabilita. Per ulteriori informazioni, consultare il manuale utente del server.

In questa sezione è possibile configurare le autorizzazioni di accesso (ovvero i codici di sicurezza e identificazione) e determinare la funzionalità delle procedure di upload/download attraverso i canali PSTN e GPRS.

04: COMUNICAZIONE   .  6: UP/DOWNLOAD  .  MENU desiderato 

Accedere all'opzione **"6:UP/DOWNLOAD"**, selezionare il menu da configurare (consultare le indicazioni disponibili nella sezione 5.6.1), quindi fare riferimento alla tabella seguente per le istruzioni di configurazione.

Opzione	Istruzioni di configurazione
<b>PSTN UP/DOWNLOAD</b>	Consente di configurare la funzionalità di Upload/Download mediante PSTN. La funzionalità si determina attraverso un sottomenu dell'opzione <b>"PSTN UP/DOWNLOAD"</b> come mostrato di seguito. Per la <b>programmazione</b> : Premere  per accedere al sottomenu <b>"PSTN UP/DOWNLOAD"</b> , quindi selezionare e configurare ciascuna delle tre opzioni di sottomenu come mostrato di seguito. Al termine, premere  per tornare indietro.
→ <b>ACCESSO REMOTO</b>	Consente di abilitare o disabilitare l' <b>accesso remoto</b> al sistema (risponditore). Se viene disabilitato, il sistema non sarà <b>accessibile</b> da una posizione remota, di conseguenza non sarà possibile l'Upload/Download, né il controllo remoto mediante i canali di comunicazione PSTN o GSM analogico (consultare il capitolo 7 del manuale utente). Opzioni: <b>abilita</b> (predefinito); <b>disabilita</b> .
→ <b>DOWNLD.Cod.Mast</b>	Inserire la <b>password</b> di quattro caratteri (codice di download dell'Installatore Master) che consentirà all' <b>Installatore Master</b> di accedere al sistema da una posizione remota e di caricare e scaricare i dati sulla centrale della serie BW. <b>Nota:</b> Il codice "0000" non è valido e non deve essere utilizzato.
→ <b>DOWNLD.Cod.Inst</b>	Inserire la <b>password</b> di quattro caratteri (codice di download dell'Installatore) che consentirà all' <b>Installatore</b> di accedere al sistema da una posizione remota e di caricare e scaricare i dati sulla centrale della serie BW. <b>Note:</b> Il codice "0000" non è valido e non deve essere utilizzato. L'Installatore può configurare mediante UL/DL solo le opzioni che è autorizzato a configurare dalla centrale.
→ <b>OPZIONI UPLD</b>	Consente di stabilire se le funzionalità di download/upload possono essere eseguite solo nella modalità (stato) Disinserito o in tutte le modalità (ovvero, Totale, Parziale e Disinserito). Opzioni: <b>sempre</b> (predefinito) o <b>solo se DISINS</b> .
→ <b>Up/Download tel#</b>	Inserire il numero di telefono (fino a 16 cifre) del server UL/DL. <b>Nota:</b> Solo per centrali monitorate da centrali di vigilanza compatibili. Se inutilizzato, lasciare vuoto.

 (Invio)

Opzione	Istruzioni di configurazione
<b>GPRS UP/DOWNLOAD</b>	Consente di configurare la funzionalità di Upload/Download mediante GPRS. La funzionalità si determina attraverso un sottomenu dell'opzione " <b>GPRS UP/DOWNLOAD</b> " come mostrato di seguito. <u>Per la programmazione:</u> Premere  per accedere al sottomenu " <b>GPRS UP/DOWNLOAD</b> ", quindi selezionare e configurare ciascuna delle tre opzioni di sottomenu come mostrato di seguito. Al termine, premere  per tornare indietro.
→ <b>N. SIM centrale</b> Precedente noto come " <b>Nr. Tel. SIM #</b> "	Inserire il numero di telefono della <b>scheda SIM</b> della serie BW. Il server presso la centrale di vigilanza invia un messaggio SMS a questo numero quando è necessario che la centrale richiami il server attraverso la rete GPRS per avviare la procedura di upload/download. Inserire il numero di telefono della scheda SIM del modulo GSM della centrale.
→ <b>1 Nr. Tel. VDNS</b> → <b>2 Nr. Tel. VDNS</b>	Qui si inserisce il " <b>Tel. VDNS</b> " (ovvero il numero di telefono) dal quale la <b>centrali di vigilanza 1 (C.S.1)/centrale di vigilanza 2 (C.S.2)</b> deve la centrale per attivare la procedura di Upload/Download. Se il Tel. VDNS 1 del mittente corrisponde al Tel. VDNS 1 o al Tel. VDNS 2, la serie BW richiamerà il server utilizzando l'indirizzo " <b>IP RCVR 1</b> "/" <b>IP RCVR 2</b> " come configurato nella sezione 5.6.4, opzioni 21 e 22. <b>Nota:</b> Il Tel. VDNS 1/2 deve essere costituito da almeno sei cifre, altrimenti la procedura non viene eseguita.

 (Invio)

## 5.6.8 Comunicatore IP (Uso Futuro)

**Nota:** Se il Comunicatore IP non è registrato sulla centrale BW, il menu "**7:BROADBAND**" non verrà mostrato.

In questa sezione è possibile configurare come ottenere un indirizzo IP e immettere i parametri della LAN.

04:COMUNICAZIONE   ...  7:BROADBAND   ...  MENU desiderato 

Accedere a "**7:BROADBAND**", selezionare il menu per configurare (vedere le istruzioni nella sezione 5.6.1 sopra), poi fare riferimento alla tabella sotto per le istruzioni di configurazione.

Opzione	Istruzioni di configurazione
<b>Client DHCP</b>	Definisce se ottenere un indirizzo IP automaticamente usando un DHCP server o inserirlo manualmente. Options: <b>Disabilitato</b> (predefinito); <b>Abilitato</b> .
<b>IP MANUAL</b>	Inserire manualmente i parametri IP.
→ <b>IP ADDRESS</b>	Inserire l'indirizzo IP del Comunicatore IP
→ <b>SUBNET MASK</b>	Inserire la subnet mask usata con l'indirizzo IP.
→ <b>GATEWAY</b>	Inserire il default gateway del Comunicatore IP. <b>Nota:</b> Se il DHCP Client è impostato a abilitato, le immissioni di IP ADDRESS, SUBNET MASK e GATEWAY saranno ignorate.
<b>MODULO RESET</b>	Determina se reimpostare il Comunicatore IP (RESET) o reimpostare tutti i valori di broadband – non reimposta i valori IP della Stazione di vigilanza. (DATI DI FABBR.).

## 5.7 Uscita PGM

### 5.7.1 Direttive generali

Il menu "**05:USCITE**" consente di selezionare gli eventi e le condizioni che determineranno il funzionamento dell'uscita PGM (programmabile) e di selezionare la sirena interna o la luce flash (che verranno attivate in base alla programmazione del sistema).

05:USCITE   .  USCITE PGM   .  DISP. PGM 01  MENU desiderato 

Accedere all'opzione "DISP. PGM 01", selezionare il menu da configurare (consultare le indicazioni disponibili nella sezione 5.2), quindi fare riferimento alla tabella disponibile nella sezione 5.7.5 per le istruzioni di configurazione.

### 5.7.2 Stati del collettore aperto

La serie BW dispone di un'uscita a collettore aperto (attivo basso) per fini di controllo:  
 stato ON (con resistenza pull-up verso massa) = 0  
 stato OFF: senza resistenza pull-up = float  
 con resistenza pull-up verso Vcc = 1

### 5.7.3 Configurazione dell'uscita del modulo PGM

Definire quali fattori, compresa una qualsiasi combinazione di fattori, determinerà l'attivazione l'uscita PGM.

Opzione	Istruzioni di configurazione
<b>PGM: INS. TOTALE</b>	Consente di determinare se attivare l'uscita PGM all'inserimento della modalità <b>Totale/Parziale/Disinserito</b> .
<b>PGM: INS. PARZ.</b>	
<b>PGM: DISINSER.</b>	Opzioni: <b>disabilita</b> (predefinito); <b>accendere</b> ; <b>spegnere</b> ; <b>attiva IMPULSO</b> .
<b>PGM: MEMORIA</b>	Consente di determinare se attivare l'uscita PGM quando viene registrato un allarme in memoria. L'uscita verrà ripristinata alle condizioni normali dopo la cancellazione della memoria. Opzioni: <b>disabilita</b> (predefinito); <b>accendere</b> ; <b>spegnere</b> ; <b>attiva IMPULSO</b> . <b>Nota:</b> <i>In modalità Soak Test e quando è attivata la funzione MEMORIA, la PGM non viene attivata.</i>
<b>PGM: RITARDO</b>	Consente di determinare se attivare l'uscita PGM durante i tempi di <b>uscita e di ingresso</b> . Opzioni: <b>disabilita</b> (predefinito); <b>accendere</b> ; <b>spegnere</b> ; <b>attiva IMPULSO</b> .
<b>PGM: TASTO AUX</b>	Consente di determinare l'attivazione dell'uscita PGM quando si preme il pulsante AUX (*) dei telecomandi configurati per attivare l'uscita PGM. Per ulteriori dettagli, consultare le istruzioni del pulsante AUX (*) nelle schede tecniche del rispettivo telecomando. Opzioni: <b>disabilita</b> (predefinito); <b>accendere</b> ; <b>spegnere</b> ; <b>attiva impulso</b> ; <b>passo passo</b>
<b>PGM: ZONE</b>	Consente di attivare l'uscita PGM all'attivazione di uno dei tre rilevatori (zone) indipendentemente dal fatto che il sistema sia inserito o disinserito. Per la configurazione:
→ Zona A Z: __	
→ Zona B Z: __	
→ Zona C Z: __	
	Premere <b>OK</b> per accedere al sottomenu "PGM: ZONE", quindi selezionare la zona da programmare, ad esempio la "Zona A". Se la zona era stata configurata in precedenza, sul display viene visualizzato il numero attuale della zona " <b>(Z:xx)</b> "; in caso contrario, il numero della zona sarà vuoto " <b>(Z: __)</b> ". Per configurare il numero della zona, premere <b>OK</b> . Inserire il numero della zona (2 cifre) che si desidera attivi l'uscita PGM, quindi premere <b>OK</b> per confermare. Per aggiungere un'altro rilevatore, selezionare una delle altre due opzioni (" <b>Zona B</b> " e " <b>Zona C</b> ") quindi ripetere la procedura descritta in precedenza. Al termine, premere <b>↩</b> per tornare indietro.
	Opzioni: <b>disabilita</b> (predefinito); <b>accendere</b> ; <b>spegnere</b> ; <b>attiva IMPULSO</b> ; <b>passo passo</b> <b>Nota:</b> <i>Se si seleziona <b>Passo passo</b>, l'uscita PGM verrà attivata dopo il verificarsi dell'evento in una qualsiasi di queste zone e verrà disattivata al verificarsi dell'evento successivo, alternativamente.</i>
<b>PGM: GUAS LINEA</b>	Consente di attivare l'uscita PGM in seguito a un guasto sulla linea PSTN Opzioni: <b>OFF su guasto</b> (predefinito); <b>ON su guasto</b> .
<b>PGM:SIRENA</b>	Consente di attivare l'uscita PGM come una sirena cablata esterna. Opzioni: <b>disabilita</b> (predefinito) e <b>ON&amp;OFF sirena</b> .
<b>PGM:DUR. IMPULSO</b>	Consente di determinare il tempo d'impulso dell'uscita PGM. Questo valore è identico per tutti gli eventi (INS. TOTALE, INS. PARZ., DISINSER. e così via) selezionati con l'opzione "attiva impulso". Opzioni: <b>impulso di 2s</b> (predefinito); <b>impulso di 30s</b> ; <b>impulso di 2m</b> ; <b>impulso di 4m</b> .

### 5.7.4 Abilitazione BW-PGM

05:USCITE ... PGM ESTERNO OPZIONI PGM-5 ...

Se è stato connesso un modulo BW-PGM, procedere alla sua abilitazione, come descritto di seguito:

Fase 1	Fase 2	Fase 3	Fase 4
Selezionare il menu "05:USCITE"	Selezionare il menu "PGM ESTERNO"	Premere	Il pannello visualizza le impostazioni selezionate correntemente
 05:USCITE	 PGM ESTERNO	 OPZIONI PGM-5	 Disabilitato
Fase 5	Fase 6		
Selezionare se abilitare o disabilitare il BW-PGM			
 Abilitato	 Abilitato	 alla fase 3	

### 5.7.5 Immissione dei limiti per il giorno

05:USCITE ... USCITE PGM ... TEMPO FUNZIONAM ...

Entrare nel menu "TEMPO FUNZIONAM" e immettere i limiti per il giorno attraverso i quali il dispositivo PGM si spegnerà, anche quando vengono attivati i relativi sensori.

Fase 1	Fase 2	Fase 3	Fase 4	
Selezionare il menu "05:USCITE"	Selezionare il menu "TEMPO FUNZIONAM"	Premere	Immettere l'ora in cui si desidera che inizi lo stato di attivazione del tempo di funzionamento	
 05:USCITE	 TEMPO FUNZIONAM	 Avvio- OO:MM	 ORA <u>11:30</u>	
Fase 5	Fase 6	Fase 7	Fase 8	
Premere	Premere	Immettere l'ora in cui si desidera che termini lo stato di attivazione del tempo di funzionamento	Premere   per tornare a "TEMPO FUNZIONAM" o  per passare a "<OK> PER USCIRE"	
 Avvio- OO:MM	 Stop- OO:MM	 ORA <u>19:00</u>	 Stop- OO:	

## 5.8 Nomi personalizzati

### 5.8.1 Nomi delle zone personalizzati

Durante la procedura di registrazione di un dispositivo si definisce anche il nome della posizione in cui il dispositivo è installato. Il nome della posizione si seleziona nell'elenco delle posizioni di nomi personalizzati; consultare la sezione 5.4.2 parte B per l'elenco delle posizioni e le istruzioni. Consente di definire i cinque nomi personalizzati delle posizioni, in base alle proprie esigenze specifiche, per usarli durante la procedura di registrazione del dispositivo. Per definire i nomi delle posizioni personalizzate, attenersi alle seguenti istruzioni. La sezione 5.2 contiene ulteriori istruzioni.

06:PERSONALIZZA ... MODIF. NOME ZONE

Accedere a "MODIF. NOME ZONE" (consultare le indicazioni fornite in precedenza), quindi fare riferimento alla tabella disponibile di seguito che contiene spiegazioni dettagliate e istruzioni per la modifica.

**Nota: BW30:** Tutti i 31 nomi personalizzati possono essere modificati.

**BW64:** I seguenti nomi personalizzati possono essere modificati: Sala da pranzo, Porta garage, Stanza ospiti, Bagno principale, Camera matrimoniale, Cliente 1, Cliente 2, Cliente 3, Cliente 4 e Cliente 5.

## 5. PROGRAMMAZIONE

### Istruzioni di configurazione

Inserire i nomi delle posizioni personalizzate da modificare. Per la modifica:  
Premere **OK** per accedere al sottomenu "**MODIF. NOME ZONE**", quindi premere nuovamente **OK** per scegliere il numero della posizione da modificare, ad esempio "**LOC..TESTO #05 1**". Sul display si alterna l'attuale nome personalizzato, ad esempio "**Sala da pranzo**". Per modificare il nome, in corrispondenza del cursore lampeggiante inserire il nome desiderato per la posizione e, al termine, premere **OK** per confermare.  
Al termine, premere **↶** per tornare indietro.

**Nota:** Per inserire il nome della posizione, utilizzare l'"Editor stringhe" descritto di seguito.

**IMPORTANTE!** La modifica di un nome di zona personalizzato comporta l'eliminazione automatica del testo originale e del nome della voce registrata. Registrare il nuovo nome della voce tramite il menu REG. NOME ZONA (vedere sezione seguente).

### Editor di stringhe BW

Tasto	Funzionalità dell'editor di stringhe
<b>0</b>	' ', '0'
<b>1</b>	','',',', '1'
<b>2</b>	'a', 'A', 'b', 'B', 'c', 'C', '2'
<b>3</b>	'd', 'D', 'e', 'E', 'f', 'F', '3'
<b>4</b>	'g', 'G', 'h', 'H', 'i', 'I', '4'
<b>5</b>	'j', 'J', 'k', 'K', 'l', 'L', '5'
<b>6</b>	'm', 'M', 'n', 'N', 'o', 'O', '6'
<b>7</b>	'p', 'P', 'q', 'Q', 'r', 'R', 's', 'S', '7'
<b>8</b>	't', 'T', 'u', 'U', 'v', 'V', '8'
<b>9</b>	'w', 'W', 'x', 'X', 'y', 'Y', 'z', 'Z', '9'
	Sposta il cursore dei caratteri da <b>sinistra a destra</b> . Premere a lungo per spostarsi rapidamente.
	Sposta il cursore dei caratteri da <b>destra a sinistra</b> . Premere a lungo per spostarsi rapidamente.
	<b>Alterna tra lettere minuscole</b> (a,b,c...z), lettere <b>maiuscole</b> (A,B,C...Z) e <b>numeri</b> (1,2,3).
<b>0</b>	<b>Cancella un solo carattere</b> della stringa accanto al cursore.
	<b>Cancella tutti i caratteri</b> della stringa a sinistra del cursore.
	<b>Conferma e salva</b> la stringa modificata e torna al menu precedente.
	<b>Esce</b> dalla schermata di modifica e sale di un livello fino al menu precedente o superiore, senza salvare la stringa modificata.
	<b>Esce</b> dalla schermata di modifica e passa alla schermata di uscita "<OK> PER USCIRE" senza salvare la stringa modificata.

### 5.8.2 Registrazione vocale<sup>1</sup>

È possibile registrare dei brevi messaggi vocali per l'identità della casa, i nomi utente e i nomi personalizzati delle zone. Per la procedura di registrazione, seguire le istruzioni fornite di seguito. Sono disponibili ulteriori dettagli e direttive nella sezione 5.2.

06:PERSONALIZZA **OK** ... REG. ID CASA **OK**

<sup>1</sup> Esclusivamente per il modello BW64 con opzione vocale

Accedere al sottomenu **"REGISTRA MESSAG"**, selezionare il menu desiderato (consultare le istruzioni in precedenza), quindi fare riferimento alle tabelle seguenti che contengono spiegazioni dettagliate per ciascuna opzione.

Opzione	Istruzioni
<b>REG. ID CASA</b>	<p>È possibile registrare un messaggio che verrà annunciato automaticamente in occasione della segnalazione degli eventi ai telefoni privati.</p> <p>NEI menu <b>"06:PERSONALIZZA"</b>, premere ; ora sul display si legge <b>"REG. ID ' CASA"</b> e il testo si alterna con <b>"REC-&lt;2&gt; PLAY-&lt;5&gt;"</b> (che significa: premere il pulsante  per registrare e il pulsante  per riprodurre la registrazione).</p> <p>Per avviare la procedura di registrazione, premere il pulsante  continuamente per registrare il messaggio; viene visualizzata temporaneamente la stringa <b>"REG. MESSAGGIO"</b> che poi si modifica in <b>"PARLARE ORA ■"</b> (i riquadri scompaiono lentamente, uno alla volta, fino al termine del tempo di registrazione).</p> <p>Al termine della procedura di registrazione, sul display viene visualizzato il seguente messaggio: <b>"REG. TERMINATA"</b>. Rilasciare il pulsante .</p> <p><b>Nota:</b> Per controllare il messaggio registrato, premere il pulsante  e ascoltare il messaggio che viene riprodotto.</p>

Per passare alla fase successiva della procedura di registrazione, nel menu **"REG. ID CASA"**, fare clic su ; ora sul display compare l'indicazione **"REG. NOME UTENTE"**. Premere per continuare.

Opzione	Istruzioni
<b>VOCE UTENTE 23</b>	<p>È possibile registrare dieci nomi utente e assegnarli agli utenti 23-32. Quando si verifica un evento, il nome utente opportuno verrà aggiunto al messaggio trasmesso via telefono.</p> <p>Registrare i nomi utente da 23 a 32; la procedura è identica alla procedura di registrazione <b>"REG. ID CASA"</b> descritta in precedenza. Fare clic su  per navigare tra i numeri dei nomi utente.</p>

Per passare alla fase successiva della procedura di registrazione, dal menu **"REG. NOME UTENTE"**, fare clic su ; ora sul display viene visualizzata l'indicazione **"REG. NOME ZONA"**. Premere per continuare.

Istruzioni
<p>È possibile registrare nomi di zona (ad esempio, Porta garante, Stanza ospiti, ecc.) e assegnarli a zone specifiche.</p> <p>Premere  per selezionare il nome di zona da registrare, ad esempio, <b>"LOC. VOCE #01"</b>, il display alterna la registrazione corrente per il nome della zona, ad esempio <b>"Sala da pranzo"</b>.</p> <p>Registrare i nomi delle zone; la procedura è identica alla procedura di registrazione <b>"REG. ID CASA"</b> sopra descritta.</p> <p>Fare clic su  per spostarsi tra i numeri dei nomi di zona.</p> <p>Al termine, premere  per tornare alla posizione iniziale.</p>

### IMPORTANTE!

1. La modifica di un nome di zona personalizzato comporta l'eliminazione automatica del testo originale e del nome della voce registrata. Assicurarsi di registrare un nuovo nome di voce.
2. Eseguendo il ripristino delle impostazioni predefinite di fabbrica (vedere la sezione 5.11) vengono ripristinate le registrazioni originali per il nome di zona.

### 5.8.3 Opzioni audio<sup>1</sup>

Questa modalità consente di determinare se la comunicazione vocale bidirezionale deve essere emessa attraverso un altoparlante esterno, attraverso la centrale, o entrambi. Per la procedura di comunicazione vocale bidirezionale, seguire le istruzioni fornite di seguito. Sono disponibili ulteriori dettagli e direttive nella sezione 5.2.

**06:PERSONALIZZA** ... **OPZIONI AUDIO**

Accedere al menu **"OPZIONI AUDIO"**, quindi consultare la tabella seguente che contiene le opzioni.

<b>OPZIONI AUDIO</b>	Consente di definire se la comunicazione vocale bidirezionale deve essere emessa tramite l'altoparlante esterno ( <b>"AUDIO ESTERNO"</b> ), la centrale ( <b>"AUDIO INTERNO"</b> ), o entrambi ( <b>"AUDIO INT E EST"</b> ).
----------------------	--

**Opzioni: AUDIO INTERNO; AUDIO INTERNO e AUDIO INT E EST (predefinito)**

## 5.9 Diagnostica

### 5.9.1 Direttive generali - Diagramma e opzioni del menu "Diagnostica"

Il menu DIAGNOSTICA consente di sottoporre il sistema a un test per verificare il funzionamento corretto della centrale della serie BW, dei dispositivi via radio collegati e dei moduli di comunicazione (GSM/GPRS/SIM).

**IMPORTANTE!** Durante la procedura di test iniziale e durante la successiva manutenzione del sistema è necessario garantire una ricezione affidabile. I **dispositivi non devono essere installati in posizioni in cui il segnale è "scarso"**. Se si ottiene un segnale "scarso" da un dispositivo, è sufficiente riposizionarlo di eseguire nuovamente il testo fino a ricevere un segnale "buono" o "forte". Questo principio deve essere seguito durante tutta la procedura di test diagnostico. La procedura di test diagnostico è illustrata di seguito.

Il menu "07.DIAGNOSTICA" contiene numerose opzioni di sottomenu, ciascuna delle quali riguarda un gruppo di caratteristiche o parametri configurabili per la comunicazione e le segnalazioni, come illustrato di seguito (consultare l'elenco dettagliato nella Fase 3 del diagramma sottostante):

Opzione	Descrizione delle caratteristiche e dei parametri dell'opzione	Sezione
DISP. RADIO	Questa sezione spiega come sottoporre al test i dispositivi collegati alla centrale della serie BW, analizzare lo stato dei dispositivi e lo stato del segnale radio. È possibile sottoporre al test tutti dispositivi o un singolo dispositivo, analizzare lo stato dei dispositivi e gli eventuali problemi radio.	5.9.2
GSM/GPRS	Spiega come sottoporre al test il modulo di comunicazione GSM/GPRS.	5.9.3
TEST NUM. SIM	Prova il numero della SIM per garantire il corretto inserimento del numero della SIM nella centrale.	5.9.4
MODULO BROADBAND	Consente di testare la comunicazione del modulo Broadband con il server PowerManage.	5.9.5

Per accedere al menu "07.DIAGNOSTICA" e selezionare e configurare un'opzione, procedere nel modo seguente:

Fase 1	Fase 2	Fase 3	Fase 4
Selezionare "07.DIAGNOSTICA"	Selezionare l'opzione del sottomenu	Selezionare la diagnosi da eseguire	
 <b>PROG. INSTALL</b>  <b>07.DIAGNOSTICA</b> 	 <b>DISP. RADIO</b>   <b>GSM/GPRS</b>   <b>TEST NUM. SIM</b>  <b>MODULO BROADBAND<sup>1</sup></b> 	 <b>TEST TUTTI DISP.</b>  <b>MOSTRA TUTTI DISP.</b> <b>MOSTRA PROBL. RF</b> <hr/> <b>TEST UN DISP.</b>  <b>CONTATTI Sens. movimento</b>   <b>Ripetitori</b> <hr/> <b>TST IP RCVR_1</b>  <b>SIM verificata</b> <b>TST IP RCVR 2</b> <hr/> <b>PREGO ATTENDERE ...</b> <b>Unita OK</b>	<b>Consultare</b>  5.9.2  5.9.3  5.9.4  5.9.5

### 5.9.2 Test dei dispositivi via radio

La serie BW consente di eseguire il test dei dispositivi via radio collegati alla centrale. È possibile sottoporre al test tutti dispositivi o un singolo dispositivo alla volta, e visualizzare lo stato dei dispositivi e gli eventuali problemi radio, qualora si verificano.

**07:DIAGNOSTICA**   **DISP. RADIO**   **MENU desiderato** 

Accedere al menu "DISP. RADIO", selezionare il tipo di test da eseguire (consultare le indicazioni fornite in precedenza e nella sezione 5.9.1), quindi fare riferimento alla tabella sottostante che contiene spiegazioni dettagliate per ciascuna opzione.

<sup>1</sup> Il nome del prodotto è Comunicatore IP

Opzione	Istruzioni
<b>TEST TUTTI DISP.</b>	<p>È possibile sottoporre al test tutti i dispositivi automaticamente, uno dopo l'altro.</p> <p>In "TEST TUTTI DISP.", premere  per avviare il test.</p> <p>I dispositivi vengono sottoposti al test nel seguente ordine: dispositivi montati a parete, dispositivi a contatti magnetici a scomparsa, trasmettitori e pulsanti antipanico..</p> <p>Al termine della procedura di test, sulla centrale viene visualizzato il seguente messaggio: "MOSTRA TUTTI DISP.". Premere  per visualizzare lo stato dei dispositivi.</p> <p><b>Nota:</b> Consultare la sezione "MOSTRA TUTTI DIS", di seguito, per ulteriori informazioni sullo stato dei dispositivi.</p> <p>Premendo un tasto qualsiasi durante la procedura di test, si accede alle seguenti opzioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Premere  per passare al gruppo di dispositivi successivo. Ad esempio, dai dispositivi montati a parete ai telecomandi.</li> <li>2. Premere  per proseguire la procedura di test</li> <li>3. Premere  per uscire dalla procedura di test.</li> </ol> <p>Durante la procedura di test dei contatti magnetici a scomparsa, segnalata dall'indicazione corrispondente sul display, ad esempio, "TEST VANISH XX", aprire temporaneamente la porta o la finestra.</p> <p>Durante la procedura di test dei dispositivi manuali, segnalata dall'indicazione corrispondente sul display, ad esempio "TEST TRASMET. 01", premere un tasto qualsiasi del dispositivo manuale selezionato per avviare il test.</p> <p>Durante la procedura di test del pulsante antipanico, segnalata dall'indicazione corrispondente sul display, ad esempio, "TEST PULS.PAN.: XX", premere un pulsante sul telecomando.</p>
<b>TEST UN DISP.</b>	<p>È possibile selezionare un gruppo specifico di dispositivi da sottoporre al test, ad esempio, i rilevatori di movimento.</p>
→CONTATTI	
→SENS. MOVIMENTO	<p>Premere  per accedere al sottomenu "TEST UN DISP." e utilizzare  per scorrere le famiglie dei dispositivi. Premere  per accedere al sottomenu &lt;famiglia dispositivi&gt;; ad esempio: "SENS. MOVIMENTO".</p> <p>Viene visualizzata la seguente schermata: "Xxx:&lt;nome disp.&gt;" ↵ "&lt;posizione&gt;"</p> <p>Dove Xxx indica il numero del dispositivo.</p> <p>Se non è presente un dispositivo, viene visualizzata la seguente schermata: "DISP NON ESISTE".</p> <p>Premere  per sottoporre al test il dispositivo selezionato. Viene visualizzata la seguente schermata: "IN TEST Zxx NNN".</p> <p>Durante la procedura di test dei dispositivi manuali, segnalata dall'indicazione corrispondente sul display, ad esempio "TEST TRASMET. 01", premere un tasto qualsiasi del dispositivo manuale selezionato per avviare il test.</p> <p>Al termine della procedura di test, sulla centrale viene visualizzato lo stato dei dispositivi: "Zxx: 24Hr: &lt;stato&gt;"<sup>1</sup> ↵ "Zxx: ORA: &lt;stato&gt;"<sup>1</sup>.</p> <p><b>Nota:</b> Consultare la sezione "MOSTRA TUTTI DIS" per ulteriori informazioni sullo stato dei dispositivi.</p>
→SENS. VETRI	
<b>MOSTRA TUTTI DISP.</b>	<p>È possibile visualizzare lo stato dei dispositivi.</p> <p><b>Nota:</b> L'opzione è disponibile solo al termine della procedura di test.</p> <p>Premere  per visualizzare lo stato dei dispositivi.</p> <p>Viene visualizzata la seguente schermata: "Zxx: 24Hr: &lt;stato&gt;"<sup>1</sup> ↵ "Zxx: ORA: &lt;stato&gt;"<sup>1</sup></p> <p>Utilizzare  per spostarsi tra le famiglie di dispositivi.</p>
<b>MOSTRA PROBL. RF</b>	<p>Si possono visualizzare solo i dispositivi che hanno problemi radio.</p> <p><b>Nota:</b> L'opzione è disponibile solo al termine della procedura di test.</p> <p>Premere  per visualizzare lo stato dei dispositivi.</p> <p>Viene visualizzata la seguente schermata: "Zxx: 24Hr: &lt;stato&gt;"<sup>1</sup> ↵ "Zxx: ORA: &lt;stato&gt;"<sup>1</sup></p> <p>Utilizzare  per spostarsi tra le famiglie di dispositivi.</p>
<OK> PER FINIRE	Consente di terminare il test diagnostico.

<sup>1</sup> Le indicazioni della potenza del segnale sono le seguenti: "FORTE"; "BUONO"; "SCARSO"; "1-DIREZ." (il dispositivo funziona in modalità unidirezionale o il test di comunicazione "ORA" non è riuscito); "NO COM." (assenza di comunicazione); "NO TEST" (vengono visualizzati risultati senza che sia stato eseguito alcun test); "NO RETE" [il dispositivo non è connesso in rete (non completamente registrato)]; "NIENTE" (risultati telecomando 24 ore); o "PRESTO" (risultati delle ultime 24 ore senza statistiche).

## 5. PROGRAMMAZIONE

### 5.9.3 Test del modulo GSM

La serie BW consente di eseguire il test del modulo GSM integrato nella centrale.

07:DIAGNOSTICA   ...  GSM/GPRS 

Accedere al menu "GSM/GPRS" e premere  per avviare il test diagnostico GSM. Al termine del test, la serie BW mostrerà i risultati. Nella seguente tabella sono riportati i messaggi relativi ai risultati del test

Messaggio	Descrizione
Unità OK	Il modulo GSM/GPRS funziona correttamente
Comun. GSM persa	Il modulo GSM/GPRS non comunica con la centrale
Cod. PIN errato	Codice PIN mancante o errato (solo se il codice PIN della scheda SIM è abilitato).
NO RETE GSM	Registrazione dell'unità sulla rete GSM locale non riuscita.
Guasto SIM card	Scheda SIM non installata o guasta.
GSM non rilev.	La registrazione automatica GSM non ha rilevato il modulo GSM/GPRS.
No serv. GPRS	La scheda SIM non ha il servizio GPRS abilitato.
No connes GPRS	La rete GPRS locale non è disponibile oppure le impostazioni GPRS APN, la password e/o il nome utente non sono corretti.
Server non disp.	Impossibile contattare il ricevitore; controllare l'IP del server
IP non definito	IP 1 e 2 del server non configurati.
APN non definito	APN non configurato.
SIM bloccata	Dopo aver immesso per tre volte consecutive un codice PIN errato, la scheda SIM viene bloccata. Per sbloccarla, inserire il codice PUK. Il codice PUK non può essere inserita dalla centrale.
Negato da server	Rifiutata la richiesta di connessione. Verificare che la centrale sia registrata.

### 5.9.4 Prova del numero della SIM

La serie BW consente la prova del numero della SIM per garantire che il numero della SIM sia stata immessa correttamente nella centrale (vedere sezione 5.6.7) e il funzionamento dell'operatore.

07:DIAGNOSTICA   ...  TEST NUM.SIM  ... Selezionare IP RCVR# 

Accedere al sottomenu "Test num. SIM", selezionare il server IP usato per la verifica della SIM (tra i due disponibili) e premere . La centrale invia un SMS di test al server.

Se il server riceve l'SMS, la centrale mostrerà "SIM# verificata" e il test si conclude positivamente. Se l'SMS non viene ricevuto, per esempio perché non vi è connessione tra la centrale e il server, la centrale mostrerà "SIM non verificata".

### 5.9.5 Prova del Comunicatore IP

La procedura di diagnostica del Comunicatore IP consente la prova della comunicazione del Comunicatore IP (vedere sezione 5.6.8) con il server PowerManage e comunica i risultati diagnostici. In caso di mancata comunicazione vengono fornite informazioni dettagliate del guasto.

07:DIAGNOSTICA   ...  MODULO BROADBAND  ... ATTENDERE... Unità OK

**Note:**

1. Quando si preme il pulsante , il risultato del test può impiegare fino a 4 minuti prima di essere mostrato.
2. Se il Comunicatore IP non è registrato sulla BW, il menu "MODULO BROADBAND" non verrà mostrato.

La tabella seguente presenta la lista dei messaggi che possono essere mostrati:

Messaggio	Descrizione
<b>Unità ok</b>	Il Comunicatore IP funziona correttamente.
<b>Test interrotto</b>	Il test diagnostico è fallito per i seguenti motivi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Mancanza corrente – Il Comunicatore IP è impostato in modalità OFF.</li> <li>• Il Comunicatore IP non ha terminato la procedura di accensione. Se è questo il caso, l'installatore deve attendere un massimo di 30 secondi prima di riprovare.</li> </ul>
<b>No comunicazione</b>	L'interfaccia seriale RS-232 tra il Comunicatore IP e la BW non funziona.
<b>Rcvr Ip assente</b>	Le impostazioni dei Ricevitori IP 1 e 2 sono mancanti nella BW .
<b>Cavo disconnesso</b>	Il cavo Ethernet non è collegato al Comunicatore IP.
<b>Verif.config LAN</b>	Questo messaggio appare in uno dei seguenti casi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• È stato inserito un IP errato per il Comunicatore IP.</li> <li>• È stata inserita una subnet mask errata.</li> <li>• È stato inserito un default gateway errato.</li> <li>• Errore del server DHCP.</li> </ul>
<b>Rcvr#1 UnReach. Rcvr#2 UnReach.</b>	Il Ricevitore 1 o 2 è inaccessibile per uno dei seguenti motivi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• È stato inserito un IP errato per il receiver.</li> <li>• Guasto del receiver.</li> <li>• Guasto alla rete WAN.</li> </ul>
<b>Rcvr#1 UnReg. Rcvr#2 UnReg.</b>	L'unità BW non è registrata sul ricevitore IP 1 o 2.
<b>Modulo Broadband err. timeout</b>	Il Comunicatore IP non risponde ai risultati del test entro 70 sec.
<b>Risul.non valido</b>	Il Comunicatore IP risponde con un codice risultato non riconosciuto dalla BW.

## 5.10 Impostazioni utente

Il menu PROG. UTENTE consente di accedere alle impostazioni dell'utente attraverso i normali menu dell'utente.

Per le procedure dettagliate, consultare il manuale utente della serie BW.

## 5.11 Impostazioni predefinite

Il menu DEFAULT consente di reimpostare i parametri della serie BW ripristinando i valori predefiniti di fabbrica. Per ottenere i valori dei parametri predefiniti, rivolgersi al distributore della serie BW. Reimpostare i parametri predefiniti nel modo seguente:

Fase 1	Fase 2	Fase 3	Fase 4	Fase 5
Selezionare il menu "09:DEFAULT"	Selezionare "<OK> per riprist"	Inserire il codice Installatore	La reimpostazione dei parametri predefiniti dal produttore è in corso	
 09:DEFAULT	 <OK> per riprist	 INS. CODICE: ■	 ATTENDERE ...	 per la fase 1

### Note:

- 1) Per la serie BW con due codici (il codice *INSTALLATORE* e il codice *INSTALLAT. MASTER*), solo il codice *Installatore Master* consente di eseguire il ripristino dei valori predefiniti.
- 2) Se il *Soak Test* è attivo, il ripristino delle impostazioni di fabbrica farà ripartire il *Soak Test*.

## 5.12 Numero di serie

Il menu NUMERO SERIALE consente di leggere il numero di serie del sistema e dati analoghi, soltanto per finalità di supporto. Per leggere il numero di serie del sistema e altri dati pertinenti, procedere nel modo seguente:

Fase 1	Fase 2	Fase 3
Selezionare il menu "10:NUMERO SERIE" [1]	Fare più volte clic su avanti per visualizzare i dati di pertinenza [2]	
<div style="display: flex; justify-content: space-between; align-items: flex-start;"> <div style="width: 30%;"> <p><b>10:NUMERO SERIE</b></p> <p><b>0907030000.</b></p> <p><b>JS701950 K18.022</b></p> <p><b>JS700421 v1.0. 02<sup>1</sup></b></p> <p><b>ID Centrale: 100005</b></p> <p><b>PYTHON: : FFFFFFFF</b></p> <p><b>J-702271 K18.022</b></p> <p><b>JS702412 K01.022</b></p> <p><b>JS702415 K02.000</b></p> </div> <div style="width: 40%;"> <p>Definizione</p> <p>Numero di serie della centrale</p> <p>Versione software della centrale</p> <p>Software dello schermo della centrale</p> <p>ID della centrale per la connessione di PowerManage</p> <p>Versione software trasferimento immagine GSM</p> <p>Versione predefinita della centrale</p> <p>Versione di avvio della centrale</p> <p>Versione scaricabile dell'aggiornamento del software remoto della centrale</p> </div> <div style="width: 25%; text-align: right;"> <p><b>OK</b></p> <p><b>OK</b></p> <p>↶ per la fase 1</p> </div> </div>		

<sup>1</sup> Esclusivamente per il modello BW64

## 5.13 AVVIA UL/DL

**Nota:** Questa opzione viene utilizzata soltanto durante l'installazione di centrali monitorate da centrali di vigilanza compatibili.

Il menu "**AVVIA UL/DL**" consente all'installatore di avviare una chiamata dal server di upload/download. Il server carica la configurazione della serie BW nel proprio database ed è in grado di scaricare i parametri predefiniti sulla serie BW. Per eseguire l'upload sul server o il download dal server procedere nel modo seguente:

Fase 1	Fase 2	Fase 3
Selezionare il menu "11:AVVIA UL/DL" [1]	Premere <b>OK</b> [2]	
11:AVVIA UL/DL <b>OK</b>	COMUNICAZIONE <b>OK</b>	↻ per la fase 1

### ① - Esecuzione di upload/download sul/dal server

- [1] Accedere al **Menu Installat.** e selezionare il menu "**11:AVVIA UL/DL**" (consultare la sezione 5.2).
- [2] Dopo aver premuto il pulsante **OK**, sul display della centrale verrà visualizzato uno dei seguenti messaggi:
- "COMUNICAZIONE"** - Se il numero di telefono del server UL/DL era già stato definito (consultare la sezione 5.6.4 "Configurazione della trasmissione degli eventi alle centrali di vigilanza"), il display della serie BW indicherà **"COMUNICAZIONE"** durante la procedura di composizione del numero.
  - "N. TEL. NON DEF."** - Se il numero di telefono del server UL/DL non era stato definito (consultare la sezione 5.6.4 "Configurazione della trasmissione degli eventi alle centrali di vigilanza"), il display della serie BW indicherà il messaggio **"N. TEL. NON DEF."** per circa 30 secondi, seguito da un "tono grave" (operazione non riuscita).
  - "DOWNLOAD"** - Se è stata stabilita una comunicazione tra la centrale della serie BW e il server di upload/download, sul display della serie BW verrà visualizzato il messaggio **"DOWNLOAD"** durante la procedura di composizione del numero.
  - "TENTATIVI"** - Se non è stata stabilita una comunicazione tra la centrale della serie BW e il server di upload/download, sul display della serie BW verrà visualizzato il messaggio **"TENTATIVO FALL."** per circa 30 secondi, seguito da un "tono grave" (operazione non riuscita).
- "DOWNLOAD OK"** - Dopo che la procedura di download/upload è stata completata correttamente, sul display della serie BW viene visualizzato il messaggio **"DOWNLOAD OK"** per circa 30 secondi, seguito da un "tono vivace" (operazione riuscita).
- "DOWNLOAD FALLITO"** - Se è stata stabilita una comunicazione tra la centrale della serie BW e il server di upload/download, ma la procedura di upload/download non è riuscita, sul display della serie BW verrà visualizzato il messaggio **"DOWNLOAD FALLITO"** per circa 30 secondi, seguito da un "tono grave" (operazione non riuscita).

## 5.14 Suddivisione in aree

### 5.14.1 Direttive generali - Menu "Partizioni"

Questo menu consente di abilitare e disabilitare le aree nel sistema (per ulteriori dettagli, consultare l'APPENDICE B).

### 5.14.2 Abilitare e disabilitare le aree

Per abilitare o disabilitare la funzionalità di suddivisione in aree, procedere nel modo seguente:

Fase 1	Fase 2	Fase 3	Fase 4
Selezionare il menu "12:PARTIZIONI"	Scegliere se abilitare o disabilitare le partizioni	Ora le partizioni sono abilitate	
12:PARTIZIONI <b>OK</b>	disabilita <b>OK</b> ↓ Abilita	Abilita <b>OK</b>	↻ alla la fase 1

## 6. TEST PERIODICO

### 6.1 Direttive generali

Questa modalità consente di eseguire un test periodico attraverso il menu "**TEST PERIODICO**", almeno una volta ogni settimana e dopo ciascun evento di allarme.

Quando viene richiesto di eseguire il test periodico, attraversare camminando l'ambiente protetto per verificare i rilevatori e i rilevatori (a eccezione delle sirene e dei rilevatori di temperatura). Quando un rilevatore viene attivato, vengono indicati il nome, il numero e il livello di ricezione del segnale di allarme (ad esempio, "**Bagno**", "**Z19 forte**") e il buzzer suona in base al livello di ricezione dell'allarme (1 su 3). Ciascun dispositivo deve essere sottoposto al test seguendo le Istruzioni di installazione del dispositivo.

Per accedere al menu "**TEST PERIODICO**" e selezionare e svolgere un test periodico, procedere nel modo seguente:

Fase 1	i	Fase 2	i
<b>PRONTO</b> 	[1]	Selezionare il test da eseguire	[2]
<b>TEST PERIODICO</b> (inserire il codice Installatore o Installatore Master)	<b>OK</b>	<b>TEST SIRENA</b> <b>TEST TEMPERATURA</b> <b>TEST TUTTI DISP.</b> <b>TEST UN DISP.</b>	<b>OK</b>

i	i - Test periodico
[1]	Non comprende la sirena e i rilevatori di temperatura
[2]	Dopo aver esaminato tutti i dispositivi non sottoposti al test, sulla centrale viene visualizzato il messaggio " <b>&lt;OK&gt;</b> <b>PER FINIRE</b> . Ora sono disponibili tre opzioni: Premere <b>OK</b> per interrompere la procedura di test, premere  per proseguire la procedura di test, oppure premere  per uscire dalla procedura di test.

### 6.2 Esecuzione di un test periodico

La serie BW consente di eseguire un test periodico in quattro parti:

**Test sirena:** Ciascuna sirena del sistema viene automaticamente attivata per tre secondi (sirene esterne a volume basso).

**Test del sensore di temperatura:** Quando i rilevatori di temperatura vengono registrati sul sistema, la centrale visualizza la temperatura di ciascuna zona in gradi Celsius o Fahrenheit.

**Test di tutti i dispositivi:** Vengono sottoposti al test tutti i dispositivi.

**Test i altri dispositivi:** Ciascuno degli altri dispositivi presenti nel sistema viene attivato dall'installatore e sul display sono indicati i dispositivi non ancora sottoposti al test. L'indicazione "**no test**" aiuta a individuare i dispositivi non sottoposti al test. Un contatore indica il numero di dispositivi non ancora sottoposti al test.

**PRONTO** **OK**  ...  **TEST PERIODICO** **OK**  ...  **MENU desiderato** **OK**

Per eseguire un test periodico, verificare che il sistema sia disinserito, quindi accedere al menu "**TEST PERIODICO**" utilizzando il codice Installatore (valore predefinito: 8888) o il codice Installatore Master (valore predefinito: 9999). Subito dopo aver effettuato l'accesso al menu "**TEST PERIODICO**", tutti e quattro i LED sulla centrale si illuminano temporaneamente (test dei LED).

Opzione	Istruzioni
<b>TEST SIRENA</b>	<p>Si possono sottoporre al test dei dispositivi via radio le sirene e i lampeggiatori stroboscopici (compresa la sirena della centrale) e le sirene dei rilevatori di fumo.</p> <p>Per avviare il test delle sirene, premere <b>i OK</b>. Sul display ora viene visualizzata la stringa "<b>SIRENA N</b>". "N" indica la zona assegnata alla sirena attualmente sottoposta al test.</p> <p>La sirena della centrale suonerà per tre secondi, dopodiché il sistema BW ripeterà automaticamente la procedura per la sirena successiva registrata, fino a verificare tutte le sirene. È necessario ascoltare il suono delle sirene e verificare che tutte suonino.</p> <p>Quando tutte le sirene sono state sottoposte al test, la centrale procederà al test delle sirene dei rilevatori di fumo registrate nel sistema di allarme. Ora sul display viene visualizzata la stringa "<b>Zxx: SIRENA FUMO</b>", dove "Zxx" indica il numero della zona del rilevatore di fumo, in alternanza con "<b>&lt;OK&gt; CONTINUARE</b>". Durante questo intervallo di tempo, la sirena del rilevatore di fumo sottoposta al test del suonerà per un tempo massimo di un minuto.</p> <p>Premere <b>i OK</b> per sottoporre al test la sirena del rilevatore di fumo successivo.</p> <p>Quando tutte le sirene sono state verificate, sul display viene visualizzata la stringa "<b>FINE TEST SIR</b>". Premere il pulsante <b>i OK</b> o il pulsante  per confermare il test.</p>

Opzione	Istruzioni
TEST TEMPERATURA	<p>Sulla centrale viene visualizzata la temperatura della zona.</p> <p>Per visualizzare le temperature delle zone sulla centrale, premere  <b>OK</b>. Sulla centrale viene visualizzata la temperatura di ciascuna zona. Sul display si alternano la temperatura, il numero del rilevatore e la posizione del rilevatore, come nell'esempio seguente: "<b>Z01 24.5°C</b>" si modifica in "<b>Z01:Sens Temp</b>" si modifica in "<b>Stanza ospiti</b>". Selezionare ripetutamente il pulsante  per visualizzare la temperatura di ciascuna zona (mediante il sensore di temperatura).</p> <p>Una volta verificata la temperatura di tutte le zone, sul display viene visualizzata la stringa "<b>FINE TEST DISP</b>". Premere  <b>OK</b> o  per confermare il test e continuare con il passaggio successivo per eseguire i test degli altri dispositivi.</p>
TEST TUTTI DISP.	<p>È possibile sottoporre al test tutti i dispositivi in un'unica procedura.</p> <p>In "<b>TEST TUTTI DISP.</b>", premere  per avviare il test.</p> <p>La centrale ora indica "<b>NON È UN TEST</b>". "<b>N</b>" indica il numero di dispositivi registrati sulla centrale non ancora sottoposti al test. Questo valore si riduce automaticamente di una unità per ogni dispositivo sottoposto al test.</p> <p>Quando viene visualizzata la schermata "<b>NON È UN TEST</b>", <b>attraversare camminando l'area protetta per sottoporre al test i rilevatori e i rilevatori oppure premere un tasto del dispositivo manuale per avviare il test.</b></p> <p>Quando un dispositivo viene attivato, la centrale indica "<b>Zxx ATTIVATA</b>" e il valore dell'indicatore "<b>N</b>" si riduce di una unità.</p> <p>Premendo  durante la procedura di test, vengono visualizzati i dettagli di ciascun dispositivo non ancora sottoposto al test. Sulla centrale viene indicato il numero del dispositivo, seguito dal tipo di dispositivo (ad esempio, Contatto, Sens. movimento o Trasmitt.) e dalla posizione del dispositivo. A questo punto, premendo uno qualsiasi dei tasti seguenti si accederà alle opzioni indicate:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Premere  per visualizzare i dettagli del successivo dispositivo non sottoposto al test.</li> <li>2. Premere  per uscire dalla procedura di test.</li> </ol> <p>Durante il test è anche possibile verificare l'intensità del segnale di ciascun dispositivo (per ulteriori dettagli, consultare le Istruzioni di installazione del dispositivo).</p> <p>Dopo che tutti i dispositivi sono stati sottoposti al test, la centrale indica "<b>FINE TEST DISP</b>".</p>
TEST UN DISP.	<p>Selezionare un gruppo specifico di dispositivi che si desidera sottoporre al test. Ad esempio, i sensori di movimento.</p> <p>→<b>CONTATTI</b></p> <p>→<b>SENS. MOVIMENTO</b></p> <p>→<b>SENS. VETRI</b></p> <p>→<b>SENS. IMPATTI</b></p> <p>Premere  per accedere al sottomenu "<b>TEST UN DISP.</b>" e utilizzare  per scorrere le famiglie dei dispositivi. Premere  per accedere al sottomenu &lt;famiglia dispositivi&gt; ; ad esempio: "<b>SENS. MOVIMENTO</b>".</p> <p>Viene visualizzata la seguente schermata: "<b>Xxx:&lt;nome disp.&gt;</b>"  <b>&lt;posizione&gt;</b></p> <p>Dove "<b>Xxx</b>" indica il numero del dispositivo.</p> <p>Se non è presente un dispositivo, viene visualizzata la seguente schermata: "<b>DISP NON ESISTE</b>".</p> <p>Premere  per sottoporre al test il dispositivo selezionato. Viene visualizzata la seguente schermata: "<b>Z01 ATTIVATA ORA</b>".</p> <p>Attraversare camminando l'area protetta per sottoporre al test i rilevatori e i sensori oppure premere un tasto del dispositivo manuale per avviare il test.</p> <p>Durante il test è anche possibile verificare l'intensità del segnale di ciascun dispositivo (per ulteriori dettagli, consultare le Istruzioni di installazione del dispositivo).</p> <p>Al termine della procedura di test, sulla centrale viene visualizzato il seguente messaggio: "<b>TEST UN DISP.</b>".</p> <p><b>Per testare la portata delle microonde del rilevatore duale:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Premere il pulsante  per entrare nel sottomenu "<b>TEST UN DISP.</b>" e usare il pulsante  per raggiungere "<b>SENS. MOVIMENTO</b>".</li> <li>2. Premere il pulsante ; vengono visualizzate le seguenti schermate: "<b>Z01:Sens. Movimento</b>"  <b>&lt;posizione&gt;</b>.</li> <li>3. Premere ripetutamente il pulsante  per selezionare una zona contraddistinta da un numero diverso.</li> </ol>

## 6. TEST PERIODICO

Opzione	Istruzioni
	<p>4. Premere il pulsante ; se il dispositivo selezionato è Tower-32AM PG2, appariranno le seguenti schermate: "&lt;OK REG MW&gt;" → "&lt;SUCCESSIVO&gt; TEST UNO".</p> <p>Per provare la portata delle microonde, andare alla fase 5. Per provare una differente portata delle microonde, andare alla fase 7.</p>
	<p>5. Premere il pulsante ; viene visualizzata la seguente schermata: "ATTIVA MW ORA".</p>
	<p>6. Attivare il dispositivo; lo schermo ritornerà a "TEST UN DISP".</p> <p>Potete ora ripetere la procedura per un'altro rilevatore duale.</p>
	<p>7. Premere il pulsante  per selezionare la regolazione della sensibilità.</p>
	<p>8. Premere ripetutamente il pulsante  per scegliere tra "Minimo" (predefinito), "Medio" o "Massimo"</p>
	<p>9a. Premere il pulsante ; la centrale riceverà una conferma dal dispositivo indicata da un riquadro nero accanto all'impostazione selezionata. Successivamente, la schermata passa a visualizzare temporaneamente "ATTIVA MW ORA" e quindi torna all'impostazione selezionata.</p>
	<p>9b. Premendo il pulsante , la procedura di regolazione si conclude.</p> <p><b>Importante:</b> la procedura appena descritta serve solo per l'esecuzione dei test e non modifica le impostazioni del rilevatore. Le impostazioni devono essere salvate accedendo al menu MODIFICARE.</p>
	<p><b>Per il test del rilevatore di impatti:</b></p>
	<p>1. Premere il pulsante  per accedere al sottomenu "TEST UN DISP" e utilizzare il pulsante  per passare alla voce "SENS. IMPATTI".</p>
	<p>2. Premere il pulsante ; viene visualizzata la seguente schermata: "Zxx:Shk+AX+CntG3"<sup>1</sup> → &lt;posizione&gt;.</p>
	<p>3. Premere ripetutamente il pulsante  per passare a una zona contraddistinta da un numero diverso.</p>
	<p>4. Premere il pulsante ; viene visualizzata la seguente schermata: "Zxx ATTIVATA ORA" → "IMP. NON ATT.." → "CONT. NON ATT." → "AUSIL. NON ATT..".</p> <p><i>Nota: Le schermate riportate sopra comprendono l'intera gamma di schermate che possono essere visualizzate e indicano gli ingressi non ancora attivati. Tuttavia, poiché esistono diversi modelli di rilevatori di impatti, su alcuni modelli non tutte queste schermate verranno visualizzate.</i></p>
	<p>5. In questa fase, attivare ciascun ingresso del rilevatore di impatti, a turno.</p>
	<p><b>Per provare il rilevatore di movimento con telecamera integrata (BW-IRC o BW-ODC):</b></p>
	<p>1. Premere  per entrare nel sottomenu "TEST UN DISP." e usare  per passare a "SENS. MOVIMENTO".</p>
	<p>2. Premere ; viene visualizzata la seguente schermata: "Z01:Sens Movimen" → &lt;location&gt;.</p>
	<p>3. Premere  in continuazione per selezionare un numero di zona diverso.</p>
	<p>4. Premere ; viene visualizzata la schermata seguente: "Zxx ATTIVATA ORA".</p>
	<p>5. Attivare l'ingresso del rilevatore; sarà visualizzata la seguente schermata: "&lt;Zxx ATTIVATA&gt;" → "&lt;OK&gt; INVIO IMMAG".</p>

<sup>1</sup> A seconda del modello del rilevatore di impatti, potrebbe apparire uno dei seguenti messaggi: "Zxx:Shk+AX" / "Zxx:Shk+CntG3" / "Zxx:Shk+CntG2".

## 7. MANUTENZIONE

### 7.1 Gestione dei problemi del sistema

Problema	Significato	Soluzione
1-DIREZ.	La centrale non è in grado di configurare o controllare il dispositivo. Il consumo delle batterie aumenta.	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Verificare che il dispositivo sia presente fisicamente.</li> <li>2) Controllare il display per individuare eventuali problemi del sistema, ad esempio batteria in esaurimento.</li> <li>3) Utilizzare lo strumento di diagnostica radio per verificare l'intensità del segnale attuale e quella delle ultime 24 ore.</li> <li>4) Rimuovere il coperchio del dispositivo e sostituire la batteria, oppure premere il pulsante antisabotaggio.</li> <li>5) Installare il dispositivo in una posizione diversa.</li> <li>6) Sostituire il dispositivo.</li> </ol>
GUASTO 220v	L'alimentazione è assente e il sistema funziona con la batteria di riserva	Verificare che l'alimentatore CA sia collegato correttamente
PULIRE	È necessario pulire il rilevatore antincendio	Utilizzare un aspirapolvere per pulire periodicamente le prese d'aria del rilevatore, affinché non si accumulino polvere.
GUASTO COM.	Non è possibile inviare un messaggio alla centrale di vigilanza o a un telefono privato (oppure è stato inviato un messaggio ma non è stata confermata la ricezione)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Verificare il collegamento del cavo telefonico</li> <li>2) Verificare che sia stato composto il numero di telefono corretto.</li> <li>3) Chiamare la centrale di vigilanza per verificare se gli eventi vengono ricevuti.</li> </ol>
BATT SCARICA CEN	La batteria di riserva interna della centrale sta per esaurirsi e deve essere sostituita (consultare la sezione 7.3 - Sostituzione della batteria di riserva).	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Verificare che l'alimentazione CA sia disponibile per la centrale.</li> <li>2) Se si verificano problemi per oltre 72 ore, sostituire il pacchetto batterie</li> </ol>
TAMPER CEN AP.	La centrale è stata sabotata fisicamente, o il coperchio è stato aperto, o è stata rimossa dalla parete.	La centrale non è chiusa correttamente. Aprire la centrale, quindi richiuderla.
PROBL. FUSIBILE	Il fusibile del PGM è bruciato o sovraccarico.	Verificare che il carico collegato sia conforme alle specifiche.
NO RETE GSM	Il dispositivo di comunicazione GSM non è in grado di connettersi alla rete cellulare.	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Spostare la centrale e l'unità GSM in un'altra posizione.</li> <li>2) Accedere al Menu Installat., quindi uscire</li> <li>3) Scollegare l'unità GSM e reinstallarla</li> <li>4) Sostituire la scheda SIM</li> <li>5) Sostituire l'unità GSM</li> </ol>
INTERFERENZE	È stato rilevato un segnale radio che interrompe il canale di comunicazione tra i rilevatori e la centrale.	<p>Individuare l'origine dell'interferenza spegnendo per due minuti tutti i dispositivi senza fili (telefoni cordless, cuffie senza fili e così via) della casa, quindi verificare se il problema persiste.</p> <p>Utilizzare anche lo strumento di diagnostica radio controllare l'intensità del segnale.</p>
NO LINEA	C'è un problema con la linea telefonica	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Alzare il ricevitore e verificare che si senta il tono della linea</li> <li>2) Verificare il collegamento del telefono con la centrale</li> </ol>

## 7. MANUTENZIONE

Problema	Significato	Soluzione
BATT. BASSA	La batteria di un rilevatore, di un telecomando o di un dispositivo via radio sta per esaurirsi.	1) Per i dispositivi alimentati dalla rete elettrica, verificare che la tensione di rete sia disponibile e collegare il dispositivo. 2) Sostituire la batteria del dispositivo.
PERSO	Un dispositivo o un rilevatore non è stato rilevato per un certo periodo di tempo dalla centrale.	1) Verificare che il dispositivo sia presente fisicamente. 2) Controllare il display per individuare eventuali problemi del sistema, ad esempio batteria in esaurimento. 3) Utilizzare lo strumento di diagnostica radio per verificare l'intensità del segnale attuale e quella delle ultime 24 ore. 4) Sostituire la batteria. 5) Sostituire il dispositivo.
NO COMUN.	Un dispositivo non è stato installato, oppure non è stato installato correttamente, o non è in grado di stabilire una connessione con la centrale dopo l'installazione.	1) Verificare che il dispositivo sia presente fisicamente. 2) Utilizzare lo strumento di diagnostica radio per verificare l'intensità del segnale attuale e quella delle ultime 24 ore. 3) Rimuovere il coperchio del dispositivo e sostituire la batteria, oppure premere il pulsante antisabotaggio. 4) Registrare nuovamente il dispositivo.
RSSI BASSO	Il dispositivo di comunicazione GSM ha rilevato che il segnale della rete GSM è debole	Spostare la centrale e l'unità GSM in un'altra posizione.
NO RETE SIRENA	La sirena non è alimentata	Verificare che l'alimentatore CA sia collegato correttamente
PG APERTO.	Evento di sabotaggio aperto sul rilevatore	Chiusura rilevatore antisabotaggio
ANOMALIA	Il rilevatore segnala un'anomalia	Sostituire il rilevatore
ALL. ZONE IN PROVA	Il rilevatore va in allarme se si trova in modalità Soak Test	Se si desidera continuare il Soak Test, non occorre effettuare altre operazioni. Se si desidera interrompere il Soak Test, disabilitare il Soak Test (vedere sezione 5.4.7).

### 7.2 Disinstallazione della centrale

A. Rimuovere le 4 viti che fissano l'unità posteriore alla superficie di installazione; consultare la Figura 3.2 (BW30)/4.1 (BW64).

### 7.3 Sostituzione della batteria di riserva

La sostituzione e il primo inserimento del pacchetto batterie si eseguono in modo analogo; osservare la Figura 3.8 (BW30)/4.9 (BW64).

Dopo aver inserito correttamente un nuovo pacchetto batterie e fissato il coperchio del vano batterie, l'indicatore dovrebbe spegnersi. Ora però sul display lampeggerà il messaggio "MEMORIA" (poiché aprendo lo sportello del vano batterie è stato azionato l'allarme antisabotaggio). Per eliminare il messaggio, inserire il sistema, quindi disinserito.

### 7.4 Sostituzione del fusibile

La centrale BW30 dispone di un fusibile interno (la BW64 ha due fusibili interni) che si ripristina automaticamente. Di conseguenza non è necessario sostituire i fusibili.

In caso di sovracorrente, il fusibile interrompe il circuito. Trascorsi alcuni secondi dall'eliminazione del problema, il fusibile si ripristina automaticamente e consente di nuovo il passaggio della corrente nel circuito.

### 7.5 Sostituzione e trasferimento dei rilevatori

Se si svolgono lavori di manutenzione che comportano la sostituzione o il trasferimento dei rilevatori, l'allarme esegue un test diagnostico completo come descritto nella sezione 5.9.

**Da non dimenticare!** Non è accettabile un segnale con potenza "scarsa".

## 7.6 Controllo annuale del sistema

**Nota:** Il sistema BW deve essere controllato da un tecnico qualificato almeno ogni tre (3) anni (preferibilmente ogni anno). Il controllo annuale ha lo scopo di garantire il funzionamento corretto del sistema di allarme grazie all'esecuzione delle seguenti verifiche:

- Test periodico
- Funzione di inserimento/disinserimento
- Sulla centrale non vengono visualizzate segnalazioni di problemi
- L'orologio indica l'ora esatta
- Notifica: generazione di un evento da trasmettere alla centrale di vigilanza e all'utente.

## 8. LETTURA DEL REGISTRO EVENTI

Nel registro eventi vengono memorizzati fino a 100 eventi. È possibile accedere a tale registro per esaminare gli eventi, uno per uno. Se il registro eventi si riempie completamente, l'evento meno recente viene eliminato durante la registrazione di ciascun nuovo evento. La data e l'ora degli eventi vengono memorizzate per ciascun evento.

Durante la lettura del registro eventi, gli eventi vengono mostrati in ordine cronologico: dal più recente al meno recente.

L'accesso al registro eventi si effettua facendo clic sul pulsante , non attraverso il Menu Installat. Di seguito sono riportate le procedure di lettura e cancellazione del registro eventi.

Fase 1 	Fase 2 	Fase 3 	Fase 4 
In modalità operativa normale [1]	Inserire il codice Installatore [2]	Visualizzazione degli eventi [3]	Scorrere l'Elenco eventi [4]
PRONTO 00:00 	INS. CODICE:  ↓ ELENCO EVENTI 	Allarme Z13   09/02/11 3:37 P	SR2 ALL. TAMPER   07/02/11 11:49 a
Fase 5 	Fase 6 	Fase 7 	Fase 8 
CANC REG EVENTI display [5]	Cancellazione dell'Elenco eventi [6]	L'Elenco eventi viene cancellato [7]	Ritorno alla modalità operativa normale [8]
			
CANC REG EVENTI 	<OFF> PER CANC. 	<OK> PER USCIRE 	PRONTO 00:00 

	 - <u>Letture eventi</u>
[1]	Quando il sistema è in modalità operativa normale, premere il pulsante  .
	<u>Letture del registro Eventi</u>
[2]	Inserire il codice Installatore attuale, quindi premere  per accedere all'"ELENCO EVENTI".
[3]	Viene visualizzato l'evento più recente. L'evento è visualizzato in due parti, ad esempio: "Allarme Z13" quindi "09/02/10 3:37 P". <b>Nota:</b> in modalità Soak Test, il pannello mostra la zona in allarme in alternanza con "Zxx:Soak T.Fail".
[4]	Premere ripetutamente  per scorrere l'elenco degli eventi.  <b><u>Cancellazione dell'Elenco eventi e uscita:</u></b>
[5]	Da qualsiasi punto del registro eventi, premere il pulsante  , quindi premere  .
[6]	A questo punto della procedura, facendo clic su  o su  si passerà al messaggio "<OK> PER USCIRE" senza che il registro eventi venga cancellato. Facendo clic sul pulsante  si avrà accesso all'opzione "CANC REG EVENTI". Premere il pulsante  per cancellare il registro eventi.
[7]	Il sistema cancella il registro eventi
[8]	Premere  per tornare alla modalità operativa normale.
	Facendo clic ripetutamente sul pulsante  in qualsiasi fase della procedura, è possibile salire di un livello per ogni clic. Facendo clic sul pulsante  si passa alla fase "<OK> PER USCIRE".

# APPENDICE A. Specifiche

## A1. Funzionali

	<b>BW30</b>	<b>BW64</b>
<b>Numeri delle zone</b>	30 zone via radio (compreso un ingresso cablato).	Fino a 64 zone via radio (compresi due ingressi cablati).
<b>Requisiti delle zone cablate</b>	Resistenza di Fine Linea da 2,2 k $\Omega$ (resistenza massimo del cablaggio 220 $\Omega$ ).	Resistenza di Fine Linea da 2.2 k $\Omega$ (resistenza massimo del cablaggio 220 $\Omega$ ).
<b>Corrente massima a circuito chiuso</b>	1.5 mA	1.5 mA
<b>Tensione massima a circuito chiuso</b>	3.3 V	3.3 V
<b>Cortocircuito</b>	0.00 – 1.47 V (0.00 – 1.76 K $\Omega$ )	0.00 – 1.47 V (0.00 – 1.76K $\Omega$ )
<b>Circuito normale</b>	1.47 – 1.80 V (1.76-2.64 K $\Omega$ )	1.47 – 1.80 V (1.76 – 2.64 K $\Omega$ )
<b>Circuito manomesso</b>	1.80 – 2.03 V (2.64-3.52 K $\Omega$ )	1.80 – 2.03 V (2.64 – 3.52 K $\Omega$ )
<b>Allarme circuito</b>	2.03 – 2.33 V (3.52-5.26 K $\Omega$ )	2.03 – 2.33 V (3.52 – 5.26 K $\Omega$ )
<b>Circuito aperto</b>	2.33 – 3.30 V (5.26 - $\infty$ $\Omega$ )	2.33 – 3.30 V (5.26 – $\infty$ $\Omega$ )
<b>Codici Installatore e codici Utente</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Un Installatore Principale (valore predefinito: 9999)*</li> <li>• Un Installatore (valore predefinito: 8888)*</li> <li>• Un Utente Principale, n.1 (valore predefinito: 1111)*</li> <li>• Numeri utenti 2 - 8</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Un Installatore Principale (valore predefinito: 9999)*</li> <li>• Un Installatore (valore predefinito: 8888)*</li> <li>• Un Utente Principale, n.1 (valore predefinito: 1111)*</li> <li>• Numeri utenti 2 - 48</li> </ul>
	* I codici predefiniti devono essere cambiati	* I codici predefiniti devono essere cambiati
<b>Dispositivi di comando</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tastiera integrata, telecomando e tastiere supplementari</li> <li>- Comandi SMS mediante modulo GSM/GPRS opzionale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tastiera integrata, telecomando e tastiere supplementari</li> <li>- Comandi SMS mediante modulo GSM/GPRS opzionale.</li> </ul>
<b>Display</b>	Linea singola, LCD retroilluminato da 16 caratteri.	Linea singola, LCD retroilluminato da 16 caratteri.
<b>Modalità di inserimento</b>	TOTALE, PARZIALE, TOT. INSTANT., PARZ. INSTANT., CHIAVE, FORZATO, ESCLUSIONE.	TOTALE, PARZIALE, TOT. INSTANT., PARZ. INSTANT., CHIAVE, FORZATO, ESCLUSIONE.
<b>Tipi di allarme</b>	Silenzioso, panico personale/emergenza, furto, gas, CO e incendio.	Silenzioso, panico personale/emergenza, furto, gas, CO e incendio.
<b>Segnali sirena</b>	<u>Continuo</u> (intrusione/24 ore/panico); <u>triplo impulso - pausa breve - triplo impulso</u> (incendio); <u>quattro impulsi - pausa lunga - quattro impulsi</u> (gas); <u>impulso lungo - pausa lunga - impulso lungo</u> (allagamento).	<u>Continuo</u> (intrusione/24 ore/panico); <u>triplo impulso - pausa breve - triplo impulso</u> (incendio); <u>quattro impulsi - pausa lunga - quattro impulsi</u> (gas); <u>impulso lungo - pausa lunga - impulso lungo</u> (allagamento).
<b>Tempo di allarme</b>	Programmabile (valore predefinito: 4 minuti)	Programmabile (valore predefinito: 4 minuti)
<b>Pressione sonora sirena integrata</b>	Almeno 85 dBA alla distanza di 3 m	Almeno 85 dBA alla distanza di 3 m
<b>Supervisione</b>	Intervallo temporale programmabile per allarme di inattività	Intervallo temporale programmabile per allarme di inattività
<b>Funzioni speciali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Zone campanello</li> <li>- Test diagnostico e registro eventi.</li> <li>- Programmazione locale e remota via telefono e collegamento GSM/GPRS.</li> <li>- Richiesta di soccorso mediante telecomando di emergenza.</li> <li>- Supervisione dell'inattività di persone anziane, disabili e malate.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Zone campanello</li> <li>- Test diagnostico e registro eventi.</li> <li>- Programmazione locale e remota via telefono e collegamento GSM/GPRS.</li> <li>- Richiesta di soccorso mediante telecomando di emergenza.</li> <li>- Supervisione dell'inattività di persone anziane, disabili e malate.</li> <li>- Centro messaggi (registrazione e riproduzione)</li> <li>- Comunicazione vocale bidirezionale</li> </ul>
<b>Recupero dati</b>	Memoria allarmi, guasti, registro eventi	Memoria allarmi, guasti, registro eventi

	<b>BW30</b>	<b>BW64</b>
<b>Orologio in tempo reale (Real Time Clock, RTC)</b>	La centrale consente di visualizzare la data e l'ora. Questa funzionalità viene utilizzata anche per il file di registro, che indica la data e l'ora di ciascun evento	La centrale consente di visualizzare la data e l'ora. Questa funzionalità viene utilizzata anche per il file di registro, che indica la data e l'ora di ciascun evento
<b>Test batteria</b>	Ogni 10 secondi	Ogni 10 secondi

## A2. Via radio

	<b>BW30</b>	<b>BW64</b>
<b>Rete radio</b>	Salto di frequenza sincronizzato bidirezionale (TDMA/FHSS)	Salto di frequenza sincronizzato bidirezionale (TDMA/FHSS)
<b>Banda di frequenza (MHz)</b>	868 - 869	868 - 869
<b>Salti di frequenza</b>	4	4
<b>Codifica</b>	AES-128	AES-128

## A3. Elettriche

	<b>BW30</b>	<b>BW64</b>
<b>Alimentatore esterno CA/CA</b>	230 VCA 50Hz in ingresso, 9 VCA 700 mA in uscita.	NA
<b>Alimentatore esterno CA/CC</b>	-	Alimentatore esterno (con installazione a parete) commutabile da 100 VCA a 240 VCA, 50/60 Hz, 0,5 A - 12,5 VCC, 1,6 A
<b>Interno CA/CC</b>	Alimentatore interno commutabile: Ingresso: 100-240 VCA, max 0,12 A Uscita: 7,5 VCC, max 1,2 A	Alimentatore interno commutabile: Ingresso: 100-240 VCA, 0,5 A Uscita: 12,5 VCC, 1,6 A.
<b>Assorbimento corrente</b>	Circa 240 mA in standby all'inizio (accensione) quindi scende a 90 in standby, 1.200 mA di picco a pieno carico.	Circa 260 mA in standby all'inizio (accensione) quindi scende a 60 mA, 1.400 mA di di assorbimento di corrente massimo durante l'allarme.
<b>Soglia batteria in esaurimento</b>	4,8 V	7,2 V (batteria a 6 celle) 9,6 V (batteria a 8 celle)

## APPENDICE A. Specifiche

### Pacchetto batterie tampone

#### BW30

Batteria ricaricabile da 4,8 V, 1.300 mAh al NiMH, n/p GP130AAM4YMX, prodotta da GP o equivalente.

Batteria ricaricabile da 4,8 V, 1.800 mAh al NiMH, n/p GP180AAM4YMX, prodotta da GP o equivalente (ordine speciale).

Batteria ricaricabile da 4,8 V, 2.200 mAh al NiMH, n/p GP220AAM4YMX, prodotta da GP solamente.

**Nota:** anche per la BW30 vale la tabella a destra.

**Attenzione!** Rischio di esplosione se la batteria viene sostituita con una di tipo non corretto. Smaltire le batterie usate rispettando le istruzioni del produttore.

**Nota:** Per la conformità alle norme CE, la capacità della batteria deve essere di almeno 1300 mAh.

Tempo di ricarica 80 % (~ 13 ore)

Pacchetto batterie tampone opzionale Consultare la sezione "Opzioni batteria tampone", sopra

Tempo di ricarica (pacchetto batterie tampone opzionale) 80 % (~ 24 ore)

Corrente totale (somma) per rilevatori cablati NA

Corrente per sirena esterna locale (EXT) NA

Corrente per sirena interna locale (INT) NA

Uscita PGM Assorbimento di corrente verso il collegamento a massa (GND) della centrale: 100 mA max. Tensione CC esterna: max +30 VCC

Protezione da sovracorrente/cortocircuito NA

#### BW64

Opzioni batteria di riserva:

Periodo tampone	Corrente massima dispositivi esterni (1)		
	Pacchetto 6 batterie da 1.300 mAh (2)	Pacchetto 8 batterie da 1.800 mAh (3)	Pacchetto 8 batterie da 2.200 mAh (4)
4 h	180 mA	300 mA	380 mA
8 h	70 mA	125 mA	160 mA
12 h	35 mA	70 mA	95 mA
24 h	Backup massimo senza carico 22 ore	12 mA	25 mA
32 h	(no backup)	0 mA	10 mA
39 h	(no backup)	(no backup)	0 mA

1 I dispositivi esterni devono essere collegati tra 12 V e la terra. La corrente per ciascun periodo di backup specifico può essere prelevata dalle batterie con il GSM interno e il lettore di prossimità collegato alla BW64.

2 Batteria ricaricabile da 7,2 V, 1.300 mAh, NiMH, n/p GP130AAH6BMX, prodotta da GP.

3 Batteria ricaricabile da 9,6 V, 1.800 mAh, NiMH, n/p GP180AAH8BMX, prodotta da GP o equivalente.

4 Pacchetto batterie ricaricabile da 9,6 V, 2.200 mAh, NiMH (ordine speciale) o equivalente.

5 Pacchetto batterie ricaricabile da 7,2 V, 1.800 mAh, NiMH n/p GP180AAH6BMX prodotta da GP solamente.

**Attenzione!** Rischio di esplosione se la batteria viene sostituita con una di tipo non corretto. Smaltire le batterie usate rispettando le istruzioni del produttore.

**Nota:** Per la conformità alle norme CE, la durata della batteria di riserva deve essere di almeno 12 ore..

80 % (~ 30 h) per tutti i tipi di batterie Consultare la tabella "Opzioni batteria di riserva", sopra

NA

36\* mA max.

450\* mA max a 12,5 VCC con alimentazione CA/CC (10,5 VCC in standby)

450\* mA max a 12,5 VCC con alimentazione CA/CC (10,5 VCC in standby)

\* La corrente in uscita complessiva della BW64 (sirena interna e sirene esterne, uscita PGM e rilevatori) non può superare i 550 mA.

Assorbimento di corrente verso il collegamento a massa (GND) della centrale: 100 mA max.

Tensione CC esterna: max +15 VCC Tutte le uscite sono protette (ripristino automatico del fusibile)

## A4. Comunicazione

	<b>BW30</b>	<b>BW64</b>
<b>Comunicazione</b>	PSTN; GSM; GPRS; IP (per utilizzo futuro)	PSTN; GSM; GPRS; IP (per utilizzo futuro)
<b>Modem integrato</b>	300 baud, protocollo Bell 103	300 baud, protocollo Bell 103
<b>Trasferimento dati a computer locale</b>	Tramite porta seriale RS232	Tramite porta seriale RS232
<b>Destinazioni dei report</b>	2 centrali di vigilanza, 4 telefoni privati	2 centrali di vigilanza, 4 telefoni privati
<b>Opzioni di formato dei report</b>	SIA, Contact ID, Scanco, SIA IP.	SIA, Contact ID, Scanco, SIA IP.
<b>Frequenza degli impulsi</b>	10, 20, 33 e 40 pps, programmabile	10, 20, 33 e 40 pps, programmabile
<b>Messaggio a telefoni privati</b>	Tono	Tono o voce
<b>Rilevamento tono</b>	L'unità non supporta il rilevamento del tono in assenza di tensione CC sulle linee telefoniche.	L'unità non supporta il rilevamento del tono in assenza di tensione CC sulle linee telefoniche

## A5. Proprietà fisiche

	<b>BW30</b>	<b>BW64</b>
<b>Temperatura di funzionamento</b>	da -10 °C a 49°C	da -10 °C a 49°C
<b>Temperatura di immagazzinamento</b>	da -20°C a 60°C	da -20°C a 60°C
<b>Umidità</b>	93% di umidità relativa, a 30 °C	93% di umidità relativa, a 30 °C
<b>Dimensioni</b>	196 x 180 x 55 mm	266 x 201 x 63 mm
<b>Peso</b>	658 g (con batteria)	1,44 kg (con batteria)
<b>Colore</b>	Bianco	Bianco

## A6. Periferiche e dispositivi accessori

	<b>BW30</b>	<b>BW64</b>
<b>Moduli</b>	GSM/GPRS, IP (per utilizzo futuro)	GSM/GPRS, IP (per utilizzo futuro)
<b>Dispositivi via radio supplementari</b>	30 rilevatori, 8 telecomandi, 8 tastiere, 2 sirene, 4 ripetitori, 8 lettori di prossimità	64 rilevatori, 32 telecomandi, 32 tastiere, 8 sirene, 4 ripetitori, 32 lettori di prossimità
<b>Dispositivi e periferiche via radio</b>	<b>Contatto magnetico:</b> BW-MNC, BW-MCB <b>Rilevatori di movimento:</b> BW-IRD, BW-IRP, BW-OTD, BW-DTM, BW-IRT <b>Rilevatori PIR con videocamera:</b> BW-IRC; BW-ODC <b>Rilevatore di fumo:</b> BW-SMD <b>Modulo GSM:</b> BW-COM (opzionale) <b>Telecomando:</b> BW-RCH <b>Tastiera:</b> BW-KPD <b>Lettore di prossimità:</b> BW-KPT <b>Sirena interna:</b> BW-SRI <b>Sirena esterna:</b> BW-SRO <b>Ripetitore:</b> BW-REP <b>Gas:</b> BW-GSD <b>Impatto:</b> BW-SHK	<b>Contatto magnetico:</b> BW-MNC, BW-MCB <b>Rilevatori di movimento:</b> BW-IRD, BW-IRP, BW-OTD, BW-DTM, BW-IRT <b>Rilevatori PIR con videocamera:</b> BW-IRC; BW-ODC <b>Rilevatore di fumo:</b> BW-SMD <b>Modulo GSM:</b> BW-COM (opzionale) <b>Telecomando:</b> BW-RCH <b>Tastiera:</b> BW-KPD <b>Lettore di prossimità:</b> BW-KPT <b>Sirena interna:</b> BW-SRI <b>Sirena esterna:</b> BW-SRO <b>Ripetitore:</b> BW-REP <b>Gas:</b> BW-GSD <b>Impatto:</b> BW-SHK

## APPENDICE B. Lavorare con le aree<sup>1</sup>

Il Sistema di allarme vanta una funzionalità di suddivisione in aree integrata che consente di dividere il sistema in tre aree distinte identificate come Area 1, Area 2 e Area 3. Ogni singola area può essere inserita o disinserita indipendentemente dallo stato delle altre aree del sistema. La suddivisione in aree può essere utilizzata in impianti nei quali risulta più pratico utilizzare sistemi di sicurezza condivisi, ad esempio uffici domestici o edifici adibiti a magazzino. Eseguendo la suddivisione in aree, ciascuna zona, ciascun codice utente e molte delle funzionalità del sistema possono essere assegnati alle aree da 1 a 3. Ciascun codice utente viene assegnato con l'elenco delle aree che può controllare, per limitare l'accesso degli utenti a certe aree.

Quando la suddivisione in aree è abilitata, i menu vengono modificati per incorporare la funzionalità di suddivisione in aree; anche per ciascun dispositivo, utente e lettore di prossimità viene visualizzato il menu supplementare delle aree, in cui si assegnano certe aree e se ne escludono altre.

**Nota:** *Quando la funzionalità di suddivisione in aree è disabilitata, tutte le zone, i codici utente e le funzionalità della centrale funzionano come in un'unità normale. Quando la funzionalità di suddivisione in aree è abilitata, le zone, i codici Utente e le funzionalità della centrale vengono automaticamente assegnate all' Area 1.*

### **B1. Interfaccia utente e funzionamento**

Per una descrizione dettagliata dell'interfaccia utente (inserimento/disinserimento, comportamento della sirena, funzioni di visualizzazione e così via), consultare il manuale utente della centrale, APPENDICE B: SUDDIVISIONE IN AREE; consultare l'APPENDICE A per quanto riguarda il funzionamento dei telecomandi e delle tastiere in modalità di suddivisione in aree.

### **B2. Aree comuni**

Le aree comuni vengono utilizzate come zona di transito verso le aree di due o più aree. Un impianto potrebbe contenere più di un'area comune, in base alla conformazione della proprietà. Un'area comune non corrisponde a un'area: può essere inserita e disinserita direttamente. Le aree comuni vengono create quando si assegna una zona o più zone a due o tre aree. Nella tabella A1 è sintetizzato il comportamento dei diversi tipi di zone in un'area comune.

---

<sup>1</sup>Esclusivamente per il modello BW64

Tabella A1 - Definizione delle aree comuni

Tipi di zona delle aree comuni	Definizione
<b>Perimetrale</b>	<p>Si comporta come definito solo dopo che l'ultima area assegnata viene inserita in modalità TOTALE o PARZIALE.</p> <p>Se una delle aree è disinserita, un eventuale allarme avviato da questa zona viene ignorato da tutte le aree assegnate.</p>
<b>Zone con ritardo</b>	<p>Le zone con ritardo non attivano alcun tempo di ingresso a meno che tutte le aree assegnate siano inserite. Di conseguenza non è consigliabile definire le zone con ritardo come aree comuni.</p>
<b>Per.Percorso</b>	<p>Si comporta come definito solo dopo che l'ultima area assegnata viene inserita in modalità TOTALE o PARZIALE.</p> <p>Se una delle aree è disinserita, un eventuale allarme avviato da questa zona viene ignorato da tutte le aree assegnate.</p> <p>Se una delle aree assegnate alle aree comuni è in stato di ritardo (e le altre aree sono inserite), l'allarme si comporterà come perimetrale di percorso solo per questa area. L'evento verrà ignorato da tutte le altre aree inserite assegnate.</p>
<b>Interno</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si comporta come definito solo dopo che l'ultima area assegnata viene inserita in modalità TOTALE.</li> </ul> <p>Se una delle aree è disinserita o è inserita in modalità PARZIALE, un eventuale allarme avviato da questa zona viene ignorato da tutte le aree assegnate.</p>
<b>Percorso interno</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si comporta come definito solo dopo che l'ultima area assegnata viene inserita in modalità TOTALE.</li> </ul> <p>Se una delle aree è disinserita o è inserita in modalità PARZIALE, un eventuale allarme avviato da questa zona viene ignorato da tutte le aree assegnate.</p> <p>Se una delle aree assegnate alle aree comuni è in stato di ritardo (e le altre aree sono inserite), l'allarme si comporterà come allarme di percorso interno solo per questa area. L'evento verrà ignorato da tutte le altre aree inserite assegnate.</p>
<b>Ritardata/Parz</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Agisce come allarme di percorso perimetrale quando tutte le aree assegnate sono inserite in modalità TOTALE.</li> <li>• Agisce come un allarme con ritardo quando almeno una delle aree assegnate è inserita in modalità PARZIALE.</li> </ul> <p>Viene ignorata se almeno una delle aree assegnate è disinserita</p>
<b>Emergenza; Incendio; Allagamento; Gas; Temperatura; 24 ore silenzioso; 24 ore udibile; Senza allarme</b>	<p>Sempre inserito</p>

**Nota:** un Soak Test di aree comuni non può essere iniziato se una delle sue partizioni è inserita. Quando è attivo il Soak Test di un'area comune, gli eventi di allarme vengono ignorati almeno che tutte le partizioni assegnate alla zona siano inserite.

## APPENDICE C. Distribuzione dei rilevatori e assegnazione dei trasmettitori

### C1. Piano di distribuzione dei rilevatori

Zona N.	Tipo di zona		Posizione		Campanello (melodia Posizione) o Off (*)	Rilevatore Tipo	Supporto
	Predefinito	Valore programmato	Predefinito	Valore programmato			
1	Ritardo 1		Porta anter.				
2	Ritardo 1		Garage				
3	Ritardo 2		Porta garage				
4	Perimetrale		Porta retro				
5	Perimetrale		Camera bambini				
6	Interno		Ufficio				
7	Interno		Sala da pranzo				
8	Perimetrale		Sala da pranzo				
9	Perimetrale		Cucina				
10	Perimetrale		Soggiorno				
11	Interno		Soggiorno				
12	Interno		Camera da letto				
13	Perimetrale		Camera da letto				
14	Perimetrale		Stanza ospiti				
15	Interno		Camera princ.				
16	Perimetrale		Camera princ.				
17	Perimetrale		Lavanderia				
18	Perimetrale		Bagno principale				
19	Perimetrale		Seminterrato				
20	Udibile 24 ore		Incendio				
21	Udibile 24 ore		Incendio				
22	Emergenza		Emergenza				
23	Emergenza		Emergenza				
24	Silenzioso 24 ore		Seminterrato				
25	Silenzioso 24 ore		Ufficio				
26	Udibile 24 ore		Mansarda				
27	Udibile 24 ore		Taverna				
28	non allarme		Giardino				
29	non allarme		Ingresso				
30	non allarme		Direzione				
31	Perimetrale		Ufficio				
32	Perimetrale		Ufficio				
33	Perimetrale		Mansarda				
34	Perimetrale		Mansarda				
35	Perimetrale		Mansarda				
36	Perimetrale		Mansarda				
37	Perimetrale		Mansarda				
38	Perimetrale		Mansarda				
39	Perimetrale		Mansarda				
40	Perimetrale		Mansarda				
41	Perimetrale		Mansarda				
42	Perimetrale		Mansarda				
43	Perimetrale		Mansarda				
44	Perimetrale		Mansarda				
45	Perimetrale		Mansarda				
46	Perimetrale		Mansarda				
47	Perimetrale		Mansarda				
48	Perimetrale		Mansarda				
49	Perimetrale		Mansarda				
50	Perimetrale		Mansarda				
51	Perimetrale		Mansarda				

## APPENDICE C. Distribuzione dei rilevatori e assegnazione dei trasmettitori

Zona N.	Tipo di zona		Posizione		Campanello (melodia Posizione) o Off (*)	Rilevatore Tipo	Supporto
	Predefinito	Valore programmato	Predefinito	Valore programmato			
52	Perimetrale		Mansarda				
53	Perimetrale		Mansarda				
54	Perimetrale		Mansarda				
55	Perimetrale		Mansarda				
56	Perimetrale		Mansarda				
57	Perimetrale		Mansarda				
58	Perimetrale		Mansarda				
59	Perimetrale		Mansarda				
60	Perimetrale		Mansarda				
61	Perimetrale		Mansarda				
62	Perimetrale		Mansarda				
63	Perimetrale		Mansarda				
64	Perimetrale		Mansarda				

**Tipi di zona:** 1 = Entr/Uscita 1 \* 2 = Entr/Uscita 2 \* 3 = Ritardata parz \* 4 = Perc. int. \* 5 = Interno  
 \* 6 = Perimetrale \* 7 = Per.Percorso. \* 8 = Silenz. 24h \* 9 = UdBile 24h \* 10 = Emergenza  
 \* 11 = Comando Ins. \* 12 = Non allarme \* 17 = Guard Keybox \* 18 = Esterno.

**Posizioni zone:** Prendere nota della posizione desiderata per ciascun rilevatore. Durante la programmazione, è possibile scegliere una delle 26 posizioni disponibili (oltre alle 5 posizioni personalizzate che si possono aggiungere; vedere il menu "02:ZONE/DISPOSIT").

**Note:** Tutte le zone sono impostate sul campanello disattivato per impostazione predefinita. Inserire la propria scelta nell'ultima colonna e programmare di conseguenza.

È disponibile solo una zona cablata nella BW30, mentre ce ne sono due nella BW64.

### C2. Elenco telecomandi

Dati del telecomando						Assegnazioni pulsante AUX
N.	Tipo	Supporto	N.	Tipo	Supporto	Saltare il ritardo di uscita o inserimento "istantaneo"
1			17			Indicare la funzione desiderata (eventuale)
2			18			
3			19			
4			20			
5			21			
6			22			
7			23			
8			24			
9			25			
10			26			
11			27			
12			28			
13			29			
14			30			
15			31			
16			32			

Saltare il ritardo di uscita   
 Inserimento "istantaneo"

**C3. Elenco trasmettitori di emergenza**

N. trasm.	Tipo telecomando	Registrato nella zona	Nome del supporto
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			

**C4. Elenco trasmettitori non di allarme**

N. trasm.	Tipo telecomando	Registrato nella zona	Nome del supporto	Assegnazione
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				

## APPENDICE D. Codici evento

### D1. Codici evento Contact ID

Codice	Definizione
101	Emergenza
110	Incendio
114	Calore
120	Panico
121	Coercizione
122	Silenzio
123	Udibile
129	Conferma panico
131	Perimetrale
132	Interno
134	Entr/Uscita
137	Sabotaggio/Centrale
139	Furto verificato
140	Allarme generale
151	Allarme gas
152	Avviso freezer
154	Allarme allagamento
158	Temperatura alta
159	Temperatura bassa
180	Guasto gas
220	Sensore guardia inserito
301	Alimentazione CA interrotta
302	Batteria sistema esaurita
311	Batteria scollegata
313	Reimpostazione di un tecnico
321	Campana
333	Errore modem di espansione
344	Interferenza radio rilevata su ricevitore
350	Problema di comunicazione

Codice	Definizione
351	Guasto telecomunicazioni
373	Problema rilevatore antincendio
374	Errore allarme uscita (zona)
380	Problema rilevatore
381	Evento inattività
383	Sabotaggio rilevatore
384	Batteria radio esaurita
389	Guasto sensore auto-test
391	Anomalia sensore watch
393	Pulire rilevatore antincendio
401	O/C da utente
403	Inserimento automatico
406	Annulla
408	Inserimento rapido
412	Scarico/accesso riuscito
426	Evento porta aperta
441	Inserimento parziale
454	Chiusura non riuscita
455	Inserimento non riuscito
456	Inserimento parziale
459	Evento di inserimento recente
570	Esclusione
602	Report test periodico
607	Modalità test
625	Reset ora/data
627	Entrata modalità programmazione
628	Uscita modalità programmazione
641	Guasto orologio principale
654	Inattività sistema

### D2. Codici evento SIA

Codice	Definizione
AR	Ripristino CA
AT	Problema CA
BA	Allarme antifurto
BB	Esclusione antifurto
BC	Annullamento antifurto
BJ	Ripristino anomalia antifurto
BR	Ripristino antifurto
BT	Guasto/interferenza antifurto
BV	Furto verificato
BX	Test antifurto
BZ	Evento inattività
CF	Chiusura forzata
CG	Inserimento parziale
CI	Chiusura non riuscita
CL	Inserito totale
CP	Inserimento automatico
CR	Inserimento recente
EA	Porta aperta
FA	Allarme incendio
FT	Pulire rilevatore antincendio
FX	Test incendio
FJ	Problema rilevatore antincendio

Codice	Definizione
LB	Programma locale
LR	Ripristino linea telefonica
LT	Problema linea telefonica
LX	Programmazione locale terminata
OP	Apertura report
OT	Inserimento non riuscito
PA	Allarme panico
PR	Ripristino panico
QA	Allarme di emergenza
RN	Reimpostazione di un tecnico
RP	Test automatico
RX	Test manuale
RY	Uscita dal test manuale
TA	Allarme sabotaggio
TR	Ripristino antisabotaggio
TS	Comunicatore non operativo
UJ	Ripristino maschera rilevatore
YM	Batteria del sistema scollegata
UT	Maschera rilevatore
WA	Allarme allagamento
WR	Ripristino allarme allagamento
XR	Ripristino batteria rilevatore

## APPENDICE D. Codici evento

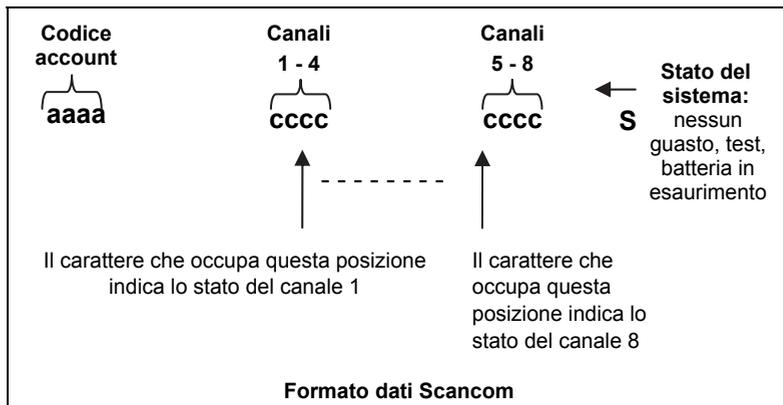
Codice	Definizione	Codice	Definizione
FR	Ripristino antincendio	XT	Problema batteria rilevatore
GA	Allarme gas	YA	Errore sirena
GR	Ripristino allarme gas	YH	Sirena ripristinata
GT	Guasto gas	YI	Problema sovracorrente
GJ	Ripristino guasto gas	YM	Batteria del sistema scollegata
GX	Test gas	YR	Ripristino batteria sistema
HA	Allarme antiaggressione (costrizione)	YT	Problema/scollegamento batteria del sistema
JT	Ora cambiata	YX	Assistenza necessaria
KA	Allarme calore eccessivo	YZ	Manutenzione completata
KH	Ripristino allarme calore eccessivo	ZA	Allarme congelamento
KT	Problema calore eccessivo	ZH	Ripristino allarme congelamento
KJ	Ripristino problema calore eccessivo	ZJ	Ripristino problema congelamento
		ZR	Ripristino congelamento
		ZT	Problema congelamento

### D3. Formato dati del protocollo di comunicazione Scancom

Il formato dei dati SCANCOM prevede 13 cifre decimali suddivise in 4 gruppi, da sinistra a destra, come mostrato qui sulla destra.

Ciascun canale è associato a un evento specifico, come illustrato di seguito:

- 1° "C": Incendio
- 2° "C": Attacco personale
- 3° "C": Intrusione
- 4° "C": Aperto/chiuso
- 5° "C": Annullamento allarme
- 6° "C": Emergenza
- 7° "C": Secondo allarme
- 8° "C": Messaggi di guasto



### D4. SIA su IP - Offset per utente dispositivo

Tipo	Intervallo numeri in esadecimale	Esempio	Osservazioni
Notifiche del sistema	00	Il dispositivo antisabotaggio notificherà come 000	
Zone/Rilevatori normali	1-499	La zona 5 notificherà come 005	
Trasmettitori/Chiavi utente	501-699	Il telecomando portatile/numero utente 101 notificherà come 601	
Telecomandi	651-699	Il telecomando numero 1 notificherà come 651	
Tastiere/ASU	701-799	La tastiera numero 8 notificherà come 708	
Sirene	801-825	La sirena numero 9 notificherà come 809	
Ripetitori	831-850	Il ripetitore numero 4 notificherà come 834	
Dispositivi bus devices/PGM	851-875	Il dispositivo numero 2 notificherà come 852	
Anomalie per:			
GSM	876	Problema di rete modulo GSM 876	
BBA	877	Problema bus BBA 877	
Plink	878		
Guardia	879		
	901- 999		Per utilizzo futuro

# APPENDICE E. Comunicatore IP (Uso Futuro)

## AVVISO IMPORTANTE

**Per sfruttare al meglio il Comunicatore IP esso deve essere connesso a una centrale di vigilanza o a un altro fornitore di servizi in cui sia in esecuzione PowerManage .**

Il Comunicatore IP è compatibile con le centrali BW versione 17 e successive.

## Introduzione

Il Comunicatore IP fornisce un canale di comunicazione al server PowerManage e consente di inviare eventi, comprese le immagini di allarme delle telecamere PIR, e di gestire la configurazione della centrale. (Per informazioni dettagliate, consultare la Guida dell'utente di PowerManage.)

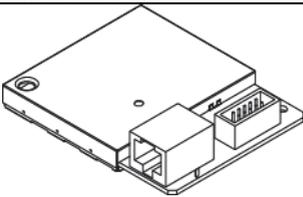
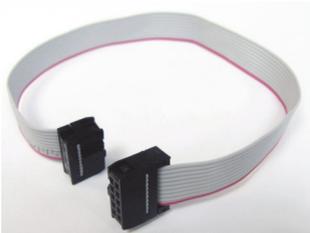
**Nota:** il Comunicatore IP non include la visualizzazione da parte di telecamere né il controllo delle opzioni tramite un'interfaccia Web.

## Specifiche

SOFTWARE	
Sistema di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Eventi segnalati ai server PowerManage</li> <li>• Fornisce un canale di comunicazione ai server PowerManage</li> </ul>
Gestione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Indirizzo IP: configurazione automatica o configurazione manuale</li> <li>• Ripristino delle opzioni predefinite di fabbrica</li> <li>• Aggiornamento remoto del firmware</li> </ul>
Sicurezza dei dati	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Crittografia a 128 bit AES per eventi SIA-IP</li> </ul>
HARDWARE	
Connessione con BW	<ul style="list-style-type: none"> <li>• RS-232</li> </ul>
Dimensioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 73 X 61,5 X 16 mm</li> </ul>
Peso	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 50 g</li> </ul>
Colore	<ul style="list-style-type: none"> <li>• argento</li> </ul>
Temperatura di funzionamento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Da 0°C a 49°C</li> </ul>
Temperatura di stoccaggio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Da -20°C a 60°C</li> </ul>
Omologazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• EN 60950, EN 55022, EN 55024</li> </ul>

## Installazione

### Contenuto della confezione

1 Comunicatore IP	1 cavo da 2 m Cat-5	1 cavo RS-232
		

### Requisiti di sistema

- Sistema di sicurezza .
- Connessione Internet ad alta velocità (cavo o DSL) attivata tramite router domestico (basato su Ethernet).
- Una porta Ethernet disponibile sul router domestico per la connessione del Comunicatore IP.

## Installazione del Comunicatore IP

Per l'installazione meccanica del Comunicatore IP attenersi alle seguenti istruzioni:

**Nota** il funzionamento del Comunicatore IP non prevede l'utilizzo della batteria della centrale e, in caso di interruzione della corrente elettrica, il dispositivo si spegne.

### Installazione meccanica

#### Fase 1.

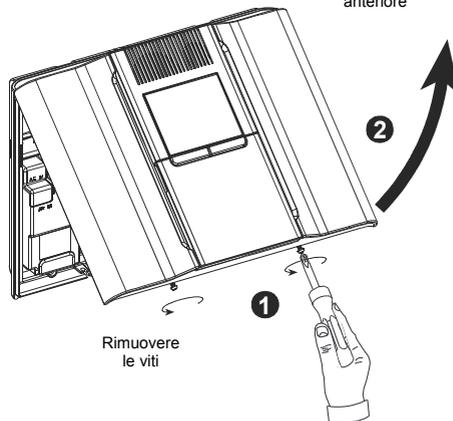
Aprire la centrale:

BW30



BW64

Aprire il coperchio anteriore

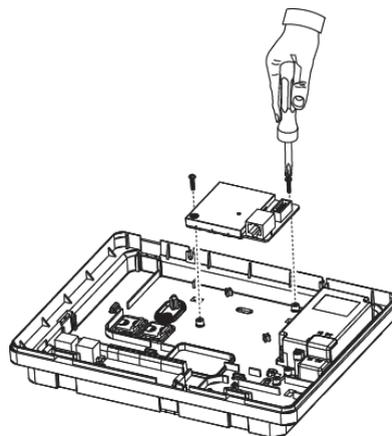
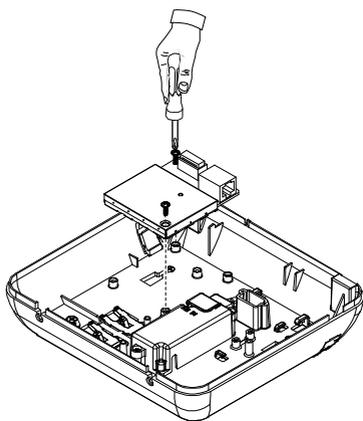


#### Fase 2.

Montare il Comunicatore IP dentro la centrale e serrarlo con 2 viti:

BW30

BW64



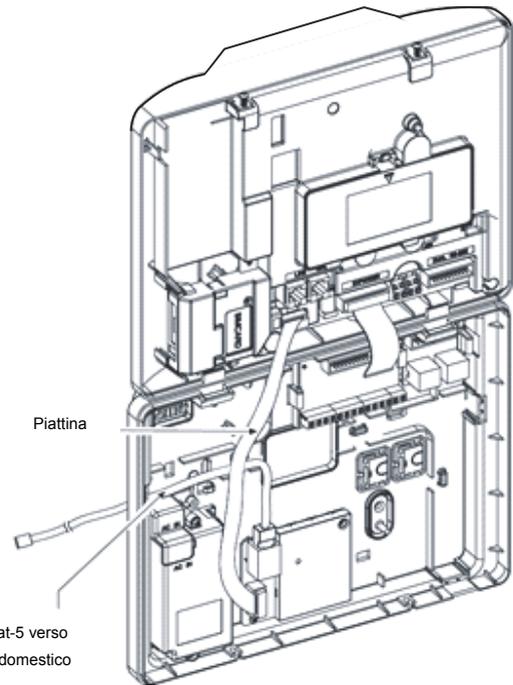
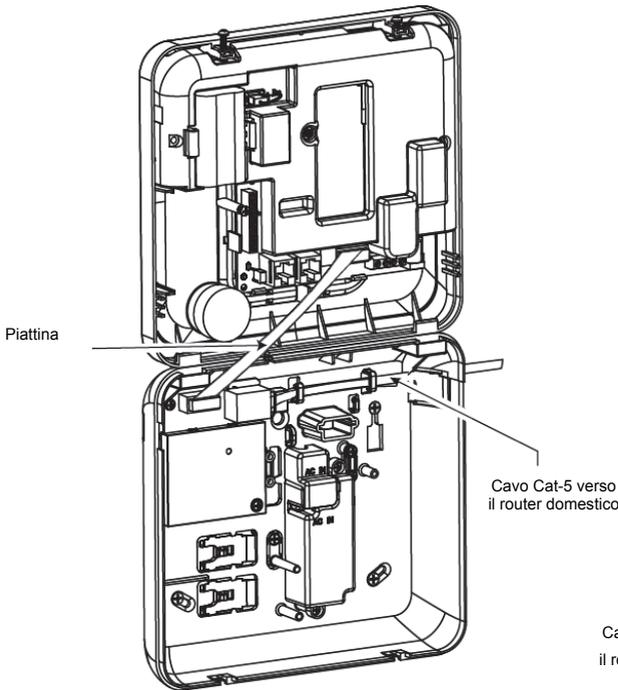
**Fase 3**

**BW30:**

1. Collegare la piattina dal pannello anteriore al Comunicatore IP.
2. Collegare il cavo Cat-5 dal Comunicatore IP al router domestico:

**BW64:**

1. Collegare la piattina dal pannello anteriore al Comunicatore IP.
2. Collegare il cavo Cat-5 dal Comunicatore IP al router domestico:



**Nota:** per verificare il corretto funzionamento del Comunicatore IP consultare la sezione 5.9.5 "Prova del Comunicatore IP".

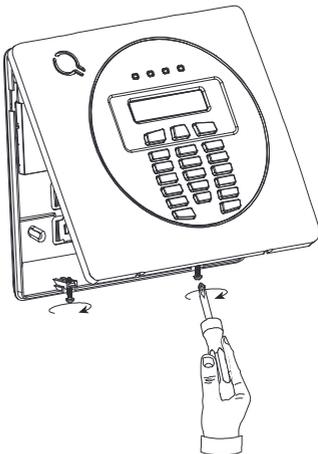
**Note:**

1. Per prevenire le interferenze con l'antenna, non introdurre il cavo Cat-5 attraverso il foro di ingresso cavi sul lato destro della centrale.
2. Per verificare il corretto funzionamento del Comunicatore IP PowerLink3, consultare la Guida dell'installatore della BW64 sezione 5.9.5 "Prova del Comunicatore IP".

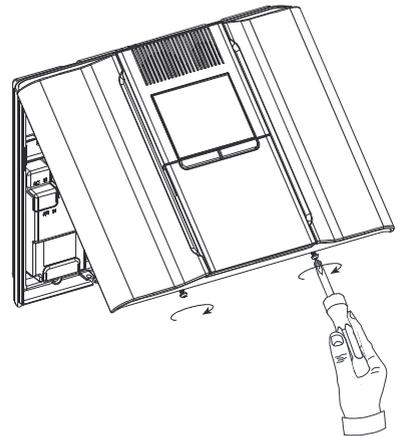
**Fase 4.**

**Chiudere il pannello e fissarlo con 2 viti:**

**BW30**



**BW64**



### Configurazione controllo della centrale

---

Il Comunicatore IP è integrato con la centrale. Questo facilita la configurazione dei menu che sono familiari all'installatore.

Per istruzioni dettagliate sulla programmazione dei menu, l'installatore dovrebbe consultare la guida per l'installatore della BW, sezione 5.6 "Comunicazione".

#### Impostazione del canale di comunicazione

Attenersi alle istruzioni seguenti per abilitare DHCP o per impostare l'indirizzo IP del Comunicatore IP.

1. Sulla centrale, entrare nel menu " PROG. INSTALL" utilizzando il codice Installatore.
2. Entrare nel menu "04:COMUNICAZIONE".
3. Entrare nel menu "7:BROADBAND".
4. Selezionare " IP MANUALE" o "DHCP Client" e impostare un valore.

**Nota:** se l'indicazione "7:BROADBAND" non appare o se non è possibile entrare nel menu, assicurarsi che il Comunicatore IP sia stato installato correttamente.

#### Programmazione per la configurazione della trasmissione degli eventi alle centrali di vigilanza

Per selezionare i tipi di eventi da trasmettere e per determinare il metodo utilizzato per la trasmissione degli eventi stessi, attenersi alle istruzioni seguenti.

1. Sulla centrale, entrare nel menu " PROG. INSTALL" utilizzando il codice Installatore.
2. Entrare nel menu "04:COMUNICAZIONE".
3. Entrare nel sottomenu "3:OPZ. VIGILANZA".
4. Programmare i seguenti menu:
  - "01:EVENTI TRASM." – Selezionare il tipo di eventi che la centrale segnalerà alla centrale di vigilanza.
  - "02:MODO TRASM. 1/03:MODO TRASM. 2/04:MODO TRASM. 3" – Definire la 1a/2a/3a priorità del metodo utilizzato per trasmettere gli eventi. Selezionare l'opzione "broadband" per il Comunicatore IP.
  - "21:IP RCVR 1/22:IP RCVR 2" – Immettere l'indirizzo IP della centrale di vigilanza alla quale il Comunicatore IP effettuerà la trasmissione (campo non obbligatorio).

## APPENDICE F. Glossario

**Allarme:** Sono disponibili due tipi di allarme:

Allarme sonoro: le sirene interne ed esterne suonano costantemente, mentre la centrale trasmette l'evento via telefono.

Allarme silenzioso: le sirene non suonano, ma la centrale trasmette l'evento via telefono.

Lo stato di allarme è causato dai seguenti elementi:

- Movimento rilevato da un *rilevatore di movimento*
- Cambiamento di stato rilevato da un *rilevatore a contatto magnetico*: apertura di una finestra o di una porta
- Rilevamento di fumo da parte di un *rilevatore di fumo*
- *Sabotaggio* di uno dei rilevatori
- Pressione simultanea dei due pulsanti di emergenza (panico).

**Assegnata:** termine riferito alle zone.

**Associato:** termine riferito ai dispositivi.

**Centrale:** La centrale è l'apparecchiatura che contiene i circuiti elettronici e il microprocessore che controllano il sistema di allarme. Raccoglie le informazioni provenienti da diversi rilevatori, le elabora e reagisce in diversi modi. Include anche l'interfaccia utente, i pulsanti di comando, la tastiera, il display, la suoneria e l'altoparlante.

**Chiave:** La modalità Chiave è un'opzione di inserimento speciale che consente agli utenti autorizzati di attivare un "messaggio chiave" da inviare a un telefono quando il sistema viene disinserito.

Per esempio, se i genitori vogliono essere sicuri che i figli siano tornati da scuola e abbiano disinserito il sistema.

L'inserimento in modalità Chiave è possibile solo quando il sistema è inserito in modalità TOTALE.

**Codici Utente:** Il sistema BW è progettato per eseguire i comandi dell'utente, purché siano preceduti da un codice di sicurezza valido.

Le persone non autorizzate non conoscono tale codice, quindi se cercassero di *disinserire* o disattivare il sistema non riuscirebbero a farlo. Alcune operazioni, tuttavia, possono essere eseguite senza codice Utente, poiché non compromettono il livello di sicurezza del sistema di allarme.

**Comunicatori:** Si riferisce ai canali di comunicazione, come il GSM.

**Disinserimento:** Operazione opposta all'inserimento: riporta la centrale al normale stato di standby. In questo stato, solo gli allarmi *anticendio* e *24 ore* entreranno in azione se le rispettive zone vengono violate, ma potrebbe anche scattare un "*allarme panico*".

**Impostazioni predefinite.** Sono impostazioni applicabili a uno specifico gruppo di dispositivi.

**Inserimento forzato:** Quando una delle zone del sistema è *disturbata* (aperta), non è possibile inserire il sistema di allarme. Un modo per risolvere questo problema consiste nell'individuare ed eliminare la causa del disturbo nella zona (ad esempio, chiudere le porte e finestre). Un altro modo per gestire questa situazione consiste nell'imporre l'**inserimento forzato**, ovvero la disattivazione automatica delle zone ancora *disturbate* al termine del ritardo di uscita.

Le zone escluse non saranno protette durante il periodo di inserimento. Anche se vengono ripristinate le condizioni normali (chiusura), le zone escluse rimarranno non protette fino al disinserimento del sistema.

L'autorizzazione a "forzare l'inserimento" è concessa o negata dall'installatore in fase di programmazione del sistema.

**Inserimento rapido:** Inserimento senza codice Utente. La centrale non richiede il codice Utente quando si preme uno dei pulsanti di inserimento. L'autorizzazione a utilizzare questo metodo di inserimento è concessa o negata dall'installatore in fase di programmazione del sistema.

**Inserimento:** L'inserimento del sistema di allarme è un'azione che prepara l'impianto a far scattare l'allarme qualora una zona venga "violata" dal movimento o dall'apertura di una porta o di una finestra, a seconda dei casi. La centrale può essere inserita in diversi modi (consultare le voci *TOTALE*, *PARZIALE*, *ISTANTANEO* e *CHIAVE*).

**Intensità del segnale:** La qualità della comunicazione tra i componenti del sistema e la centrale.

**Istantaneo:** È possibile inserire il sistema in modalità TOTALE Istantanea o PARZIALE Istantanea, eliminando così il tempo di ingresso per tutte le zone con ritardo, durante il periodo di inserimento.

Ad esempio, è possibile inserire la centrale in modalità PARZ. Istant. e rimanere all'interno dell'area protetta. Solo la protezione perimetrale è attiva, quindi se non si prevede che qualcuno entri mentre il sistema è inserito, dispone di allarme sul percorso che conduce alla porta principale costituisce un vantaggio.

Per disinserire il sistema senza far scattare un'allarme, è possibile utilizzare la tastiera di comando (che normalmente è accessibile senza disturbare una zona perimetrale) oppure un telecomando.

**PARZIALE:** Questo tipo di inserimento si utilizza quando ci sono delle persone presenti nell'area protetta. Un esempio tipico è costituito dalle ore notturne, quando la famiglia sta per coricarsi. Con l'inserimento PARZIALE, le zone perimetrali sono protette, ma quelle interne non lo sono. Di conseguenza, i movimenti che si verificano nelle zone interne vengono ignorati dalla centrale, ma eventuali disturbi nella zona perimetrale provocano un allarme.

**Periodo di interruzione:** Quando scatta un'allarme, la suoneria interna si attiva per un periodo di tempo limitato, che corrisponde al **tempo di interruzione** fissato dall'installatore. Se si fa scattare accidentalmente l'allarme, è possibile disinserire il sistema entro il periodo di interruzione prima che inizino a suonare le sirene effettive e prima che l'allarme venga trasmesso ai *risponditori remoti*.

**Posizione:** Assegnazione di una posizione con nome a un dispositivo (ad esempio, Garage, Porta anteriore e così via).

**Rilevatore a contatto magnetico, via radio:** Un interruttore controllato mediante magnete e un trasmettitore BW in un contenitore condiviso. Il rilevatore è installato su porte e finestre per rilevare variazioni di stato (da chiuso ad aperto e viceversa). Quando il rilevatore riscontra che la porta o la finestra è stata aperta, trasmette il proprio codice di identificazione univoco accompagnato da un segnale di allarme e da numerosi altri segnali di stato alla centrale. La centrale, se non è inserita costantemente, considera il sistema di allarme come "non pronto per l'inserimento" finché riceve un segnale di "avvenuto ripristino" dallo stesso rilevatore.

**Rilevatore di fumo, via radio:** Un normale rilevatore di fumo e un trasmettitore BW in un contenitore condiviso. Quando il rilevatore rileva del fumo, trasmette il proprio codice di identificazione univoco accompagnato da un segnale di allarme e da numerosi segnali di stato *alla centrale*. Poiché il rilevatore di fumo è collegato a una speciale *zona antincendio*, viene azionato l'allarme antincendio.

**Rilevatore di movimento, via radio:** Un rilevatore di movimento a infrarossi passivo e un trasmettitore BW in un contenitore condiviso. Quando il rilevatore rileva un movimento, trasmette il proprio codice di identificazione univoco accompagnato da un segnale di allarme e da numerosi altri segnali di stato alla centrale. Dopo la trasmissione, rimane attivo per rilevare ulteriori movimenti.

**Rilevatore:** Il dispositivo (apparecchio) che invia un allarme, che comunica con la centrale (ad esempio, il BW-IRD è un rilevatore di movimento, il BW-SMD è un rilevatore di fumo)

**Ripristino:** Quando un rilevatore ritorna allo stato normale di standby dopo un allarme, si dice che viene "ripristinato". I *rilevatori di movimento* vengono ripristinati automaticamente dopo aver rilevato un movimento e sono subito pronti per rilevare ulteriori movimenti. Questo tipo di "ripristino" non viene segnalato ai risponditori remoti. I *rilevatori a contatto magnetico* vengono ripristinati solo dopo la chiusura della finestra o della porta protetta. Questo tipo di "ripristino" viene segnalato ai risponditori remoti.

**Risponditore remoto:** un risponditore può essere un fornitore professionale di servizi con il quale il proprietario della casa o dell'azienda sottoscrive un abbonamento (*una centraei di vigilanza*) oppure un membro della famiglia o un amico che accetta di prendersi cura del sito protetto durante l'assenza degli occupanti. La *centrale* segnala gli eventi via telefono a entrambi i tipi di risponditori.

**Sensore:** L'elemento sensibile: può trattarsi di un sensore piroelettrico, di un diodo fotosensibile, di un microfono, di un sensore ottico di fumo e così via.

**Stato:** Assenza di alimentazione CA, batteria in esaurimento, guasto e così via.

**Stato:** TOTALE, PARZIALE, TOT. INSTANT., PARZ. INSTANT., CHIAVE, FORZATO, ESCLUSIONE.

**Tipo di zona:** Il tipo di zona determina il modo in cui il sistema gestisce gli allarmi e gli altri segnali inviati dal dispositivo.

**TOTALE:** Questo tipo di inserimento si utilizza quando si abbandona completamente l'area protetta. Tutte le zone *interne* e *perimetrali* sono protette.

**Zona di non allarme:** L'installatore può designare una zona con finalità diverse dall'allarme. Ad esempio, si può utilizzare un rilevatore di movimento in una scala non illuminata per accendere le luci automaticamente quando qualcuno attraversa l'area buia. Un altro esempio può essere quello di un telecomando collegato alla zona che controlla il meccanismo di apertura di un cancello.

**Zona disturbata:** Una zona in stato di allarme (che può essere causato dall'apertura di una finestra o di una porta, oppure da un movimento nel campo visivo di un rilevatore di movimento). Le zone disturbate sono considerate non "protette".

**Zona:** Una zona è un'area che si trova all'interno del sito protetto, controllata da un rilevatore specifico. Nel corso della programmazione, l'installatore consente alla *centrale* di riconoscere il codice di identità del rilevatore e collega quest'ultimo alla zona desiderata. Poiché le zone si distinguono in base al numero e al nome, la centrale può segnalare lo stato delle zone all'utente e registrare in memoria tutti gli eventi trasmessi dal rilevatore della zona. Le zone istantanee e quelle con ritardo sono "sorvegliate" solo quando la centrale è inserita, mentre le altre zone (*24 ore*) sono "sorvegliate" indipendentemente dal fatto che il sistema sia inserito oppure no.

**Zone campanello:** Questa opzione consente di tenere traccia delle attività che si verificano all'interno di un'area protetta mentre il sistema di allarme è disinserito. Quando una zona campanello viene "aperta", il buzzer emette un doppio tono. Il buzzer tuttavia non emette toni quando la zona viene chiusa (ritorno alla normalità). Questa funzionalità consente agli utenti privati di annunciare i visitatori o seguire i bambini. Le aziende possono utilizzare questa funzionalità per ricevere un segnale quando un cliente accede all'attività o quando il personale accedere ad aree non consentite.

**Nota:** L'installatore non dovrà mai designare una zona "24 ore" o una zona *antincendio* come zona campanello, poiché entrambi i tipi azionano l'allarme in caso di disturbi mentre il sistema è disinserito.

Anche se una o più zone vengono designate come zone campanello, è comunque possibile a abilitare o disabilitare la funzionalità del campanello.

## APPENDICE G. Conformità alle norme

### Omologazione



Bentel Security dichiara che le serie BW di unità principali e accessori sono progettate in conformità a quanto segue:

- **Normative CCE**

La serie BW è conforme ai requisiti della direttiva RTTE 1999/5/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 marzo 1999.

In conformità alle normative europee EN50131-1 e EN 50131-3, il livello di sicurezza della serie BW è pari a 2 - ("rischio da basso a medio") e la sua classificazione ambientale è di livello II ("uso generale all'interno"); il tipo di alimentazione è A. EN 50131-6 e ATS4 in conformità alla normativa EN50136.

- **Normative GSM:**

**Europa:** Conformità alle normative CCE 3GPP TS 51.010-1, EN 301 511, EN301489-7

- **Telefication:**

BW64 è certificata dall'organismo di certificazione e collaudo olandese Telefication BV, conforme alle seguenti norme:

EN 50131-3, EN 50131-6, EN 50131-5-3, EN 50130-4 e EN 50130-5.

Telefication BV ha certificato solamente la versione a 868 MHz di questo prodotto.

- **Grado di sicurezza:**

In accordo agli standard EN 50131-1:2006 e A1:2009, questo apparato può essere integrato in sistemi installati con Grado di Sicurezza fino a 2.

- **Classificazione ambientale EN 50131-1**

Class II

**AVVISO!** Se l'unità viene sottoposta a modifiche o elaborazioni non espressamente approvate dal soggetto responsabile della conformità, l'utente potrebbe perdere il diritto a utilizzare l'apparecchiatura.







#### **INFORMAZIONI SUL RICICLAGGIO**

BENTEL SECURITY consiglia ai clienti di smaltire i dispositivi usati (centrali, rilevatori, sirene, accessori elettronici, ecc.) nel rispetto dell'ambiente. Metodi potenziali comprendono il riutilizzo di parti o di prodotti interi e il riciclaggio di prodotti, componenti e/o materiali.

Per maggiori informazioni visitare: <http://www.bentelsecurity.com/index.php?o=enviromental>

#### **DIRETTIVA RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (RAEE – WEEE)**

Nell'Unione Europea, questa etichetta indica che questo prodotto NON deve essere smaltito insieme ai rifiuti domestici.

Deve essere depositato in un impianto adeguato che sia in grado di eseguire operazioni di recupero e riciclaggio

Per maggiori informazioni visitare: <http://www.bentelsecurity.com/index.php?o=enviromental>



**BENTEL<sup>®</sup>**  
**SECURITY**

*A Tyco International Company*

Via Gabbiano, 22  
Zona Ind. S. Scolastica  
64013 Corropoli (TE)  
ITALY  
Tel.: +39 0861 839060  
Fax: +39 0861 839065  
e-mail: [infobentelsecurity@tycoint.com](mailto:infobentelsecurity@tycoint.com)  
http: [www.bentelsecurity.com](http://www.bentelsecurity.com)

ISTISBLIBW64 2.0 271014 MW 7.0

# Guida rapida dell'utente BW30/64

## Inserire e disinserire il sistema

Passaggio	Operazione	Azioni dell'utente	Note	
Opzionale	1	Premere il pulsante Selezione partizione e selezionare quindi una PARTIZIONE (se l'opzione Partizione è attivata) – Consente di dividere il sistema di allarme in tre aree indipendenti	seguito da una qualsiasi combinazione di   o	Qualora venga selezionata una partizione alla quale non sono associati sensori/periferiche, viene emesso un segnale di "dissenso".
	Opzionale	2	INS TOTALE - Consente di inserire il sistema quando nel sito protetto non è presente nessuno.	+  ] o immettere il codice
PARZIALE – Consente di inserire il sistema quando all'interno del sito protetto sono presenti delle persone.		+  ] o immettere il codice		
DISINSERITO (OFF) – Consente di disinserire il sistema e ripristinare il pannello di controllo sul normale stato di standby		+  ] o immettere il codice		
INS. TOT. VELOCE (se è attivato l'inserimento veloce) – Consente di inserire in modalità TOTALE senza codice utente				
INS. PAR. VELOCE (se è attivato l'inserimento veloce) – Consente di inserire in modalità PARZIALE senza codice utente				
Inser. forzato TOTALE (sistema non pronto) – Consente di forzare l'inserimento in modalità TOTALE quando una o più zone del sistema è attiva		+  ] o immettere il codice per disattivare il cicalino di "protesta"		
Inser. forzato PARZIALE (sistema non pronto) – Consente di forzare l'inserimento in modalità PARZIALE quando una o più zone del sistema è attiva		+  ] o immettere il codice per disattivare il cicalino di "protesta"		
Opzionale	3	ISTANTANEO – Consente di inserire in modalità Istantaneo cioè senza ritardo di uscita	(Dopo aver inserito PARZIALE/TOTALE)	
	CHIAVE – Utilizzato per i trasmettitori a chiave dal 5 all'8 (BW30) / codici utente 23-32 (BW64)			

**Nota:** il codice utente principale predefinito è 1111. Il codice non è necessario se l'inserimento veloce è stato consentito dall'installatore. Modificare quanto prima il codice predefinito impostando un codice segreto (vedere la sezione B.4 del Capitolo 6 della Guida dell'utente BW30/64).

## Attivazione degli allarmi

Allarmi	Azioni	Note
Allarme emergenza	(≈ 2 sec.)	Per interrompere l'allarme, premere  e quindi il codice utente valido.
Allarme incendio	(≈ 2 sec.)	
Allarme panico	+   (≈ 2 sec.)	

## Preparazione all'inserimento

Prima dell'inserimento accertarsi che sia visualizzato il testo "PRONTO".

PRONTO HH:MM

Indica che tutte le zone sono protette e che è possibile inserire il sistema come desiderato.

Se rimane aperta almeno una zona (attiva) sul display si leggerà:

NON PRONTO  
HH:MM

Indica che il sistema non è pronto per l'inserimento e nella maggior parte dei casi una o più zone non sono protette. Tuttavia può anche indicare la presenza ad esempio alcune condizioni di anomalia, interferenze e così via, in base a come è stato configurato il sistema.

Per verificare le zone aperte premere  **OK**. Verranno visualizzati i dettagli del rilevatore/contatto della prima zona aperta (solitamente un contatto di porta o finestra aperta). Per ripristinare la zona aperta, individuare il sensore e proteggere la zona (chiudere la porta o la finestra); consultare il paragrafo "Localizzatore dispositivi", di seguito. Ogni pressione del pulsante  **OK** determinerà la visualizzazione di un'altra zona aperta o anomalia. Si raccomanda di chiudere le zone aperte, quindi di ripristinare il sistema allo stato "pronto per l'inserimento". In caso di difficoltà, rivolgersi all'installatore.

**Nota:** per uscire da ogni livello e tornare alla fase di "PRONTO" sul display, premere .

**Localizzazione dispositivi:** il sistema BW dispone di un potente localizzatore dei dispositivi che aiuta a individuare i dispositivi aperti o in condizioni di anomalia indicandoli sul display LCD. Quando sul display LCD è indicato un dispositivo aperto o in condizioni di anomalia, il LED presente sul dispositivo in questione lampeggia indicando "sono io". L'indicazione "sono io" sarà visibile sul dispositivo entro 16 secondi e continuerà a esserlo finché il dispositivo viene visualizzato sul display LCD.

## Impostazione dello schema di zona di esclusione

L'esclusione consente di inserire solamente una parte del sistema lasciando che le persone possono muoversi liberamente in determinate zone mentre il sistema è inserito. Consente anche di escludere temporaneamente dal servizio le zone in condizioni anomale che richiedono lavori di riparazione, oppure di disattivare un sensore, ad esempio quando si deve imbiancare una stanza.

In questa area è possibile impostare lo schema della zona di esclusione, ad esempio per scorrere lungo l'elenco dei sensori registrati (programmati) sul sistema BW ed escludere (disattivare) sensori guasti o disturbati (in stato PRONTO e NON PRONTO) o per eliminare (riattivare) zone escluse (sensori).

Dopo avere impostato lo Schema di esclusione, è possibile utilizzare le seguenti 3 opzioni:

- Per ripristinare rapidamente una zona esclusa, ad esempio per riattivarla; consultare il Capitolo 6, sezione B.1 della Guida dell'utente *BW30/64*.
- Per verificare rapidamente le zone escluse; consultare il Capitolo 6, sezione B.2 della Guida dell'utente *BW30/64*.
- Per ripetere (richiamare) l'ultimo schema di esclusione delle zone utilizzato; consultare il Capitolo 6, sezione B.3 della Guida dell'utente *BW30/64*.

## Notifiche degli eventi a mezzo telefono

Il sistema BW può essere programmato per la notifica selettiva di eventi a telefoni privati (consultare il Capitolo 6, sezione B.2 della Guida dell'utente *BW30/64*).

### Centrali BW30

In caso di allarme verrà inviato il seguente segnale vocale a telefoni privati:

- \* **INCENDIO:** ON - ON - ON - pausa.. (- - - - -..).
- \*\* **FURTO:** ON continuo(————— ..)
- \*\*\* **EMERGENZA:** sirena a 2 toni; come un'ambulanza.

Per fermare la notifica di allarme - premere il tasto "2" sulla tastiera del telefono. L'allarme si fermerà immediatamente.

### Centrali BW64

Quando la persona chiamata risponde a una chiamata effettuata da BW64, sentirà un messaggio verbale composto dall'"identità domestica" e dal tipo di evento che si è verificato.

La persona chiamata può riconoscere il messaggio premendo un tasto sul tastierino del telefono, procedendo come segue.

Comando	Tasto
<b>Solo riconoscimento:</b> la BW disinserisce la riga e considera l'evento correttamente segnalato.	2
<b>Riconosci e ascolta:</b> per 50 secondi il sito protetto viene "monitorato" per verificare la presenza di rumori. La persona chiamata può prolungare la sessione di ascolto premendo di nuovo [3] prima che la BW disinserisca la linea, oppure premendo [1] per parlare.	3
<b>Riconosci e parla:</b> la persona chiamata può parlare per 50 secondi a chiunque sia nello stato protetto. La persona chiamata può prolungare la sessione di conversazione premendo di nuovo [1] prima che la BW disinserisca la linea, oppure premendo [3] per ascoltare.	1
<b>Riconosci e attiva conversazione bidirezionale:</b> l'utente e la persona chiamata possono parlare e ascoltare senza dover impostare il sistema da "ascolta" a "parla" e vice versa per 50 secondi (aumentabili).	6
<b>Riconosci e richiedi un rapporto di stato:</b> la BW emette un rapporto verbale sullo stato del sistema. Ad esempio: [Disinserito - pronto ins.] oppure [Disinserito - porta aperta] oppure [Disinserito - memoria].	9